



# NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 11 – Novembre 2013

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 2 e 3



# La Pro Loco Tivoli in udienza da



Sul pullman i partecipanti udienza dal Papa

*Un'esperienza profonda ed emozionante che ha scaldato il cuore di tutti i presenti*

Anche la Pro Loco di Tivoli, con la sua delegazione, era presente lo scorso 6 novembre 2013. La delegazione locale ha aderito alla proposta nazionale UNPLI (Unione delle Pro Loco d'Italia) dell'udienza ed era lì con le Pro Loco di tutta Italia.

Sveglia all'alba. Destinazione Vaticano. Tutti in pullman alle 6 del mattino, assonnati, ancora frastornati e infreddoliti, ma con la voglia di esserci. Neanche il tempo di un caffè, perché i tempi sono stretti e i ritmi serrati. Grazie al coordinamento dei rappresentanti della Pro Loco di Tivoli, Maria Rosaria Cecchetti, Vincenzo Cerroni, Gabriele Garberini e Carlo Vene, il gruppo di quasi cinquanta pellegrini tiburtini è arrivato in piazza San Pietro dove si è aggiunto ad altri cinquantamila visitatori provenienti da tutto il mondo per assistere a una delle udienze del mercoledì di Papa Francesco.

Un'esperienza unica, che nessuno potrà dimenticare facilmente. Il carisma di Papa Francesco è indiscusso e trascina anche chi è più scettico. Il sa-



Il pullman della Proloco Tivoli



Tutte le Proloco d'Italia a Piazza San Pietro

Qui sotto la Proloco Tivoli in Piazza San Pietro



# Papa Francesco



Foto Roberto Giagnoli



Foto Roberto Giagnoli



Foto Roberto Giagnoli

luto alle delegazioni provenienti da tutto il mondo, nei diversi idiomi, ci ha fatto comprendere il potere di questo Pontefice di attrarre a sé genti da ogni angolo del globo, dai giovani ai meno giovani.

Ma dopo le formalità imposte dal cerimoniale (che Papa Francesco non ama, e non ne fa mistero)... il momento più toccante è stata la richiesta di un gesto di "carità" per la piccola Noemi, la bimba di poco più di un anno gravemente ammalata: una preghiera. E così l'intera piazza si è fermata per pochi istanti per chiede-

re al Signore di salvare la piccola Noemi, con un pensiero ai suoi genitori.

Alla fine della mattinata la visita guidata di Piazza San Pietro ha concluso la "gita".

Una giornata che rimarrà nei cuori di tutti coloro che erano presenti. Un momento di riflessione, nel caos frenetico della quotidianità, per credere ancora e ritrovare la fiducia e la speranza che in questi tempi sembrano ormai svanite.

Grazie Papa Francesco!

Mariarita Pezone



Foto Roberto Giagnoli

*Si ringrazia il direttivo della Pro Loco nelle persone del presidente Luciano Berti e dei soci Vincenzo Cerroni, Maria Grazia Moriconi, Marcella Millozzi oltre ai già citati nel testo.*



Foto Roberto Giagnoli

Comitato «Uniti contro le Discariche»

## Donati fondi al Villaggio

Gentilissimi Oblatori,

i componenti assembleari del *Comitato Uniti Contro le Discariche*, hanno deciso, in data 23 ottobre 2013, la devoluzione dei residui dei fondi raccolti durante le lotte contro la discarica di Corcolle e contro la assurda logica della gestione indifferenziata dei rifiuti domestici urbani. L'assemblea ha unanimemente deciso di devolvere alla *Fondazione Villaggio Don Bosco* tutti i fondi residui del Comitato, per un ammontare di € 683,80 (versamento su C.C. postale allegato).

Lo scopo del Comitato, l'accordo

tra i componenti dello stesso e l'impegno assunto con tutti i nostri sostenitori, rimane invariato e carico di nuove e fresche armoniose energie; resteremo vigili e attivi nel perseguire la corretta gestione dei rifiuti, la lotta alle discariche e la promozione della raccolta differenziata porta a porta.

Consapevoli di ritrovare la vostra autorevole presenza laddove si discute la negazione di un qualsiasi diritto della cittadinanza, Vi ringraziamo del sostegno e della fattiva partecipazione che ci avete sempre riservato.

*Il Comitato «Uniti contro le Discariche»*

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevute di Versamento -		RicevoPosta	
€ sul c/c n. 36229003	di Euro	683,80	
SELCENTOTANTATRE/80			
INVIATA: FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO STRADA DON NELLO DEL RASO 1 00019 TIVOLI RM			
CAUSA: BENEFICENZA			
RISORSO DA: COMITATO UNITI CONTRO LE DISCARICHE		55/382 02 25-10-13 P. 0010 NCTE. 0037 €*683,80* C/C 000036229003 €*1,30* IBAN 131025-074904-64548943	
AVVERTENZE: Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte con inchiesta chiara e leggibile. Sono vietate le abbreviazioni, le cancellature, le cancellazioni e l'obliterazione per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni. La trasmissione dell'importo avviene in contante. Sono in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.			
IMPORTANTE: NON SCRIVERE SUL RETRO DELLA RICEVUTA DI ACCREDITO		BOLLETTINO POSTALE	
		36229003< 451>	

Croce Rossa Italiana  
CI Valle dell'Aniene

## Nuova sala operativa

Giovedì 7 novembre 2013 è stata inaugurata la Sala Operativa della *C.R.I. CI Valle dell'Aniene* nella sede dell'Istituto Rosmini.

È stata nominata responsabile la volontaria Barbara Refice. La sala è stata intitolata all'indimenticabile giovane pioniera Daniele Coda Zabetta.

La targa è stata scoperta alla presenza della sua mamma.

Si segnala infine che dall'8 dicembre p.v. sarà possibile consultare sul nostro sito

[www.cri-valledellaniene.it](http://www.cri-valledellaniene.it)

il 2° numero de

LA VOCE DELLA CROCE  
ROSSA ITALIANA CI VdA,

distribuito anche in forma cartacea presso l'edicola Marisa a piazza Garibaldi a Tivoli.

*Maria Antonietta Coccanari de' Fornari*  
Delegato Area VI CRI CI VdA

## Provincia di Roma – Centro Integrazione Sociale onlus



# Pouce Vert

Il Progetto "Pouce Vert" vuole avviare nel Comune di Tivoli un servizio di sostegno sociale funzionale all'integrazione di soggetti in situazioni di svantaggio e a rischio di marginalità, mediante la realizzazione di attività sperimentali finalizzate alla realizzazione di un piccolo vivaio quale luogo di formazione/professionalizzazione su tematiche ambientali, ma ancor più di sostegno psicologico e re-

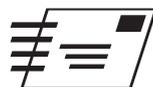
lazionale. Il progetto è principalmente destinato a giovani prioritariamente, ma non esclusivamente, di età compresa tra i 14 e i 25 anni in condizioni di fragilità sociale con particolare riguardo a soggetti diversamente abili. Il piccolo vivaio verrà realizzato nel sito di Villa Braschi, parco pubblico del Comune di Tivoli nelle ore pomeridiane. Verrà così realizzato un laboratorio per la pratica di attività pro-

fessionali/lavorative orto-florovivaistiche e la successiva organizzazione e produzione di prodotti (fiori, piantine, etc.), da destinare all'allestimento del parco stesso ma anche alla loro eventuale donazione ad associazioni onlus locali. Le iscrizioni saranno aperte dal 30 ottobre al 30 novembre. La domanda di iscrizione sarà disponibile:

- sulla pagina facebook del CIS onlus <https://it-it.facebook.com/cis.tivoli>
- presso la sede del C.I.S. onlus, all'interno Villa Braschi
- tramite richiesta via mail a: [annalisa.passacantilli@gmail.com](mailto:annalisa.passacantilli@gmail.com)

Le domande dovranno essere consegnate entro e non oltre le ore 18,30 del 30 novembre, presso la sede del C.I.S. o inviate tramite raccomandata. In questo caso, farà fede il giorno di arrivo della stessa. La selezione dei candidati verrà effettuata a giudizio insindacabile della commissione.

## Ultim'ora



SEGNALASI SL CHE, IGNOTI, PRESUMESI APPARTENENTI POCO NOTA AGGREGAZIONE "NO TIV", HABENT RIMOSSO NOCTE TEMPORE LOCALITÀ CURVA REGRESSO TARGA ANUNCIANTE LAVORI ESCAVAZIONE GALLERIA VERSO CIMITERO PUNTO PREGANSI LLSS RIPRISTINARE TARGA PUNTO

# In ricordo di Luigi Spaventa

La conferenza che il Circolo «Gobetti» ha tenuto mercoledì 23 ottobre u.s. alle Scuderie Estensi è stata dedicata al ricordo di Luigi Spaventa.

Presentando il conferenziere, il presidente del Circolo ha fra l'altro detto che era doveroso ricordare il prof. Spaventa, non solo per la sua importante figura di economista, ma anche per l'amicizia che lo legava a Tivoli, dove nella sua abitazione nei pressi di Quintiliolo trascorreva parte del suo tempo libero da impegni di lavoro o istituzionali. Egli aveva aderito all'invito di essere uno dei soci fondatori del Circolo «Gobetti» per il quale aveva tenuto anche una conferenza nell'ottobre 2009.

Il presidente ha ricordato che nel 1994 aveva fatto ottenere alla amministrazione comunale di Tivoli fondi della Comunità Europea e ha citato il suo interessamento per il recupero di Villa Gregoriana da parte del FAI, testimoniato di recente sul bollettino della Fondazione dal dr. Profumo, vicepresidente del benemerito ente.

Il relatore prof. Pedone, oggi accademico dei Lincei, già ordinario di Scienza delle finanze alla Sapienza di Roma, ha ricoperto numerosi incarichi presso varie commissioni ministeriali ed è stato membro di consigli di amministrazioni di istituzioni italiane ed europee. Ha voluto presentarsi in questa conferenza come "amico personale di Luigi", volendone delineare la sua figura umana e intellettuale attraverso ricordi personali. In questo percorso il prof. Pedone è riuscito a dare anche un quadro sintetico delle problematiche economiche e politiche che hanno agitato l'Italia nella seconda metà del secolo scorso.

Spaventa era severo, ma aperto e disponibile soprattutto verso i giovani studiosi; amava la montagna, la musica; amava Tivoli dove aveva una casa proprio di fronte alla selvaggia bellezza della Grande Cascata; in questa casa ospitava spesso importanti studiosi italiani e stranieri.

Il primo incontro con lui risale al 1956 alla Facoltà di Economia e Commercio dell'Università «La Sapienza» di Roma, dove i laureandi avevano una stanza a disposizione e un tavolo personale su cui potevano lasciare libri e appunti. Venivano organizzati incontri e conferenze con i grandi economisti e Spaventa fu incaricato di raccogliere queste lezioni, dimostrando subito capacità di sintesi e soprattutto di ascolto. Subito dopo fu inserito tra i consulenti dell'ENI nel centro studi diretto da Giorgio Fuà insieme a S. Cassese, G. Giugni e G. Ruffolo: si discuteva dell'organizzazione e della struttura di grandi società; Spaventa dimostrò capacità di far convivere nel

gruppo competizione e collaborazione. Nel 1959-60 è all'università di Cambridge. Nel 1962 pubblica *Nuovi problemi di sviluppo economico* e nel 1970 *Il controllo dell'economia nel breve periodo* con Izzo, Pedone e altri.

Si affrontavano allora i grossi problemi della programmazione economica in paesi liberali e si avanzava la proposta che per ottenere uno sviluppo equilibrato non fosse possibile la totale libertà dei mercati per giunta oligopolistici. E Spaventa mostrava sempre grande concretezza e attenzione ai problemi reali cercando di legare teorie e modelli sviluppati altrove alla realtà economica e politica italiana.

Nel '72, in cui ci fu una prima crisi economica e sicuramente la fine del miracolo economico italiano, redasse le *Note aggiuntive alla legge finanziaria* in cui denunciava gli squilibri che

già allora si profilavano tra importazioni ed esportazioni e questi non si risolvevano con svalutazioni e stringendo la cinghia; non bisognava mai trascurare il problema della occupazione. Non è possibile la programmazione di breve periodo; bisogna programmare in un arco di tempo più lungo, ma pensava anche che quei governi non fossero attrezzati per gestire quelle crisi. Erano per Spaventa falsi problemi la contrapposizione tra programmazione a breve e programmazione a lungo; o quella tra autorità monetarie e autorità politiche.

Al termine della conferenza sono seguiti alcuni interventi di approfondimento della materia trattata, che il professor Pedone con le sue risposte ha reso più chiara ed esauriente. Erano presenti la signora Claire Spaventa e uno dei suoi figli.



**MOSTRA**  
A SCOPO DI BENEFICENZA PER I RAGAZZI DI DON NELLO

**PERSONALE**  
del pittore  
*Armando Di Rocco*



**INAUGURAZIONE**  
SABATO 23 -11- 2013 ORE 17,00

**DA SABATO 23 NOVEMBRE 2013**  
**A DOMENICA 8 DICEMBRE 2013**  
apertura mostra pomeriggio

**VIA COLSERENO, 60 TIVOLI**



# Diario di bordo

*Pagine di vita della nostra casa*

## Il coraggio delle idee

*Dietro la facciata del Villaggio Don Bosco*

## Il Notiziario Tiburtino

Questa semplice, ma significativa nota panoramica della più bella realtà sociale di Tivoli, il VILLAGGIO DON BOSCO, ci offre una delle rappresentazioni, che esprimono lo spirito di una volontà di Don Nello e ne danno motivo di colloquio e di rapporto comune.

È una voce semplice, chiara, che riguarda la vita di questo mondo, fatto su misura della buona volontà e del volontariato, sempre eccitante, dovuta a uno dei punti cardinali, come il suo *Notiziario Tiburtino*.

Il periodico fu voluto da Don Nello, già all'inizio della sua attività assistenziale, al tempo del Seminario e dell'Oratorio, come giornale che rappresentasse un mezzo di unione tra i sostenitori tiburtini e quella che Lui chiamava "la mia tribù". Nel dicembre 1948 uscì il primo numero intitolato "DON BOSCO", poi un secondo numero a dicembre del 1951 e poi basta, per ragioni economiche. Ma l'idea rimase e riprese nel 1965, con la pubblicazione del *Notiziario Tiburtino*, di cui fu redattore e direttore responsabile, autorizzato dal tribunale di Roma e durò più a lungo fino alla sua morte, nel 1980. Cominciò con uno statuto, si è modificato attraverso i tempi e con l'andare del progresso e diventato un giornale statuto, che per noi è un imperativo.

Don Nello lo definiva:

*«Un canale informativo di tutte le attività tiburtine e un mezzo di collaborazione per quanti vogliono bene alla nostra città. Darà informazioni sulle attività comunali, turistiche, anagrafiche, sportive, industriali, scolastiche, assistenziali, riornali, storiche, artistiche».*

Don Nello era una penna buona, anche se non sempre efficace, sapeva produrre ed esporre delle poesie di alto contenuto sociale e sapeva anche dialogare. La sua tenuta conversativa efficace, prevalentemente nel campo dell'assistenza. Dopo di lui, la direzione



Guido Farolfi con il Presidente Ciampi

ne del *Notiziario Tiburtino*, fu affidata al geometra Giovanni Scipioni, amico intimo di Don Nello, vicepresidente del Villaggio, che aveva tutte le caratteristiche del benemerito, anche un po' di pratica politica, non molto gradita a Don Nello, e soprattutto era in regola con la legge del "Direttore dei Giornale". Era noto che si facesse aiutare dalla prof.ssa Anna Maria Panattoni, giovane appassionata alla storia del Villaggio e, dopo un anno circa di normale attività, per un cambiamento dell'atmosfera burocratica, cambiarono alcune modalità e norme, che dovevano essere aggiornate, con la sospensione del Direttore.

Dal 1981, prese la Direzione del *Notiziario Tiburtino*, la prof.ssa Maria

Mazzei, per interessamento del Vesovo Mons. Guglielmo Giaquinta; durò fino al 1989 quando Scipioni riacquistò i titoli necessari e riprese, quindi, l'incarico insieme alla sua allieva e lo mantenne fino al 1992, anno della sua scomparsa.

Da allora, l'incarico andò alla prof.ssa Anna Maria Panattoni, giustamente idonea per la sue capacità fino al 1995, quando fu ritenuta anche Lei, non più idonea, per altra nuova meritocrazia. E fu sostituita da un giornalista sportivo, Sandro Luciani, ma era un po' fuori la nostra identità.

Nel 1996, trovandoci in difficoltà burocratiche, chiesi un consiglio al mio amico Carlo Casciani, direttore di una scuola per giornalisti e mi suggerì il

nome del dr. Guido Farolfi, attratto dal fascino dell'indirizzo che era una persona di altissimo livello di preparazione, perché dal 1969 alla RAI, al "Giornale Radio". Fu caporedattore al GR2 per 15 anni, poi responsabile di RAI America, ricoprì molti altri incarichi politici di livello nazionale. È stato presidente internazionale dell'Associazione Giornalisti Europei, partecipando a numerosi congressi. Una vera autorità! Il 4 maggio 1996, insieme a Don Benedetto e ad Anna Maria Panattoni, io e i ragazzi abbiamo ricevuto questo giornalista illustre e abbiamo trascorso un pomeriggio cordiale e piacevolissimo per il suo impegno e per tutte le necessità. Come fatto curioso e doveroso, quando ho domandato il suo onorario per l'incarico mi rispose:

*«Assolutamente, come piacere, a un appassionato dell'Opera, se poi, il prossimo anno, di questi giorni, mi mandate un mazzetto di quegli asparagini che mi avete fatto assaggiare, vi sarei profondamente grato».*

Un uomo eccezionale per la sua bravura e per la responsabilità e per il prestigio che offriva al nostro *Notiziario Tiburtino*.

Logicamente a ogni primavera, sempre abbiamo mandato il nostro "mazzetto di asparagini", con l'aiuto di Otello Del Pio e il nostro sempre riconoscente pensiero di omaggio. Caro dr. Farolfi, ho approfittato di questa circostanza di un commento del Villaggio per ringraziarla ancora dopo 18 anni di impegno magistrato, con la sua correttezza nei confronti del Villaggio e il suo spirito di collaborazione.

La partecipazione con Anna Maria Panattoni fu buona e immediata e ancora valida fino ad oggi.

Ancora oggi, tutti noi, inviamo tanti affettuosi saluti a te, alla carissima signora Ileana e alla carissima nipotina Cecilia.

Abbiamo affrontato un aspetto della vita del Villaggio, il valore della partecipazione alla missione da parte del *Notiziario Tiburtino*, di notevole contributo. Tutte le brave persone che hanno interpretato questo ruolo organizzativo sono state eccellenti. Tra le tante firme è importante la costante collaborazione e l'impegno di volontariato di Anna Maria, prima come aiutante dello Scipioni già nel 1980, poi ancora con Scipioni nel 1989, poi da

sola fino al 1995, poi dal 1996 insieme al dr. Guido Farolfi.

Bisogna dare atto che è stata Lei l'anima organizzativa di ogni gestione o prova interessante, sia dal punto dello spirito di correttezza, nella tranquillità del progetto e delle varie responsabilità, sia nei rapporti con il comitato di direzione e amministrativo. Ha saputo tenere alti i valori di Don Nello, di Don Benedetto e dei ragazzi, nel tempo. Certamente il *Notiziario Tiburtino*, che oggi si può leggere nelle 8.000 apprezzate copie cartacee e in internet (sito [www.notiziariotiburtino.it](http://www.notiziariotiburtino.it) creato e aggiornato da A.M.P. e Maurizio De Angelis), è motivo di sana lettura e ispirazione di buone azioni.

Domenico Giubilei



Da sinistra: la prof.ssa Anna Maria Panattoni, il prof. Domenico Giubilei, Don Benedetto Serafini e il dott. Guido Farolfi

### La famiglia Tartaron in visita al Villaggio da Philadelphia



### Amici al Villaggio dall'Inghilterra



## Piccolo reportage sull'inaugurazione delle nuove camerette



Si ringrazia il Vescovo Mons. **Mauro Parmeggiani** per la vicinanza al Villaggio e per il cospicuo contributo per realizzare un lavoro così importante e ormai divenuto urgente.



Si ringrazia per la sua vicinanza anche il dott. **Marco Vincenzi**; fondamentale l'apporto dei signori **Rinaldo Galeri** e di sua moglie **Nadia** che hanno offerto ai Ragazzi tutto l'arredo delle camerette (letti, armadi e comodini); un affettuoso ringraziamento va alle ditte **Leoniero Proli**, **Di Palma** e **Cirignano** per le forniture e la mano d'opera professionale prestata con disinteresse; all'ing. **Mario Minati** per il progetto e l'esecuzione dell'opera, e al **Consiglio di Amministrazione**.



ALIN  
ha compiuto  
13 anni

Auguri!



## *Santo Natale 2013*

A tutti i lettori del *Notiziario Tiburtino* giunga un caloroso augurio di Buon Natale e Felice 2014.



✠

Il Natale 2013, nella nostra Diocesi, cade mentre celebriamo uno speciale Anno Mariano dedicato a riscoprire gli atteggiamenti di fede della Madre di Gesù: l'ascolto della Parola di Dio e la sua messa in pratica nella propria vita, la carità che – una volta concepito Gesù nel suo grembo verginale – La condusse verso l'anziana cugina Elisabetta che attendeva la nascita del suo figlio: Giovanni Battista, il

generare al mondo il Figlio di Dio, il seguirlo fino alla croce, l'essere presente con gli Apostoli nella Pentecoste che diede inizio alla missione della Chiesa.

In questo Natale auguro dunque che i nostri sentimenti verso il Signore Gesù siano quelli di Maria. Sentimenti di stupore per quanto Dio ha fatto per noi mandando nella nostra storia il Figlio Suo, nato da donna, per essere il Dio-con-noi. Sentimenti di gratitudine per il dono di Gesù. Sentimenti di gioia riconoscente e per questo diffusiva e contagiosa per il dono ricevuto: Dio, in Gesù, è entrato una volta per sempre nella storia degli uomini, segnata dal peccato e dalla morte, per salvarla per sempre.

In questo tempo di crisi economica, di valori, di fede... Maria ci insegni a guardare a Gesù e a serbare nel nostro cuore quanto Lui è. E ci insegni a cantare con Lei il *Magnificat* perché nel Dio che in Gesù si fa bambino per noi, ci è data – ancora una volta – la prova concreta che Dio non ci lascia soli.

Con questa certezza di non essere dimenticati da Dio, nonostante tutto, viviamo il Natale e il Nuovo Anno con fiducia e speranza e con il sorriso che ci viene dalla fede e ci fa dire a tutti con le parole e le azioni concrete: Buon Natale!

† Mauro Parmeggiani  
Vescovo di Tivoli



# Visita a Castelli in Abruzzo

## Città della ceramica

All'UNITRE di Vicovaro è iniziato l'ottavo anno accademico. Il tempo è volato, da quando un gruppo di volontari, appassionati della cultura italiana e desiderosi di far conoscere maggiormente al largo pubblico i segreti della terra tiburtina, della sua storia, del suo ambiente, dell'arte e delle antiche tradizioni artigianali e culinarie, ha cominciato con tenacia e con il patrocinio delle autorità comunali questa fantastica avventura. Oggi con orgoglio possiamo dire: ci siamo e siamo una realtà! Anche se ci sono numerose difficoltà da superare. L'unione fa la forza! Quest'anno, come ormai nella nostra tradizione, ab-

biamo iniziato l'attività dell'UNITRE con una gita. La scelta di visitare Castelli in Abruzzo, non è stata casuale.

È una delle più interessanti città italiane della ceramica artistica. Il comune di Castelli è stato colpito seriamente dall'ultimo terremoto de L'Aquila e oggi si sta riprendendo faticosamente e merita di essere conosciuto e pubblicizzato per la qualità delle opere d'arte che ci propone. È un esempio di alto livello della cultura italiana! È stata una splendida domenica, una di quelle delle classiche *ottobrate* e nonostante le previsioni meteorologiche che non garantivano bel tempo, il sole ci ha assistito du-

rante tutta la giornata. Uscendo a Colledara - San Gabriele dall'A24, abbiamo percorso una strada panoramica nel paesaggio autunnale colorato di tutte le tonalità calde che si nascondeva sotto le piccole nuvolette bianche che galleggiavano basse nelle valli. Castelli è situata sullo sperone roccioso, nel cuore dell'Abruzzo ai piedi del Gran Sasso, il quale si fa ammirare come un cavaliere, maestoso e dormiente.

L'appuntamento con il gruppo era in piazza della Fonte Vecchia, all'ingresso della città. Ci aspettava l'ex vicesindaco Giovanni Schiappa, maestro d'arte, ceramista e proprietario del ri-



Il Maestro Giovanni Schiappa all'opera nella scuola



Il nostro gruppo davanti l'ingresso dell'Istituto d'Arte



Interno della Chiesa di S. Donato (il soffitto è considerato la Sistina della ceramica)



A destra: le ceramiche del Seicento al Museo Comunale

# Coltivare l'orto per imparare a scegliere

## La VI Festa Nazionale degli Orti in Condotta di Slow Food

Oltre 9.000 bambini per 300 classi lungo tutto lo *Stivale* hanno festeggiato insieme a insegnanti, genitori, nonni, cuochi e produttori la *VI Festa Nazionale degli Orti in Condotta di Slow Food*, l'11 novembre scorso. *Freschi di Cheese!*, per la festa 2013 il tema scelto è il formaggio: per i bambini abbiamo preparato un'intera mattina di giochi per approfondire la scoperta del latte e dei suoi derivati, incontrando pastori e casari, sperimentando in classe l'emozione della cagliata o approfittando dell'occasione per parlare di intolleranze e di sapori. Un argomento forse in apparenza lontano dall'orto e dai suoi prodotti, ma il progetto dell'Orto in Condotta nasce proprio con lo scopo di avvicinare i bambini e le loro famiglie alla cultura alimentare. Così prendersi cura dell'orto aiuta a capire il valore dei semi e dei frutti, imparare a tutelare il suolo e le risorse della terra, per poi scegliere ciò che mangiamo in base alle nostre esigenze e non secondo quelle del mercato. E il formaggio è un prodotto simbolo che appartiene alla nostra cultura gastronomica, alla sapienza dei casari e che ci fa scoprire pascoli e vegetazione, avvicinare agli

animali e ai segreti millenari dei pastori. In Sabina l'11 mattina le tantissime attività e il gioco sul formaggio si sono svolte nella scuola dell'Infanzia e Primaria di primo grado «Pinochio» a Borgo Santa Maria di Montelibretti e nelle classi dall'Infanzia e in quelle della primaria di secondo grado dell'Istituto Comprensivo di Fiano Romano.

*«Sono le scuole che hanno aderito da diversi anni al progetto di Slow Food Italia – ci dice Ines Innocentini responsabile dello Slow Food Sabina – che vede ormai ben 452 orti su tutto il territorio nazionale, sostenuti da circa 90 condotte, una delle quali è proprio la nostra che è riuscita a raccogliere anche dei fondi per il progetto “Mille orti in Africa” sostenendo così un orto in Sudafrica. Inoltre giocare sul formaggio ci rende molto soddisfatti perché nelle nostre zone ci sono diverse produzioni casearie che rappresentano una buona identità territoriale; da diversi anni durante la manifestazione di “Cheese” la provincia di Rieti conferma tre locali del buon formaggio, due a Poggio Mir-*

*teto “E non solo carne” di Stefano Facioni e “Ecofattorie Sabine”, mentre l'altro a Magliano Sabina “Agli Angeli” della famiglia Marciari».*

*L'Orto in Condotta fa parte della rete mondiale degli School Garden cui appartengono anche i Mille Orti che Slow Food sta creando in Africa. Il progetto nasce negli Stati Uniti con l'esperienza degli Edible School Garden, creati da Slow Food Usa e diffusi in poco tempo in tutto il mondo per educare i bambini a un diverso rapporto con il cibo, al valore della biodiversità e al rispetto dell'ambiente attraverso il diretto rapporto con la terra. In Italia si parte nel 2004 e nel 2006, l'orto scolastico viene ribattezzato Orto in Condotta. Strumento didattico innovativo, l'Orto in Condotta nasce a scuola, ma coinvolge le famiglie e tutta la comunità locale, crea ponti tra generazioni con il coinvolgimento dei nonni “ortolani” e rappresenta uno strumento per conoscere il territorio, i suoi prodotti e le ricette, grazie a incontri con esperti, artigiani, produttori e chef. Si viene così a creare una vera e propria Comunità dell'apprendimento.*

**Scopri l'Orto in Condotta più vicino alla tua città:**  
<http://goo.gl/dhplzi>

**Info e riferimenti**  
Ines Innocentini 347.6595026

continua da:

Visita a Castelli in Abruzzo. Città della ceramica

storante “4 Vadi”, dove abbiamo potuto gustare, a pranzo, il piatto prelibato e specialità di casa, le *tacconelle alle voliche* (spinaci selvatici).

Il signor Giovanni ci ha dedicato tutta la mattinata, accompagnandoci con professionalità, disponibilità e passione per la sua città. Prima abbiamo visitato la chiesa di San Donato dove si trova il soffitto del Seicento, considerato *la Cappella Sistina* in ceramica. Opera veramente unica. Le mattonelle, originali dell'epoca, sistemate tra i travetti delle capriate di copertura, creano un mosaico di colori bianco, giallo e blu (tipici colori delle prime ceramiche di Castelli). Le ceramiche di Castelli sono conosciute in tutto il mondo e si trovano nei più importanti musei e nelle corti europee peg già dal XV secolo. La seconda tap-



Presepe

pa era la visita all'Istituto d'Arte per la Ceramica «F.A. Grue». Fondato nel 1906 per volontà di due castellani, Beniamino Olivieri e Felice Bernabei, l'Istituto oggi è ospitato in una struttura moderna, inserita nel verde, costruita accanto all'antico ex Convento (danneggiato durante il terremoto de L'Aquila). Può ospitare più di un centinaio di studenti. I laboratori sono molto ben attrezzati. Una parte dell'edificio è diventata sede espositiva del Museo di Ceramica. Il signor Giovanni ci ha dimostrato personalmente, con grande professionalità le fasi di lavorazione della ceramica con il tornio elettrico. Eravamo tutti affascinati dalla sua bravura.

È molto, molto interessante la raccolta dei documenti storici, delle ceramiche realizzate dai più famosi ceramisti a livello internazionale e la insuperabile qualità artistica ed espressiva della serie di 54 statue dedicate al tema del *Natale*. Queste monumentali opere di grandi dimensioni, maggiori del reale, sono state create da docenti e studenti nel decennio 1965-75 grazie alla cura di Serafino Mattucci, allora direttore dell'Istituto d'arte e dei professori Gianfranco Trucchia e Roberto Bentini. La composizione natalizia è stata esposta per la prima volta a Castelli nel dicembre 1965; successivamente nel 1970 ai mercati di

Traiano a Roma e a Gerusalemme, Betlemme e Tel-Aviv.

Siamo infinitamente grati alla Presidente dell'Istituto prof.ssa Carla Marotta, la quale ci ha concesso questa splendida e indimenticabile vista e alla custode sig.ra Maria la quale ha questo Istituto d'arte nel cuore e al maestro Giovanni che ci ha entusiasmato. Le nostre lodi le abbiamo scritto nel registro degli ospiti all'ingresso dell'Istituto. Nel pomeriggio, dopo il pranzo consumato in un'atmosfera familiare e preparato nel ristorante “4 Vadi” e dopo il brindisi di saluto al nostro cicerone Maestro Giovanni, abbiamo proseguito per la visita al centro del paese e al Museo Comunale dove sono conservati i tesori più antichi di quest'arte straordinaria e così delicata.

Speriamo che in futuro, ci siano ancora di più giovani aspiranti all'Istituto d'arte a Castelli, che vorranno continuare le tradizioni dei loro avi. Non dobbiamo dimenticare un gioiello così prezioso come l'arte della ceramica artistica.

I ceramisti castellani espongono le loro opere nelle numerose botteghe sparse nel paese e nelle vie che portano al borgo. Ci siamo fermati per ammirarle e naturalmente per acquistare qualche ricordo della nostra indimenticabile domenica a Castelli.

AJA

San Polo dei Cavalieri

## Consiglio Comunale aperto agli studenti per celebrare il IV Novembre

*La giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate  
diventa occasione di educazione civica*

La celebrazione del *IV Novembre* è l'unica festa nazionale che dal 1919 ha attraversato tutte le età dell'Italia: quella monarchica, quella fascista e quella repubblicana. In tutta Italia si ricorda quella storica data con manifestazioni pubbliche che però spesso assumono un carattere rituale.

Ecco perché a San Polo dei Cavalieri l'Amministrazione Comunale, guidata dal Sindaco Paolo Salvatori da tre anni, abbina alla tradizionale cerimonia di commemorazione dei Caduti di tutte le Guerre iniziative utili a rendere attuali e formativi i contenuti della ricorrenza.

Primi destinatari di questo messaggio i giovani, addirittura i giovanissimi, tanto che il Sindaco ha convocato un Consiglio Comunale straordinario proprio per coinvolgere i 50 studenti della locale sezione di scuola media dando l'opportunità di riflettere sui temi proposti e di interagire con le istituzioni politiche locali, comprendere anche il funzionamento del Consiglio Comunale. L'iniziativa è stata accolta con entusiasmo dalla dirigente scolastica professoressa Venturi, che ha dato immediata adesione, e dalle insegnanti nella prospettiva di trarre interessanti spunti didattici sia storici che di educazione civica. L'Assemblea si è così riunita mercoledì 6 novembre, in orario scolastico davanti a un pubblico d'eccezione.

«*Pur rimanendo forte il richiamo patriottico di questa data* – ha dichiarato il Sindaco in apertura della seduta – *va evidenziato che il suo significato è sensibilmente cambiato nel tempo. Infatti se l'ispirazione originaria fu quella del tributo alle vittime della Prima Guerra Mondiale, che vide la nostra Nazione vittoriosa e finalmente unita, oggi quell'ispirazione va mutuata verso più ampi e intensi sentimenti di cultura nazionale, di riconoscenza verso le Forze Armate e di anelito alla pace e all'integrazione. Quindi una giornata da dedicare al ricordo dei Caduti e ai sacrifici compiuti per costruire uno Stato libero e democratico, da trasformare però anche nell'opportunità di rinnovare l'impegno civile di preservarlo nella pacifica convivenza tra i Popoli.*»

I ragazzi hanno ascoltato con interesse e grande compostezza tutti gli interventi, che in chiusura di seduta Paolo Salvatori ha sintetizzato in questo documento approvato all'unani-

mità. Il Sindaco, sentiti gli interventi susseguirsi nel corso della seduta del Consiglio Comunale convocata in seduta straordinaria per celebrare la ricorrenza del "IV NOVEMBRE", giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, pone in votazione il seguente documento:

*Il Consiglio Comunale  
di San Polo dei Cavalieri*

ribadito il forte significato patriottico di questa giornata e l'immutabile sentimento di gratitudine verso quanti, militari e civili, con il loro estremo sacrificio hanno contribuito a consegnarci uno Stato libero e democratico; evidenziato che l'ispirazione originaria della celebrazione, il tributo alle vittime della Prima Guerra Mondiale che vide la nostra Nazione vittoriosa e finalmente unita, deve essere oggi mutuata verso più ampi e intensi sentimenti di cultura nazionale, dalla riconoscenza verso le Forze Armate, all'anelito alla pace, alla necessità dell'integrazione tra i Popoli;

ritenuto che sia imprescindibile compito della Politica, della Scuola e della Famiglia seminare e coltivare tra le



Uno scorcio sul giovanissimo pubblico che segue i lavori del Consiglio: una esperienza da ripetere

più giovani generazioni tali valori, allo scopo di formare una società capace di riconoscersi nella Storia nazionale, ma anche di evolversi in un futuro di Pace, Cultura e Integrazione multietniche;

*esprime*

*a nome della Comunità rappresentata* la deferente e commossa riconoscenza verso i Caduti e le vittime di ogni Guerra;

la gratitudine verso le donne e gli uomini delle Forze Armate Italiane che nel territorio nazionale e nell'ambito della Comunità internazionale sono quotidianamente impegnate in compiti difficili e rischiosi, che assolvono con grande professionalità e umanità;

la speranza che i giovani presenti in questa Aula, anche alla luce dell'esperienza oggi vissuta, possano maturare consolidando nelle loro coscienze la necessità dell'impegno civile indispensabile a preservare i valori della democrazia, del civile confronto, della solidarietà, del rispetto delle regole e della pacifica convivenza tra gli esseri umani di ogni Comunità e tra i Popoli.

San Polo dei Cavalieri

### Bilancio approvato senza alcun aumento

Il Sindaco: «*È il risultato del buonsenso e dell'onesta di un'Amministrazione sana*»

Mentre gli effetti della crisi economica investono gli Enti Locali e li costringono a chiedere ai cittadini sempre nuovi sacrifici, il Comune si mette in evidenza con una felice controtendenza. La Giunta Comunale infatti ha approvato il 15 novembre il Bilancio 2013, che entro la fine del mese dovrà essere sottoposto al Consiglio Comunale. Un bilancio solidissimo, che non prevede alcun aumento delle imposte e con TARES e IMU entrambe al minimo ordinario. «*Nell'attuale contesto politico e finanziario, estremamente critico* – dichiara il Sindaco Paolo Salvatori – *i Comuni interpretano un ruolo molto delicato. Non solo subiscono il taglio dei trasferimenti, ma devono perfino sostenere la sgradita funzione di esattori delle tasse per conto dello Stato*». Nel caso del Comune di San Polo, nel corso del 2013 l'ente ha ricevuto circa € 120.000 di finanziamenti in meno rispetto all'anno precedente (€ 60.000 dallo Stato, € 35.000 dalla Provincia di Roma ed

€ 20.000 dalla Regione Lazio). Tagli importanti, che incidono soprattutto sui servizi e che rischiano di aprire voragini davanti alle quali esistono solo due possibilità: o aumentare ulteriormente la pressione sui cittadini, la soluzione più immediata cui ricorrono quasi tutte le Amministrazioni, oppure ottimizzare l'uso delle risorse disponibili, spendere in base a precise priorità, eliminare sprechi e spese inutili. «*Abbiamo scelto fin dal primo giorno della nostra attività questa seconda strada, nella convinzione che il Comune vada amministrato come la propria casa* – dichiara con orgoglio Salvatori – *e anche quest'anno il nostro bilancio è risultato solidissimo, senza l'aumento di nessuna imposta comunale e con il mantenimento, in alcuni casi addirittura con il potenziamento, dei livelli della qualità della vita e dei servizi resi alla cittadinanza. Non solo: grazie a una oculata politica di controllo delle spese (clamorosi alcuni risparmi sulle opere pubbliche realizzate in economia o costate meno di quanto previsto...)* si è riusciti a sostenere come non mai l'associazionismo locale, a organizzare diversi eventi di spessore e perfino a creare un po' di occupazione». Risultati che di questi tempi sembrano straordinari e che di buon diritto collocano il Comune di San Polo dei Cavalieri nella ristrettissima cerchia dei Comuni sani, solidi e vivibili.

*L'Amministrazione Comunale*

# La gita a Civita di Bagnoreggio

Domenica mattina, 27 ottobre 2013, alle ore 10,00, arrivati nel Paese che muore, ci ha dato l'impressione di un Paese fantasma, tanta era la nebbia, da nascondere completamente.

Dai pochi abitanti (12 in tutto) che qui vivono nei giorni feriali, si passa a circa 3.000 nel fine settimana... visitatori italiani e stranieri.

Civita, è collegata alla terra ferma da un'unica via percorribile: un ponte lungo circa 400 metri che fa da passerella. Sorge sulla vetta di un colle a 450 metri s.l.m. fra due valli e, nel fondo di queste, scorrono due torrenti: il rio Chiaro a nord-est e il rio Torbido a Sud.

Il terreno su cui sorge Civita è instabile e questo problema si presentò ai primi abitanti sin dalle origini.

Nel 1944 le truppe tedesche fecero saltare il ponte eliminando così l'unico collegamento tra Civita e il resto abitato.

Per più di vent'anni una passerella di legno fu l'unico legame tra Civita e il mondo.

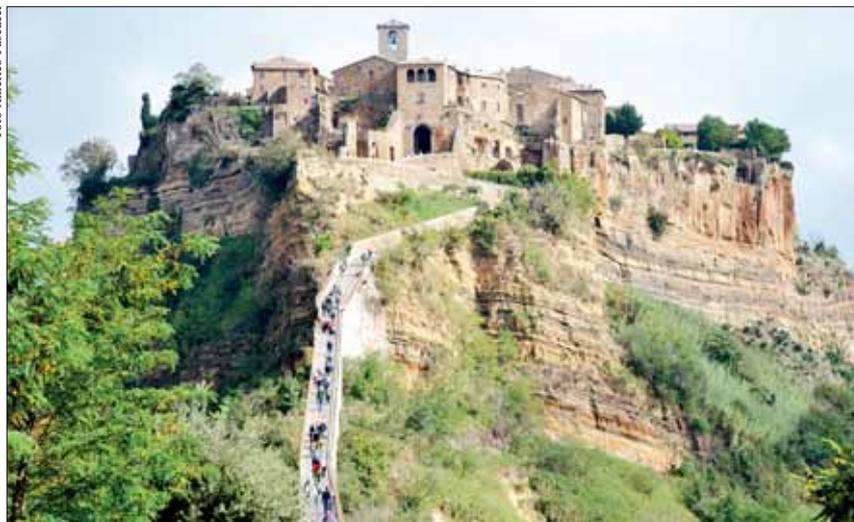
Nel 1965 fu costruito l'attuale, che crollò in parte prima dell'inaugurazione e si dovette spostare in luogo più stabile il suo punto d'innesto sulla terraferma.

Nella storia viene ricordato un terremoto nel 1695 iniziato il 2 giugno e finito a metà luglio con movimenti tellurici ripetuti ogni giorno che fecero anche delle vittime.

Il sisma, si è ripresentato spesso negli anni dal 1702 al 1903; naturalmente questi movimenti sismici hanno provocato diversi crolli e frane.

Non esistono particolari monumenti o ville da visitare: si arriva in una «piazzetta» – teatro in giugno e

Foto Americo Pascucci



settembre della «Tonna» una specie di Palio con gli asini – e tante viuzze, al termine delle quali, si presenta una vista panoramica fantastica.

Su tutto spicca la Valle dei Calanchi (sono colline argillose facili all'erosione).

A Civita è comunque certo che si vive in assoluta tranquillità, lontano da rumori e dal caos delle città.

Americo Pascucci

Foto Americo Pascucci



## LE FOTO

In alto: Civita vista dalla terra ferma.

A destra: il dirupo visto dal Ponte di collegamento: da notare gli strati argillosi di colore diverso.

In basso: il gruppo dei gitanti nell'Agriturismo del Borgo di Titignano.

Foto Mario Palumbo



# Gemellaggio Tivoli-Castel Madama

*Si rafforzano i vincoli fra i vari centri di aggregazione*

Che i centri polivalenti di aggregazione svolgano una importante funzione sociale è innegabile soprattutto combattendo quello che l'età comporta in termini di solitudine psicologica e spesso anche materiale.

Ritrovarsi, quindi, con gli amici per la partita a carte, per i balli di gruppo, per la ginnastica, per imparare a usare il computer e nelle varie manifestazioni ricreative, contribuisce senz'altro a migliorare le loro condizioni di vita.

Ma tutto questo non basta! Quasi tutti i comitati di gestione, ormai, si sono convinti che l'aggregazione non può essere limitata ai soli iscritti di un singolo centro e che le attività realizzate non possono essere circoscritte al centro stesso, il detto: "Nessun uomo è un'isola" potrebbe essere parafrasato, in questo caso, con l'espressione: "Nessun centro è un'isola".

Quando si parla di aggregazione, quindi, si tratta di spaziare il più possibile in altri contesti, in altre realtà affinché l'integrazione stessa si realizzi nel migliore dei modi con scambi culturali, di esperienze e soprattutto di amicizia.

Seguendo queste linee programmatiche il Centro Empolitano ha costantemente cercato contatti e integrazioni con altri centri e altre realtà associative e in questo contesto particolarmente significativo è sempre stato il rapporto con il Centro Sociale di Castel Madama.

Con queste premesse era evidente che si arrivasse a un collegamento fra i due centri sempre più stretto.

Ed ecco l'idea di un gemellaggio che ha avuto la sua consacrazione ufficiale il 13 ottobre u.s. dove più di 300 persone hanno partecipato alla manifestazione.

La giornata è iniziata con una interessante visita al borgo antico di Castel Madama con una esperta guida che ha illustrato, in modo particolareggiato ed esauriente, gli aspetti storici e artistici del borgo stesso.

Poi ci si è portati al Ristorante *Ama-deus* dove sono iniziate le celebrazioni con la commovente commemorazione del vice presidente del Centro di Castel Madama, Antonio Doddi, recentemente deceduto e che, tra l'altro, aveva curato anche l'organizzazione del gemellaggio.

Sono iniziate le cerimonie, quindi, con un dialogo in dialetto tiburtino, scritto da Maria Antonietta Bitocchi



I Presidenti

e Giovanni Giovanni, interpretato da Celestina Casali e dalla stessa autrice. A seguire, le esibizioni con il coro di Castel Madama diretto Carlo Marazza, che si è esibito in un brano in dialetto. Il coro del Centro Empolitano diretto da Maria Antonietta Bitocchi si è cimentato nell'inno del Centro e un brano di Beethoven (inno alla gioia) il quale ha riscosso un particolare successo, dovuto a un notevole impegno.

Non è mancata una breve rappresentazione a cura del Centro di Castel Madama in dialetto che ha sottolineato quanto sia importante per i bambini il supporto e l'affetto della famiglia e in modo particolare quello dei nonni.

Poi, è arrivato il momento ufficiale della manifestazione e i presidenti

prof.ssa Rina Iori e il sig. Antonio Del Priore hanno, sia pure con accenti diversi, hanno analizzato e illustrato il grande significato del momento quale dimostrazione della volontà di rispondere sempre più alle esigenze degli anziani e di arrivare a una vera integrazione fra gli stessi.

Ha fatto seguito lo scambio di diplomi e di doni. Infatti, il presidente Antonio Del Priore ha donato al Centro di Castel Madama una copia del famoso quadro "Quarto stato" dedicato dall'autore, Giuseppe Polizza da Volpedo, alla classe operaia in marcia verso sempre nuove conquiste sociali mentre, la presidente prof.ssa Rina Iori ha donato al Centro Empolitano due quadri rappresentanti due splendide vedute di Castel Madama.



I doni



I Comitati di Gestione

Che la celebrazione del gemellaggio andasse nella giusta direzione di una sempre più ampia integrazione fra i vari centri è stato testimoniato anche dalla presenza di vari rappresentanti di molti centri della zona, tra cui il presidente e signora del Centro Polivalente Anziani Tivoli-Centro, la presidente del Centro di San Polo, il presidente del Centro di Palombara e da tanti altri amici che hanno voluto partecipare a un momento così solenne per la vita, l'organizzazione e le future attività dei centri stessi.

Dopo il pranzo, che ha soddisfatto i più esigenti buongustai, si è ancora

esibito il coro diretto dalla signora Antonietta Bitocchi. Non poteva mancare un festoso brindisi e la musica del maestro Carlo Quaresima (Pupo Biondo) che è doveroso ringraziare in quanto, dopo tanti successi nei migliori locali di Tivoli e dintorni, sta dedicando quasi tutta la sua attività e la sua bravura agli amici del Centro Empolitano.

I calorosi saluti finali hanno confermato che il seme del gemellaggio darà senz'altro, a breve, i suoi migliori frutti.

Domenico Petrucci

Contatti da utilizzare per inviare in Redazione il materiale da pubblicare sul

**NOTIZIARIO TIBURTINO**



notiziariotiburtino  
@teletu.it

Tel. e Fax  
0774 312068

casella  
di posta elettronica  
redazione@  
notiziariotiburtino.it

direttamente  
dal nostro sito



La targa-ricordo dell'evento

## Associazione Polisportiva Dil. e Culturale «Arcobaleno»

Istituto Comprensivo V Tivoli Terme  
Sede operativa: Via Pio IX, s.n.c. - c/o Scuola dell'Infanzia - 1° piano - Borgonuovo - 00011 Tivoli Terme  
Cell. 345.5910287 - www.assoarcobaleno.it - ass-arcobaleno-tivoliterme@live.it - Cod. Fisc. 94051250580

# Emozioni in versi

Domenica 20 ottobre 2013, presso la Sala Vesta del *Victoria Terme Hotel* di Tivoli Terme, si è tenuta la 2ª edizione di "Emozioni in versi".

"Emozioni in versi" è una realtà artistica del panorama Albuleo e non solo, e, anche in questa occasione, l'*Associazione Arcobaleno* di Tivoli Terme ha trovato la giusta alchimia per realizzare un grande evento.

Gabriella Bucci, Emanuele Garofalo, Angelo Imparato e Paolo Cordaro, pur rimanendo nella classicità dei loro versi, sono degli artisti originali del nostro territorio. L'aver ospitato da Roma Paola Nicoletti, un'altra bravissima artista, è stato un ingrediente che ha fatto risaltare il sapore della serata, con i suoi versi che hanno animato momenti più ritmati. Gabriella Bucci ha trasportato il pubblico nel viaggio poetico delle quattro stagioni, con sensazioni quasi tangibili. Il giovanissimo Emanuele Garofalo, accompagnato splendidamente dalla chitarra di un'altrettanto giovanissima Giorgia Lombardi, prima chitarra dell'*Orchestra Ghironda* di Tivoli, ha messo in evidenza, trasmettendolo al pubblico, il sentimento che li lega. Il poeta ha travolto di immagini e di parole ricercate, quasi in un vortice di sentimenti e di tempi lontani e vicini, gli spettatori che ascoltavano attenti. Angelo Imparato, plasmato dalla forte ispirazione ungarettiana, ha declamato le sue emozioni e quelle del grande poeta.

L'ideatore della serata, Paolo Cordaro, è partito da uno dei suoi primi componimenti fino ad arrivare a quelli ancora inediti, dimostrando la forte maturità artistica acquisita, pur restando legato alla poetica del secolo scorso.

Il finale, con immensa sorpresa per i numerosi ospiti della sala, è stato un mini concerto, con il maestro Pierluisi.



I poeti, i musicisti e il Presidente



Il poeta E. Garofalo e Giorgia alla chitarra



Eliana Orsomando



Il pubblico

gi D'Amato al pianoforte che, oltre ad accompagnare le declamazioni delle poesie, ha duettato con Eliana Orsormando. L'artista ha dato prova della sua ricca preparazione passando, con grande abilità, dal canto lirico, interpretando da contralto due classici come "Amazing grace" e "Summer time", al flauto barocco, esibendosi in brani del repertorio anglosassone. Una piccola delizia finale che ha soddisfatto i gusti del pubblico, saziando tutti i sensi e facendo provare delle emozioni che solo l'arte può evocare.

### Attività sportive

**MINI BASKET** per i ragazzi e ragazze della Scuola Elementare condotta dall'istruttore Remo. Tutti i Martedì e Giovedì presso la palestra della Scuola Elementare «G. Rodari» dalle ore 18 alle 20 - **PALLAPUGNO** dagli 11 anni in poi, senza limiti di età attività condotta dal prof. Sergio Leone e dalla pluricampionessa nazionale Miriam Martello. Tutti i Martedì e Venerdì dalle ore 18 presso la palestra della Scuola Media «Orazio». *Unisciti a noi: condiderai gioia, tanto divertimento e... la realtà di poter partecipare ai Campionati Nazionali realizzando i tuoi sogni.*

### Attività sociali e culturali

**CHITARRA** condotta dal Maestro Luca Fiasco, tutti i martedì - **PITTURA, DECORAZIONE E DECOUPAGE** per ragazzi e adulti, tenuta da Graziella Santangelo, tutti i giovedì - **CORO POLIFONICO** diretto da Roberto Proietti tutti i giovedì dalle ore 18 - **LEZIONI INTEGRATIVE** per alunni delle scuole medie e superiori che necessitano di supporto nelle materie letterarie (Italiano, Latino, Greco, etc.), scientifiche e in matematica. Le lezioni sono tenute da docenti qualificati - **SPAZIO COMPITI** curato dalla dott.ssa Roberta Pescante, per alunni delle scuole elementari e medie. In questo spazio i ragazzi trovano serenità e personale qualificato per svolgere bene e autonomamente i compiti scolastici, con elevato profitto. Tutti i martedì e giovedì in associazione - **YOGA** attività dai vantaggiosissimi effetti positivi su mente e corpo, è condotta in associazione: **HATA** da Catia Bruni e **KUNDALINI** da Rita, Satjor Kaur - **BABY MUSICAL** curato dalla regista Valentina Pelliccia - **INGLESE** curato dall'insegnante Marilena Tondini. Con Hocus & Lotus si entra nel mondo magico in cui tutto si svolge in uno spazio immaginario e nella lingua straniera appresa in modo analogo a come si apprende a parlare la lingua materna. La lezione prevede la drammatizzazione in cui il significato delle parole è trasmesso attraverso i gesti, il minimusical in cui la canzone cantata permette di riascoltare la storia e rinforzare la conoscenza dei suoni, il cartone animato dove l'azione è comprensibile attraverso la storia. Tutti i giovedì in associazione. Ragazzi e Adulti - **SPAZIO LETTERATURA** coordinato dal dott. Piero Bonanni, intende presentare l'universo della fantascienza attraverso la produzione di Isaac Asimov riguardante il cosiddetto "Ciclo delle Fondazioni" - **LEZIONI DI PIANOFORTE** tenute dal Maestro Pier Luigi D'Amato - **GIOCHI DA TAVOLO** - **CORSO E TORNEI DI PING PONG** - **BURRACO** - **RASSEGNA CINEMATOGRAFICA** -

**SEZIONE TEATRALE:** la regista e coreografa Valentina Pelliccia, è impegnata nella realizzazione del Musical *SISTER ACT*, in scena a gennaio 2014 - **CAKE DESIGN** per la realizzazione di decorazioni per torte da sogno, svolta dalla preparatissima Cake Designer Valeria Tardozzi. Il corso teorico e pratico si svolge in un'unica lezione della durata di 4 ore - Corso per **ANIMATORE TURISTICO** condotto da Giacomo Tarico - Corso di **ITALIANO PER STRANIERI** condotto dalla prof.ssa Cannella - Corso di **TANGO ARGENTINO** curato da Enzo Marchetti - **ESCURSIONI SOCIALI E CULTURALI** - **SEMINARI INFORMATIVI TENUTI DAGLI AVVOCATI DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE «CODICI»** Centro per i Diritti del Cittadino sulle problematiche legate alla battaglia quotidiana della nostra vita. Gratuiti.

### Nuovi corsi

**BALLO** Latino Americani e Standard, attività è svolta da Valentina Galli per bambini, ragazzi e adulti - **SOSTEGNO AI GENITORI**, *Training autogeno*, *Gruppo esperienziale e in-formativo per genitori* tenuti dalla dott.ssa Laura De Chirico, psicoterapeuta e psicologa clinica - **SCRITTURA TECNICO-CREATIVA** a cura di Daniele Angelucci.

### Eventi in programmazione

- Novembre 2013 - Marzo 2014  
**Concorso NAZIONALE di POESIA**
- 8 Dicembre 2013  
**CONCERTO di NATALE**, Chiesa Santa Sinforosa a Tivoli Terme
- 7-15 Dicembre 2013  
**BABY MUSICAL** con chitarra e pianoforte live

Per maggiori informazioni su tutte le attività, rivolgersi in Segreteria il martedì e giovedì ore 18-20 oppure consultare il sito [www.assoarcobaleno.it](http://www.assoarcobaleno.it) e lasciare il proprio indirizzo di posta elettronica dove si potranno ricevere tutte le informazioni e novità. Si ricorda che nei locali dell'Associazione è allestita una piccola biblioteca che è aperta al pubblico il martedì e giovedì ore 18-20. I testi presenti sono tutti stati gentilmente offerti da ragazzi e genitori, che ringraziamo: invitiamo altri che vogliono disfarsi di qualche libro "impolverato" a donarlo all'Associazione per far sì che la lettura e la conoscenza possano essere condivise. L'Associazione Arcobaleno vive grazie al tempo, all'impegno, alle capacità e alla professionalità che alcune persone mettono a disposizione attraverso il proprio ruolo e le proprie propensioni, incontrandosi con individui affini. Per questo motivo abbiamo bisogno anche di te e delle tue idee: più siamo, meglio riusciremo a capire, interpretare e soddisfare i bisogni del nostro territorio. **INSIEME POSSIAMO.**



Prove del Baby Musical



Allenamenti del Minibasket

Libera Università «Igino Giordani»

## I corsi 2013-2014



## Il Segnalacorsi

Prendono il via in questi giorni molti dei percorsi formativi inseriti nel *Catalogo 2013-2014*, con grande soddisfazione per percorsi "storici" per i quali si registrano i consensi dei nostri utenti (Archeologia e storia dell'arte antica, Storia visuale dell'arte, Passaggiarte, Discipline pittoriche, Inglese, Tedesco, Spagnolo, Informatica e Fotografia, Tecnico del suono, Chitarra, Taglio e cucito, Bridge, etc.), ma anche per i nuovi percorsi che hanno riscosso curiosità e interesse e che partiranno con tante sorprese in programma, come Mosaico, Giapponese, Cake Design, Dizione, Tastiere e pianoforte, Montaggio video e altri ancora.

Ci sono percorsi con disponibilità di posti che inizieranno nelle prossime settimane, vere occasioni che non bisogna lasciarsi sfuggire in quanto si tratta di corsi innovativi e assolutamente competitivi nel mercato in termini di metodologie didattiche applicate, contenuti sviluppati e contributi di partecipazione richiesti.

Nell'Area tematica *Arte e Archeologia tra dire e fare* vi segnaliamo il percorso:

- **Le nuove arti: il decoupage, l'arte del creare gioielli in pizzo, il riciclo creativo.** Il venerdì dalle 16,30 alle 18,30 si dà spazio alla fantasia; quindici incontri per imparare a dar forma alle nostre idee, realizzando oggetti, mobili, gioielli, con attenzione alla sostenibilità ambientale.

Nella sezione *Lingue e culture straniere* non perdetevi i corsi di:

- **Inglese per viaggiatori**, ovvero come cavarsela quando siamo all'estero! Sedici incontri che si terranno il venerdì dalle 16,30 alle 18,00, per diventare davvero cittadini del mondo.
- **Francese**, ogni venerdì dalle 16,30 alle 18,00 si parla francese con Bernadette De Prins, docente madrelingua. Approfondimenti teorici e conversazioni di gruppo ci aiuteranno ad avvicinarci alla seconda lingua più studiata al mondo dopo l'inglese... la lingua di poeti, romanzieri, pittori e cantanti.
- **Giapponese**, un corso per avvicinarsi alla lingua e alla cultura giapponese, alla patria dei manga, del sushi, dei samurai e del culto del tè! Scoprite il corso base di Giapponese ogni venerdì dalle 19,30 alle 21,00.
- **Islam**, tra stereotipo e pluralismo, in un periodo di grande fermento per il mondo arabo, il percorso che proponiamo, di 24 ore ha l'obiettivo di avvicinare alla cultura islamica e

al mondo musulmano superando, attraverso un'analisi storica, sociologica e antropologica, gli stereotipi che ci accompagnano troppo spesso nell'approccio al tema.

Nella sezione *Immagini*:

- **Photoshop - Post produzione dell'immagine.** Il corso, adatto sia per principianti che per esperti, affronterà tutte le più importanti funzioni di Photoshop che permettono di ottimizzare lo scatto, di creare effetti espressivi e di utilizzare al meglio gli strumenti del programma per creare fotomontaggi e immagini creative.
- **La fabbrica dei cartoni animati.** Il fantastico mondo del cinema d'animazione e tutte le sue possibili applicazioni espressive: dall'industria del cartone animato alle produzioni artistiche e d'autore. 16 lezioni di un'ora e mezza ciascuna per un vero e proprio laboratorio di animazione. Un corso unico, per grandi e piccini. La fabbrica di cartoni animati vi aspetta il lunedì dalle 16,00 alle 17,30.

Per chi invece è amante della lingua italiana, della scrittura e della lettura, a disposizione l'intera sezione *Parole* all'interno della quale, in particolare, vi segnaliamo:

- **Vivo e vegeto. Corso di scrittura creativa**, rivolto a chi ha in testa il romanzo della propria vita ma non sa da dove iniziare e intende approfondire le tecniche legate al processo creativo, a chi intende imparare a padroneggiare le tecniche di scrittura creativa per applicarle alla stesura di un romanzo o un racconto.

Nell'area tematica *Benessere, Natura, Universo* ecco alcuni percorsi per trovare un migliore equilibrio con noi stessi e con l'universo che ci circonda:

- **Percorsi nel verde**, corso rivolto a chi vuole imparare a prendersi cura delle proprie piante, con una novità introdotta quest'anno e legata alle tecniche specifiche di cura degli orti. Il martedì dalle 16,30 alle 18,00 immergiamoci nella natura e ritroviamo equilibrio e benessere psichico.
- **Hatha Yoga** ovvero, il corso giusto per riequilibrare ogni aspetto del nostro Essere: fisico, energetico, mentale, emozionale e spirituale, spesso offuscato dal nostro vivere frenetico e disordinato. Non perdetevi quest'opportunità ogni martedì dalle 19,45 alle 21,15.
- **Medicine complementari.** Il corso intende analizzare limiti e possibilità dell'Omeopatia, della Fitoterapia

con cenni all'Agopuntura, alla medicina Antroposofica, ai Fiori di Bach, alla Sofrologia, e il loro eventuale utilizzo quali medicine complementari alle terapie convenzionali. Venite a soddisfare ogni curiosità in merito il mercoledì dalle 19,00 alle 20,30.

- **Astronomia**, corso pensato per chi ama guardare il cielo stellato, restando affascinato dai segreti che nasconde, per chi sogna di passeggiare sulla luna o nello spazio, per chi vuole conoscere l'universo che ci circonda. Marco Palumbo, nel suo corso, ci guiderà alla scoperta del cosmo e di mondi lontani, ogni martedì dalle 17,00 alle 18,00.

Nella sezione *Enogastronomia* tutti i segreti per affinare le proprie capacità in cucina, l'arte di preparare le migliori ricette, l'ABC del vino e i suoi abbinamenti, i cocktail. Se volete approfondire la vostra cultura e le vostre abilità enogastronomiche e avvicinarvi al cibo in modo consapevole, abbiamo quello che fa per voi:

- **Cucina in convenzione con il Ristorante La tenuta di Rocca Bruna**, il martedì dalle 17,30 alle 19,30, 6 incontri con lo chef Fernando Maruccia alla scoperta delle migliori ricette per antipasti, paste fresche e ripiene, risi e zuppe, secondi piatti e dolci base.
- **Degustazione vini.** Il lunedì dalle 20,00 alle 21,30 presso la LUIG si degustano vini, in un ciclo di sette lezioni, in cui qualificati *sommelier* presenteranno i legami tra territorio e vitigni delle principali regioni italiane, per affrontare insieme un'affascinante viaggio etnografico.
- **Barman.** Sei incontri di 3 ore ciascuno per avvicinarsi ad un mestiere affascinante, come quello del barman e approcciare a tecniche e modalità di preparazione dei più famosi cocktail: dal Bellini alla Florida, dalla Pina Colada, all'Alexander, etc. Gli incontri si terranno il martedì dalle 17,00 alle 20,00.
- **Giornalismo.** Quello del giornalista è un mestiere che deve essere ripensato nell'era di internet e che richiede ai suoi professionisti l'acquisizione di competenze sempre più ampie e diversificate. Nuove competenze su cui si rifletterà e che verranno trasmesse durante il corso, passando attraverso l'analisi di varie forme di giornalismo da quello classico (cronaca nera, bianca, sportiva) a quello radiofonico, web e video web. "Giornalisti non si nasce... si diventa", venite a provare!



**Alla LUIG  
i corsi di informatica con  
certificazione riconosciuta  
EIPASS\_ European  
Informatics Passport**



La LUIG è da quest'anno **Ei-center** riconosciuto per erogazione di programmi internazionali di certificazione delle competenze informatiche, EIPASS.

Negli ultimi decenni la domanda di competenze digitali è cresciuta in maniera esponenziale. Saper utilizzare con dimestichezza e autonomia le nuove tecnologie e Internet è un requisito richiesto nella stragrande maggioranza delle professioni e dei concorsi pubblici.

Inoltre, molte persone, non avendo familiarità con le tecnologie, sono tagliate fuori dalle opportunità che la rete offre, non solo in ambito professionale ma anche nella gestione ordinaria della vita: pagamenti *on line*, scrittura e invio di documenti, trattamento materiale fotografico, audio e video, *etc.*

L'inclusione di quei cittadini che non hanno accesso ai benefici della

società dell'informazione è diventato, dunque, uno dei punti cardine dell'Agenda italiana così come lo è di quella europea nella consapevolezza che ridurre le distanze tra chi normalmente può accedere, sia strutturalmente che per competenze, ai vantaggi delle ITC e chi non è in grado di farlo facilita i processi di inclusione sociale e lavorativa.

I percorsi di certificazione EIPASS sono quindi destinati a tutti coloro che intendono arricchire e certificare le proprie competenze nel settore delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), per accedere al mondo del lavoro o migliorare il proprio livello di professionalità.

La certificazione EIPASS, infatti, aggiunge valore al Curriculum Vitae, facilita l'inserimento in contesti aziendali e nelle Pubbliche Amministrazioni fornendo un'attestazione internazionale, qualificante e valida per il riconoscimento di crediti spendibili a livello scolastico e universitario.

La formazione prevede l'utilizzo di una metodologia didattica moderna ed efficace, inclusiva, che pone di nuovo l'utente al centro del processo di apprendimento, quale garanzia di successo del percorso formativo.

I candidati EIPASS usufruiranno di aule didattiche 3.0, piattaforma *online* a cui accedere gratuitamente per: valutare la propria preparazione attraverso simulazioni d'esame illimitate, scaricare gratuitamente *Ei-Book* di supporto alla formazione, programmi didattici d'esame e consultare il *tutoring* online per verificare progressi ed eventuali lacune rispetto agli argomenti trattati nel percorso di certificazione prescelto.

Il supporto *on line* dà la possibilità di organizzare l'attività di formazione nei tempi e nei modi ritenuti migliori dall'utente favorendo una conciliazione tra i tempi di studio e quelli dedicati alle altre attività, lavorative, scolastiche e di svago. Al contempo, la formazione in aula promuove oltre all'incremento delle competenze professionali specifiche anche lo sviluppo di competenze trasversali strategiche (lavoro di gruppo, capacità comunicative, *etc.*).

Il corso, di 64 ore, è articolato in 7 moduli:

- Modulo 1 - Concetti di base dell'ICT;
- Modulo 2 - Uso del computer e gestione dei file;
- Modulo 3 - Elaborazione testi;
- Modulo 4 - Fogli elettronici;
- Modulo 5 - Uso delle basi di dati;
- Modulo 6 - Strumenti di presentazione;
- Modulo 7 - Navigazione web e comunicazione.

I percorsi per il rilascio della certificazione EIPASS sono garanzia di qualità e professionalità: docenti e esaminatori sono infatti esperti del settore con titoli e qualifiche riconosciuti e certificati. Gli esami per il rilascio della certificazione EIPASS verranno svolti presso la sede della LUIG.

M.S.

Per maggiori informazioni si può contattare la segreteria della LUIG  
allo **0774.534204**

il lunedì, mercoledì e venerdì  
dalle 17,00 alle 19,00,  
il martedì e il giovedì  
dalle 10,00 alle 12,00

o scrivere a [luig@centrocultvp.com](mailto:luig@centrocultvp.com)

**Ritira qui il**



Per far pervenire notizie e materiali in redazione:  
Fondazione Villaggio Don Bosco  
Strada Don Nello Del Raso, 1 - 00019 TIVOLI (Roma)  
Tel. e fax: 0774312068 - e-mail: [notiziariotiburtino@tele2.it](mailto:notiziariotiburtino@tele2.it)  
SMS firmati: 3803235709

**DAI 1965 AL SERVIZIO DELLA SANA INFORMAZIONE**

**È possibile trovare il Notiziario Tiburtino nelle edicole e negli esercizi che espongono questa locandina**

**TIVOLI** - EDICOLA MARISA Piazza Garibaldi • EDICOLA TEODORI "IL GRILLO PARLANTE" Via Inversata, 13 • EDICOLA Via del Trevio, 13 • EDICOLA di Claudio Maso Largo Sant'Angelo • CARTOLIBRERIA ITALIA LATTANZI Via S. Sinferusa, 6/8 • EZIA dei F.lli Passeri Piazza Plebiscito, 9 • EDICOLA PIERUCCI Via Empolitana • EDICOLA D. DE SANTIS Via Francesco Bulgarini, 53 • EDICOLA Via dei Pini • EDICOLA "LE TORRI" Piazza Nazioni Unite • EDICOLA TABACCHERIA

Piazza Rivarola, 3 • EDICOLA di SALVATI ROBERTA Via Empolitana, 100 • CARTOLIBRERIA Via Cinque Giornate, 34 • LIBRERIA TABACCHERIA SCIARRETTA Via Tiburto, 34 • TABACCHERIA GIOCO DEL LOTTO PANNUNZI ELVIRA Via Empolitana, loc. Arci • ABBIGLIAMENTO GARBERINI Via del Trevio, 37-39 • LA VETRERIA di Paolo Cirignano Vicolo Empolitano, 2 • GIORI BOMBONIERE di Tiziana Conti Via Colsereno, 61 • LA MOTO AGRICOLA Vicolo Empolitano, 4 • ELETTRODOMESTICI CLAUDIO OSIMANI Via dei Sosii, 64-66 • MACELLERIA BERNARDINI MARIO Via Inversata • PIZZERIA HILDA Piazza Rivarola, 17 • LUCKY BAR Via Acquaregna, 81 • AUTOSCUOLA FURIA Viale Trieste, 67 • BAR DEL COLLE Via del Colle • PINO COIFFEUR Via Due Giugno • GIOCHERIA Via del Trevio, 92 • COPISTERIA KARTOONIA Via Antonio Del Re, 33 • PERSEPOLIS Tappeti persiani Via dei Sosii • FRUTTERIA AMANZIO Via Ponte Gregoriano, 28 • ANTICA MACELLERIA CELI Via Sant'Andrea, 3/5

**TIVOLI TERME** - EDICOLA GINO GIAGNOLI Viale Dante snc • LA CANTINA Vini e Spumanti Via Tiburtina, 172

**VILLALBA** - PASTICCERIA LONGHITANO E LAZZARO Via Piemonte, 14 • CARTOONIA di Francesco Cassinelli & C. Corso Italia, 67

**VILLA ADRIANA** - EDICOLA Via Tiburtina • EDICOLA chiosco Via di Villa Adriana • BAR D&KB srl c/o Centro Commerciale PAM

**GUIDONIA** - BAR LANCIANI Via Roma, 1

**VILLANOVA DI GUIDONIA** - LA CANTINA Vini e Spumanti Via Tito Bernardini, 22 • FRAGRANCES MADISON Outlet Profumi e Accessori Via Tito Bernardini, 20

# Giochi Nazionali Estivi

Con la partecipazione ai *Giochi Nazionali Estivi di Special Olympics "Lodi 2013"* è calato il sipario sulla stagione 2012-13. Ancora una volta una straordinaria esperienza sportiva, sociale e relazionale. Grazie all'ospitalità del comune di Tavezzana, una cittadina del Lodigiano, la nostra delegazione di Atletica Leggera, composta da 2 educatrici del Centro diurno «La Locomotiva» e 4 atleti ha vissuto quattro giorni intensi, ricchi di appuntamenti sportivi e non solo, indimenticabile grazie all'accoglienza riservata dall'amministrazione comunale locale. Dunque al ritorno a casa, in valigia non ci sono solo le medaglie, ma anche ricordi che vanno oltre il gesto atletico e sportivo.

Archiviato un altro anno sportivo, ha preso il via la nostra 9ª stagione sportiva. Due le novità principali: la prima riguarda la nostra partecipazio-

zione al Progetto «A piccoli passi», in associazione temporanea di scopo con la Cooperativa «Askesis» e l'Associazione Sportiva Dilettantistica «Fonte Bianca» di Castel Madama. Un'iniziativa cofinanziata dal Ministero per le Pari Opportunità, che prevede la possibilità di far praticare attività sportiva a 20 persone con disabilità prevalentemente in un'età compresa tra i 15 e 30 anni. Quattro le discipline individuate: Atletica Leggera, Bocce, Bowling, Equitazione (n.d.r. cfr. l'articolo *A piccoli passi*).

La seconda novità è la scelta di un nuovo partner sportivo nell'attività delle bocce. A partire da ottobre non ci alleniamo più al Circolo Bocciofilo «S. Sinforosa» di Tivoli Terme, ma ci siamo spostati presso il circolo di Villa Adriana. Un cambiamento dettato da cause indipendenti dalla nostra volontà, ovvero dall'inagibilità della

struttura comunicata dalla Parrocchia di S. Sinforosa, proprietaria dell'area dove è stato costruito l'impianto. Approfittiamo per ringraziare il Circolo Bocciofilo «S. Sinforosa» per averci accolto a braccia aperte in tutti questi anni di attività (dal 2006 fino al giugno scorso). Un sodalizio avviato con il Presidente Giuliano Pietrelli che ci ha aperto le porte del circolo trasmettendo un grande entusiasmo a tutti i nostri giocatori debuttanti. Tutti i soci chiamati in causa ci hanno sempre supportato per qualsiasi evenienza, spesso sono scesi in campo con i nostri giocatori. Vivendo tante emozioni, giocando tante partite e ottenendo tante vittorie. Un livello di accoglienza eccellente: fino all'ultimo, il Presidente Giuliano Dattoli si è prodigato affinché gli allenamenti potessero riprendere, ma non si poteva rientrare nell'impianto, mettendo a rischio la

## Stagione 2012-2013

**MISSIONE:** le nostre attività favoriscono la crescita delle persone con diverse disabilità e la condivisione del tempo libero attraverso lo sport e momenti di gioco, salvaguardando la salute della persona.

**VISIONE:** crediamo in una società socialmente sostenibile dove lo sport è considerato un'opportunità per la ricerca del bene-essere sociale. **SOCI:** 16 - GIOCATORI/ATLETI; 29 - DISCIPLINE SPORTIVE: 3 - TECNICI SPORTIVI: 3. Affiliazione Centro Sportivo Italiano/Programma Educativo Sportivo Special Olympics, Associazione Benemerita del CONI e Comitato Italiano Paralimpico.

**ATELICA LEGGERA:** progetto realizzato insieme al Centro diurno «La Locomotiva - coop. Il Quadrifoglio» di Tivoli Terme. 7 atleti e 2 educatori del centro diurno - 1 appuntamento settimanale, giovedì ore 15.30-17.00 presso lo Stadio «O. Galli» di Tivoli - 28 sedute di allenamento - Tecnico: Carlo Siragusa - Partner logistico: Comune di Tivoli, Assessorato allo Sport. **BOCCE:** 8 giocatori - 1 appuntamento settimanale, sabato ore 10.00-12.00 - 31 sedute di allenamento - Tecnico: Gerardo Marzullo - Partner tecnico/logistico: Circolo Bocciofilo «S. Sinforosa» di Tivoli Terme. **BOWLING:** 16 giocatori, di cui 7 provenienti dall'Istituto Statale d'Arte di Tivoli, grazie a un progetto diretto dalla prof.ssa Giuseppina Sanfilippo - 1 appuntamento settimanale, mercoledì ore 19.00-20.00 - 34 sedute di allenamento - Tecnico: Gerardo Caggiano - Partner logistico: Centro sportivo «Manianpama» - Evento mensile **PARTITA&PIZZA** ogni ultimo venerdì del mese incontro ludico-sportivo presso il Centro Bowling «Manianpama» a partire dalle ore 20. Costo dell'iniziativa € 15,00. Aperto a tutti coloro che hanno voglia di divertirsi e relazionarsi con gli altri.

**Un'organizzazione senza progetto è debole. Un progetto senza sogno è povero. Un sogno ha ricadute operative a medio lungo termine.**

**Partner organizzativi:** Associazione «Vento di Tramontana», «Focus Casa dei Diritti Sociali». **Partner di Sostegno:** «Focus Casa dei Diritti Sociali», «Associazione con Andrea», Ristorante «Il Ciocco», «Punto Snai», «Tiro a Segno Sezione di Tivoli», Centro Sportivo «Manianpama».

## Partecipazione a eventi stagione 2012-2013

**Novembre 2012 - Bocci-Amo la Disabilità:** iniziativa promossa dal Comitato Regionale Lazio della Federazione Italiana Bocce che prevede la realizzazione di manifestazioni regionali a cadenza periodica. C.B. di Subiaco - Associazione Antares.

**Dicembre 2012 - Bocci-Amo la Disabilità:** iniziativa promossa dal Comitato Regionale Lazio della Federazione Italiana Bocce che prevede la realizzazione di manifestazioni regionali a cadenza periodica. C.B. di Prima Porta-Roma. 2ª edizione del torneo di Bowling «PALLA DI NATALE»; torneo open a squadre, presso il Centro Bowling «Manianpama». XII CONVENTION REGIONALE *Special Olympics...* Gioco e Sport: animazione educativa che prepara alla vita (tutti insieme siamo persone più forti per arrivare al traguardo dell'inclusione) Roma.

**Gennaio 2013 - Bocci-Amo la Disabilità:** iniziativa promossa dal Comitato Regionale Lazio della Federazione Italiana Bocce che prevede la realizzazione di manifestazioni Regionali a cadenza periodica. C.B. Enea di Nettuno. **Bocci-Amo la Disabilità:** iniziativa promossa dal Comitato Regionale Lazio della Federazione Italiana Bocce che prevede la realizzazione di manifestazioni Regionali a cadenza periodica. C.B. La Romanina Roma.

**Febbraio 2013 - Meeting di Bowling** presso il Centro Bowling di Frascati. **Bocci-Amo la Disabilità:** iniziativa promossa dal Comitato Regionale Lazio della Federazione Italiana Bocce che prevede la realizzazione di manifestazioni Regionali a cadenza periodica. C.B. Villanova Guidonia.

**Marzo 2013 - Giochi Regionali Special Olympics di Bocce** (Fara in Sabina). **Giochi Regionali Special Olympics di Bowling** (Ciampino).

**Aprile 2013 - Giochi Regionali Special Olympics di Atletica Leggera** (Frosinone). **Campionati Italiani FIB-FISDR di Bocce**, Roma Centro Federale. Iscritti come Circolo Bocciofilo S. Sinforosa. Partecipazione di una nostra Delegazione ai *Giochi Nazionali Special Olympics di Bocce* (Arezzo).

**Giugno 2013 - Partecipazione di una nostra Delegazione ai Giochi Nazionali Special Olympics di Atletica Leggera** (Lodi).



salute delle persone. Così si volta pagina.

A fine settembre è ripartita, per l'ennesima stagione, l'iniziativa *Bocci-Amo la DisaBilità* promossa dal Comitato Regionale della Federazione Italiana Bocce. A Ostia Antica, domenica 26 ottobre si è svolto il secondo appuntamento dell'iniziativa sopra menzionata. La coppia Valeria Cavadenti e Lorenzo Di Marcello si sono classificati al 3° posto. Tutte le altre attività sono riprese a pieno regime dall'atletica leggera al bowling, con le stesse modalità degli anni passati. Come accade da anni seguiremo le linee

guida del programma *Special Olympics* che considera lo sport come uno straordinario mezzo di crescita (autonomia, integrazione, inclusione sociale) per le persone con disabilità intellettiva.

Un plauso, oltre che ai nostri atleti, va ai familiari e ai soci della nostra piccola realtà, che costantemente ci affiancano in questo percorso tanto entusiasmante quanto faticoso e spesso complesso. Da non dimenticare una rete che si è venuta a creare con le altre associazioni come «Vento di Tramontana», «Focus Casa dei diritti sociali», «Coltiviamo La Vita» l'Associa-

zione «Con Andrea», «C.I.S.» e la Sezione «Tiro a Segno» di Tivoli. Tutti sostenitori della nostra visione e missione. Un altro pensiero va a coloro i quali ci guardano dall'alto dei cieli, Alvise e Paolo, che fin dall'avvio della nostra avventura si sono gettati nella mischia con convinzione e incisività, risultando così determinati per la diffusione e il mantenimento delle nostre attività.

Sostieni la squadra e diventa nostro fan  
**LIBERI DI FARE SPORT TIVOLI**  
 CC postale n. 63156186 – Tivoli  
 ABI 7601 – CAB 03200 – CIN V  
 Codice IBAN:  
 IT49 V076 0103 2000 0006 3156 186

## A piccoli passi

Laboratori di atletica, equitazione e bowling per contribuire alla formazione, la socializzazione e il sostegno di 20 giovani con disabilità: è questo l'obiettivo del progetto «A Piccoli Passi per le pari opportunità», realizzato dalla «Cooperativa Askesis», l'«ASD Liberi di Fare Sport - Tivoli» e la «Scuderia Fonte Bianca», con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità.

Le attività del progetto sono partite a settembre, con la realizzazione di laboratori e percorsi di accoglienza e orientamento alla pratica sportiva più adatta alle potenzialità di ogni partecipante: attraverso consulenze specifiche è stato monitorato e valutato il percorso di crescita e di approccio alla pratica sportiva ritenuta più idonea alle esigenze psicomotorie e sociali. Al termine di questa fase, ognuno dei partecipanti è stato inserito in uno dei gruppi di pratica sportiva più adatto alle proprie caratteristiche ed esigenze psicofisiche.

I laboratori di attività sportiva, che sono completamente gratuiti e prevedono l'affiancamento di allenatori specifici e di esperti in attività di sostegno a giovani con disabilità, hanno preso il via lo scorso 14 ottobre. I giovani del progetto «A piccoli passi» sono stati inseriti in cinque gruppi: due sono dedicati all'equitazione, le cui attività si svolgono il lunedì mattina e il mercoledì pomeriggio alla «Scuderia Fonte Bianca» di Castel Madama. Il lunedì e il giovedì pomeriggio, invece, sono i giorni dedicati ai ragazzi dei due laboratori di bowling, che si incontrano al centro sportivo «Manianpama», al Bivio di Guidonia. Appuntamento il lunedì pomeriggio, infine, per i giovani del gruppo di atletica, che si allenano sulle piste dello stadio «Olindo Galli» di Tivoli.

Quella dei laboratori non è l'unica attività in cui saranno coinvolti i giovani di «A piccoli passi», che avranno anche l'occasione di prendere parte a manifestazioni come il «Memorial Renato Testa», che si è svolto lo scorso 1° novembre alla «Stella Mattutina» di Tivoli.

Il progetto «A piccoli passi» ha anche la sua pagina Facebook (<https://www.facebook.com/pages/A-piccoli-PASSI-per-le-pari-opportunit%C3%A0/676477985699371?fref=ts>) attraverso la quale è possibile seguire le attività dei laboratori.



# 19° Premio Creatività Donna



Anche quest'anno si è concluso il "Premio Creatività Donna" che ha raggiunto l'ambito traguardo della 19ª edizione.

Il premio ideato e organizzato dall'Associazione culturale «Villa d'Este», ha visto la partecipazione di 30 concorrenti, provenienti soprattutto da Lazio e Abruzzo, ma anche donne di origine peruviana; persone con capacità eccellenti che hanno arricchito l'esposizione con le loro particolari capacità.

La partecipante più giovane di 14 anni e la più grande di 75, hanno gareggiato senza alcuna difficoltà o barriera, sicure del supporto organizzativo e dell'incoraggiamento provenienti dai membri dell'Associazione; il lavoro svolto per la riuscita della ma-

nifestazione è stato ricompensato dal successo sia di partecipazione diretta sia di quella indiretta di coloro che, visitando l'esposizione delle opere, hanno dato la propria preferenza come giurato popolare. Infatti le opere, dopo la consegna, sono state esposte nella sede dell'Associazione per circa una settimana per essere valutate e votate da quante più persone possibile; anche molti turisti stranieri hanno collaborato con la loro preferenza.

Ancora una volta, l'Associazione è orgogliosa di aver reso possibile una manifestazione così ricca, articolata e apprezzata anche dai molti visitatori, spesso per la prima volta a Tivoli, che con sorpresa e entusiasmo hanno aderito all'iniziativa, votando anch'essi. Per le opere letterarie, naturalmente

non in mostra, il lavoro della Giuria è stato svolto da Gianfranco Cherubini, Giovanna Frezza, Giuseppina Zumpano.

Un lavoro non semplice per l'interessante qualità delle Poesie presentate e svolto per la prima volta tramite collegamento via Skype data la distanza logistica dei membri di Giuria.

La premiazione conclusiva si è svolta presso le Scuderie Estensi. Le partecipanti sin qui anonime sono state presentate al pubblico e ognuna ha illustrato personalmente la propria opera.

Qui sotto l'elenco delle opere e delle rispettive autrici; evidenziate in grassetto le vincitrici del Premio e in corsivo le meritevoli delle Menzione speciale, assegnata dall'Associazione per la creatività espressa nell'opera.

## Pittura

- 2 BRICENO ZANONI DORA "C'era una volta una mela innamorata"
- 5 **SUSANNA VERONICA "Madre di Dio" - Premio**
- 10 AMICI FRANCESCA "La Mia Terra"
- 19 DE CAROLIS LORETA "La notizia più bella"
- 21 *BERARDONE MICHELA "L'emozione di un tramonto" - Menzione*
- 23 CHERUBINI CHIARA "Papaveri"
- 24 LETO MARIA ANNA "Dolci emozioni..."
- 26 RUGGERI MARIARITA "Pole Pole"
- 27 FREZZA GIANNA "Chiave di lettura"
- 30 RANIERI TULLIA "Scivolando sulla vita"



La giuria letteraria



Premio di Pittura a Susanna Veronica



Premio di Poesia a Maeva Proietti



Premio di Riciclaggio a Franca Garofoli



Premio di Creazioni a Mena Tancredi



La compagnia teatrale «Tiburiade»

## Grafica

- 8 SEBASTIANO ELIANA "Maternità"
- 21 BERARDONI MICHELA "Rialzarsi per combattere"

## Foto

- 9 CELI ANTONELLA "Contemplazione"
- 21 BERARDONE MICHELA "La libertà"

## Poesia

- 4 CORNACCHIONE ELENA "L'acido non scioglie l'anima"
- 6 DI CAMILLO GEMMA "Anziani"
- 7 TANCREDI FILOMENA "Stanca"
- 16 DE ANDELIS ERSILIA "Quotidiano"
- 17 DE LUCA ROSA HARIELLE "Amore è ovunque"
- 20 TESCARI MARA "Sogna, cucciolo"
- 22 PROIETTI MAEVA "Aspetto di toccare terra" - Premio

## Creazioni

- 1 CONTRERAS CECILIA "Dolce sogno"
- 7 TANCREDI FILOMENA "Madonna dei 2000 bottoni" - Premio

- 9 CELI ANTONELLA - "Per sentirsi regina" - Menzione
- 12 FERRARI M. PIA "Presine arcobaleno"
- 18 RUSSO ROSALIA "Il clown"
- 28 GAROFOLI FRANCA "Natura"

## Decorazioni

- 3 CONTRERAS CAROLINA "Fantasia floreale"
- 12 FERRARI M. PIA "Frutti di melograno"
- 14 CERATO SARA "Autumnis coming" - Premio
- 15 MORICONI A. RITA "Un look nuovo per una vecchia sedia" - Menzione
- 25 DI NIERI FRANCA "Madonna con giglio"

## Riciclaggio

- 6 DI CAMILLO GEMMA "Dalla plastica alla tavola"
- 11 TOZZI NATALINA "Dopo" - Menzione
- 13 BENEDETTI ANNA "Museo"
- 28 GAROFOLI FRANCA "Fiori" - Premio

Il pomeriggio è stato allietato dalla rappresentazione della satira "La Politicante" di Bruno Tescari. La compagnia teatrale «Tiburiade», dopo un anno di prove, ha concluso così il proprio impegno. La compagnia, composta da Gioia Conti (Mary), Franca Di Nieri (maga Valenti), Maria Pia Ferrari (Ida), Francesca Gaetani (Satana), Corrado Girmenia (Nando), Marcella Imbrogno (Olga), ha raccolto applausi e incoraggiamenti a proseguire nel lavoro sin qui svolto. L'Associazione, proseguendo l'opera iniziata da Bruno Tescari, invita altre persone, amanti del teatro, a fare un passo avanti e a mettersi in gioco, da veri dilettanti, sperimentando personalmente cosa voglia dire recitare, interagire con altri per creare un mondo di finzione, ideato per far sorridere e riflettere.

La serata si è conclusa con l'invito alla partecipazione alla *Mostra di Arte sacra, religiosa e natalizia* che si svolgerà dal 13 al 15 dicembre pp.vv., aperta a donne e uomini che vogliono esprimere il proprio pensiero e la propria idealità.

INFO al 329.1647661  
annabenedetti@tin.it

# Farci conoscere di più

Domenica 20 ottobre u.s., nella splendida cornice del Ristorante "Monte Ripoli" si è svolto un grande torneo di Burraco organizzato dal Lions Club Tivoli Host. La giornata è iniziata con il saluto da parte del Presidente Lions Club Primo Salvati che ha ricordato le finalità del club.

Lo scopo prefissato è stato duplice: da un lato, ottenere un'importante raccolta fondi a favore del service permanente "AMA LA TUA CITTÀ" e dall'altro, consentire maggiore visibilità al mondo Lions non con inten-

to autoreferenziale, ma piuttosto per far conoscere il nostro lavoro e il nostro impegno continuo. In altri termini, proclamare la nostra missione che efficacemente è sintetizzata nelle parole "Noi Lions, tra la gente per la gente". E infatti in un atmosfera di grande festa e di grande partecipazione, il Past Presidente Gabriele Garberini nelle vesti di coordinatore, coadiuvato dal giudice di gara Luciana Ceconi e da Annalisa Garberini hanno dato il via a questo grande torneo di Burraco, molto animato. Obiettivo

pienamente raggiunto perché i 76 partecipanti si sono sentiti protagonisti e hanno prodotto un service. Questa è una delle tante iniziative che danno visibilità ai Lions.

La bella giornata si è conclusa con la premiazione alle prime tre coppie classificate e il ringraziamento da parte del Presidente Primo Salvati a tutti i partecipanti, dando loro appuntamento alla "Festa degli auguri" in interclub nel mese di dicembre il cui service andrà a favore del Villaggio Don Bosco.



*Prime classificate*  
Argia Mancini e Lavinia Grelli



*Seconde classificate*  
Pina Alfani e Barbara Pecchi



*Terze classificate*  
Nella Ardia e Federica Procacci



Il Presidente Lions Primo Salvati e la moglie Eralda premiano il giudice di gara Luciana Ceconi



La felicità di Pina Alfani alla proclamazione di essere arrivata seconda



I partecipanti

## TivolinAbilArte

“TivolinAbilArte” è stato un articolato percorso di animazione culturale locale che, attraverso diversi linguaggi espressivi e forme *d'arte contemporanea*, ha coinvolto prioritariamente giovani di età compresa tra i 15 e i 25 anni e persone diversamente abili del territorio tiburtino. Per il progetto, *promosso e sostenuto dal Dipartimento della Gioventù - Presidenza Consiglio dei Ministri e dall'A.N.C.I. - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani*, è stata costituita una rete di Partner locali e istituzionali che insieme al Comune di Tivoli, Capofila dell'iniziativa, hanno lavorato in sinergia per più di un anno. Passione e partecipazione sono stati gli elementi fondanti che hanno permesso alla Rete di TivolinAbilArte di raggiungere gli obiettivi del progetto; talento e desiderio di integrazione sociale i requisiti di chi ha partecipato alle proposte di del progetto. I numeri che rivelano il successo dell'iniziativa: 5 i laboratori d'arte *gratuiti* organizzati in diverse sedi della città, 4 mesi la durata media dei percorsi formativi, più di 100 giovani partecipanti, oltre 50 opere realizzate nelle diverse discipline, oltre 10 eventi di promozione organizzati sul territorio in cui i protagonisti di TivolinAbilArte hanno potuto far conoscere i loro lavori e questa iniziativa, numerosi i concorsi e i progetti futuri ai quali i laboratori potranno candidarsi con i prodotti realizzati.

*Ceramica, Serigrafia e Incisione, Sceneggiatura, Teatro, Comunicazione visiva e multimediale*, questi i codici espressivi e le discipline proposte ai partecipanti dei laboratori che si sono cimentati tutti con lo stesso tema: riprodurre e rappresentare TIVOLI, la nostra città. Il Comune di Tivoli, gli Uffici del Settore V Servizi alla Città preposto alla gestione del progetto, il gruppo di ragazzi che hanno animato l'Ufficio Progetto TivolinAbilArte, ringraziano tutti i Partner, i Professionisti e i Maestri d'arte che hanno contribuito alle diverse fasi dell'iniziativa e invitano i cittadini sul sito [www.tivolinabilarte.it](http://www.tivolinabilarte.it) per scoprire le attività svolte, i protagonisti, le opere di quest'anno e le prossime iniziative in programma. È prevista il **6 dicembre** p.v. alle Scuderie Estensi l'esposizione finale dei lavori.

Partner: IIS Via Tiburto 44 (Liceo Classico e Liceo Artistico), Liceo delle Scienze Umane e Linguistico «Isabella d'Este», Associazione «Famiglie di Angeli» onlus, Associazione «C.I.S. - Centro Integrazione Sociale» onlus, Università degli Studi «Guglielmo Marconi» di Roma e «form.Azione» s.r.l.

Ufficio Progetto TivolinAbilArte - Coordinamento Sara Puliga

C.I.S. - Centro di Integrazione Sociale onlus

## Laboratorio di teatro integrato

Da febbraio a luglio, presso i locali del CIS si è svolto il laboratorio di **teatro integrato**. Il teatro integrato si rende mediatore accorciando le distanze tra diversamente abili e normodotati. Come di consueto, hanno partecipato due gruppi di ragazzi che si sono

fusi in un'unica realtà. Il teatro integrato da forma e valore al gruppo in quanto ognuno ha bisogno dell'altro, qui l'assegnazione del ruolo diventa un modo per responsabilizzare il partecipante e per renderlo protagonista, annullando così ogni diversità socia-

le, culturale e intellettuale! Riprendendo il filo conduttore dell'arte tiburtina si è deciso di mettere in scena una parodia in costume sull'anzianità di Tivoli rispetto a Roma; il gruppo è andato in scena nella splendida cornice di villa Braschi il 21 giugno 2013.



# Laboratorio di scrittura creativa

Il Laboratorio di scrittura creativa si è proposto di stimolare l'inventiva giovanile convogliando nello scritto le passioni, la memoria, la fantasia, le nozioni, il vissuto, gli spunti di attualità dei ragazzi.

Sotto la guida sapiente del regista, autore e attore Marco Falaguasta, con il coordinamento e l'apporto della prof.ssa A.M. Panattoni, nonché della prof.ssa C. Doria, un nutrito gruppo di studenti dei Licei «I. d'Este», «A. di Savoia» e Artistico di Tivoli hanno prodotto testi col preciso intento di occuparsi dei rapporti interpersonali e della tematica della violenza sulle donne.

La produzione scritta ha affiancato così l'indagine sociale e psicologica su scottanti temi di attualità.

## Flavio, Alice e i deltaplani

Erano passati tre mesi dal primo incontro con Flavio.

Anche quel giorno si ritrovarono a mangiare gelato nocciola e pistacchio camminando mano nella mano per il corso di Tivoli e fermandosi ogni dieci metri per salutare qualcuno. Alice poteva contare sulla punta delle dita le volte in cui aveva per-

corso quella via senza doversi fermare, era incredibile come in quel paese non troppo piccolo tutti si conoscessero e facessero finta di volersi bene.

Dopo un lungo percorso a ostacoli composto da conoscenti, strette di mano e finti interessanti arrivarono in quello che era ormai il loro angolo d'intimità: Villa Braschi. Un tempo Alice preferiva passare le giornate a pensare e a disegnare dentro Villa d'Este, ma tra le molte cose che la maggiore età ti nega c'è anche l'entrata gratuita nella casa del cardinale d'Este, così dovette farsene una ragione, dicendo addio a quel posto che era stato un punto fermo durante tutta la sua adolescenza.

Arrivarono al parco di villa Braschi, si sdraiarono sul prato all'ombra di un albero.

Da sempre Alice si chiedeva cosa fosse l'amore, se esistesse veramente o se fosse solo un'invenzione degli scrittori per dare un tocco di magia a una vita che di magico non ha assolutamente niente.

Ogni volta rifaceva i conti da capo e non le tornavano. Mai.

Amare è dare senza voler ricevere niente in cambio? È trovare la felicità insieme a un'altra persona? Condividere ogni cosa? O forse significa non poter fare a meno dell'altro? Catullo scriveva una cosa e Petrarca quella opposta, a volte se li immaginava quei due, seduti faccia a faccia davanti a un bicchiere di vino che discutevano animatamente sulle loro opinioni divergenti ri-

guardo all'amore. Parlerebbero della stessa cosa, eppure nessuno dei due l'avrebbe mai avuta vinta sull'altro. Che poi, parlerebbero veramente della stessa cosa? E se la parola amore fosse soltanto un vasto contenitore in cui ogni singolo mette dentro i significati più disparati e soggettivi? Significherebbe che due persone che dicono di amarsi in realtà non stanno facendo affatto la stessa cosa. Questo spiegherebbe molte incomprensioni, quelle discussioni inspiegabili che suonano all'incirca con: "Perché l'hai fatto? Pensavo che mi amassi!". "Ma l'ho fatto proprio perché ti amo!". Storia inspiegabile, quella dell'amore.

Ma adesso, con il volto appoggiato delicatamente sopra il petto di Flavio e quei fili d'erba del prato che le carezzavano la pelle provocandole i brividi quando si muovevano spinti dal vento, Alice sentiva di aver trovato la sua soluzione, di aver capito cosa diamine fosse quella cosa di cui tutti parlano.

Era tutta una questione di tempo.

Prima di conoscersi Flavio viveva il suo tempo, aveva il suo microcosmo, lei aveva il proprio, e così ogni singola persona sulla terra possiede una realtà diversa da quella degli altri. Quasi sette miliardi di realtà, basta pensare a questo per comprendere perché gli esistenzialisti ne uscivano folli.

Ora, due persone che intraprendono una relazione si conoscono, ognuno con il proprio passato alle spalle e i propri ideali, cer-





cano di avvicinarsi il più possibile, fisicamente prima e mentalmente in seguito, ed è quando sono talmente vicini da sembrare una persona sola che avviene tutto. Due realtà sono diventate un'unica realtà, gli amanti non vivono più due dimensioni distaccate ma navigano nello stesso mare, vivono lo stesso tempo, si baciano, ascoltano la stessa canzone. In questo momento percepiva che lei e Flavio guardavano lo stesso azzurro, vivevano quegli istanti un secondo alla volta, non v'era alcuna frattura tra le loro esistenze.

Da quella posizione si poteva vedere monte Ripoli, l'attenzione di Alice venne catturata da quei puntini rossi che dalla montagna si avvicinavano sempre di più. Deltaplani, pensò subito, poi si corresse: persone, su i deltaplani. Strinse la presa al petto di Flavio, per sentirlo vicino, per strofinare la pelle viva contro la sua e udire il cuore battere. Aveva posato lo sguardo su un deltaplano in particolare, era rosso con delle striature bianche, la persona che vi era dentro indossava una maglietta celeste; riusciva a vederne il volto estasiato e sembrava felice, immaginò come quell'uomo si stesse riempiendo gli occhi di Tivoli dall'alto, elevandosi sopra tutti noi che eravamo piantati sul terreno, e quanto incompleta era la nostra visione del mondo rispetto alla sua. Continuò a divagare con la mente, immaginò il momento in cui era saltato dal monte, l'adrenalina di un balzo, l'istante in cui il terrore raggiunge il picco massimo trasformandosi in eccitazione. Flavio spezzò timidamente il silenzio puntando l'indice verso le nuvole: "Vorrei essere al posto di quell'uomo". Quelle semplici parole, dette pourparler, la fecero sobbalzare. Ora ne era certa, era lo stesso cielo quello che guardavano. Avrebbe voluto dirgli mille parole, ma gli strinse soltanto la mano sussurrando: "anche io".

Luca Ippolito  
del Liceo «Isabella d'Este»

## Cercasi baby sitter per bambino di sei anni

"Cercasi baby sitter per bambino di sei anni. Per informazioni chiamare il numero sottostante".

È con decisione che Gaia stacca il piccolo pezzo di carta su cui è scritto un numero di cellulare. È indecisa se chiamare o meno.

Aveva sempre desiderato l'indipendenza economica, ma gli impegni scolastici in quel periodo la opprimevano. Desiderava però non dover chiedere più alla madre i soldi per i suoi adorati fumetti e per pagare il corso di disegno che seguiva da una vita.

È con questo pensiero in mente che si

decide, prende il telefono e compone il numero. Attende il tempo di tre squilli, dopodiché una voce squillante di donna le risponde: "Pronto?". "Pronto? Salve, sono Gaia Rossi, la contatto per quel posto da baby sitter".

[...]

Quella notte prende un sonno leggero e pieno di incubi. Si sveglia di soprassalto con la sensazione di essere osservata. Al mattino rigirandosi nel letto, madida di sudore, decide di denunciare Andrea alla polizia. Con questa ferma convinzione si alza, fa una doccia veloce e decide di andare in commissariato. Quando si trova davanti al poliziotto che le chiede il motivo per cui è lì sembra aver perso le parole. Prende coraggio e inizia a raccontare la sua storia. Il poliziotto la rassicura spronandola a raccontare tutto fin dai minimi dettagli.

Si attiva subito la procedura.

Gaia si sente sempre più rilassata, sente di aver fatto la scelta giusta affidandosi alle autorità, le quali hanno applicato un ordine restrittivo nei confronti del ragazzo che non potrà mai più avvicinarsi a lei. Passa quasi tutta la giornata in commissariato; verso le cinque tornando a casa decide di raccontare tutto alla madre. La donna ascolta attentamente tutta la storia, sentendosi responsabile per non essere stata vicino alla figlia. Gaia lo rassicura dicendole che la polizia ha già preso provvedimenti e che ora lei stessa si sente molto più tranquilla. Ed è vero, Gaia si sente più serena, pronta per affrontare la giornata successiva.

L'indomani prende coraggio e racconta tutto anche alla sua migliore amica facendole promettere il silenzio.

I giorni passano e Andrea sembra sparito nel nulla ma un giorno la signora Rocchetti la chiama; la sua voce è mortificata, si sente terribilmente in colpa perciò che il figlio ha fatto. Gaia la rassicura dicendole che non è assolutamente colpa sua. Chiudono la conversazione e Gaia decide di non pensare.

La situazione sembra stabile quindi Gaia decide di accettare l'invito della sua amica a uscire quel sabato sera. Dopo tutte le raccomandazioni della madre si decide a uscire dalla porta di casa, la sua amica è lì ad aspettarla. La serata procede in modo tranquillo, verso le 11.30 decide di tornare a casa. Dopo le varie insistenze dell'amica di essere in grado di tornare da sola, questa si reca a casa, infila le cuffiette dell'i-pod nelle orecchie, estraniandosi... e forse non è la migliore delle idee. Mentre procede verso casa si sente inquieta, osservata. Si gira indietro molte volte, solo il buio. Si gira e riprende a camminare, manca poco perché arrivi a destinazione. Proprio mentre sta per svoltare l'angolo qualcuno la spinge dentro un vicolo. Andrea.

Come una furia la blocca contro il muro, chiudendole la bocca con la mano. È impazzito, le soffia nell'orecchio che la ama, che non può vivere senza di lei. Gaia è immobilizzata dall'orrore, sente solo che i suoi occhi hanno iniziato a lacrimare a non finire. Lui si tira indietro soppesando le conseguenze delle sue azioni. Gaia è incapace di scappare, è bloccata dalla sua stessa mente contro quel muro. Andrea la guarda come un cacciatore farebbe con la sua preda. La bacia con una violenza che nemmeno lui sapeva di avere. Si meraviglia del suo stesso potere. Gaia è atterrita, ma proprio quel terrore le schiarisce la mente, con sangue freddo allontana Andrea dal suo corpo e urla con tutta la voce che ha in gola, nella speranza che qualcuno arrivi in suo aiuto. Andrea le sferra uno schiaffo in pieno viso e lei si accascia, in lacrime, stordita. Vede Andrea venirle incontro di nuovo più furioso che mai. Il ragazzo sta per picchiarla di nuovo, Gaia sente che la fine sta per arrivare. Andrea si avvicina, sente i suoi occhi incatenarle lo sguardo, ma all'improvviso il giovane si ferma, viene catapultato indietro. Gaia sorride, qualcuno è arrivato, qualcuno la chiama, ma lei non risponde, sorride. E poi è il buio.

La luce le colpisce gli occhi e decide di svegliarsi, è nel suo letto, con indosso il suo pigiama e ai piedi del suo letto c'è la madre, addormentata.

I ricordi della sera precedente riaffiorano, si sveglia del tutto e la madre sobbalza, aprendo gli occhi anche lei. La madre si riscuote, le racconta che un uomo passando aveva visto Andrea su di lei. Uomo aveva allora chiamato subito la polizia e un'ambulanza. Avevano trovato i suoi documenti, il cellulare e chiamato la madre. I paramedici avevano rassicurato la donna, dicendole che la figlia si era risvegliata e che le avevano dato un calmante per dormire. La donna conclude il suo discorso dicendole che Andrea era stato trattenuto dalla polizia e che da quel momento non avrebbe più dovuto preoccuparsi di lui. Gaia le chiede se Andrea è stato arrestato.

La mamma la conforta dicendole che la polizia avrebbe fatto il possibile per farle vivere una vita tranquilla.

Le settimane passano, ma la vita di Gaia non è tranquilla come la madre le aveva promesso. Segue una riabilitazione psicologica, ma non esce più di casa se non per la scuola. Ha chiuso i ponti con la sua vita sociale, ha perfino smesso di frequentare il corso da fumettista. Vive con i nervi tesi, con il costante pensiero che qualcuno possa farle del male, con la consapevolezza che la sua vita non sarà più quella di una volta.

Giorgia Lombardi, Chiara De Luzi,  
Francesca De Luca con Giulia Bravin  
del Liceo Classico di Tivoli

# Laboratorio di arti visive

Il laboratorio di Arti Visive ha condotto un gruppo di studenti del Liceo Classico di Tivoli a sviluppare la tecnica del *digital story telling*: breve narrazione che integra diversi linguaggi tipici della narrazione e della sceneggiatura, sviluppando la capacità di scrittura e di espressione orale, abilità tecnologiche e sensibilità artistica.

Sono state utilizzate immagini, fotografie, video, musica, la voce ed effetti sonori. A partire da questo nucleo è stato realizzato un cortometraggio di circa 30 minuti, diviso in tre sezioni, sulla città: Tivoli in Arte, in Archeologia, in Ambiente. Il cortometraggio è stato realizzato in tre fasi:

1. Con l'aiuto di Natascia Gobbo, Stefano Romani e i loro esercizi sono stati scelti i luoghi da presentare legati ai ricordi e alle emozioni, e sono stati scritti i testi da inserire come voce fuori campo.
2. Nella seconda fase sono state realizzate delle riprese con l'ausilio di Chiara Chianese.
3. Nella terza fase sono state registrate le voci ed è stato montato il DST.

Particolare attenzione è stata data ai luoghi emblematici della città dal punto di vista ambientale-artistico-archeologico (Villa d'Este, Villa Adriana, Villa Gregoriana) e ad alcuni luoghi "inediti" che hanno rivelato bellezze nascoste o poco conosciute.

Si è voluto mostrare una "Tivoli" vista dagli occhi dei giovani, capace di affascinarli ed emozionare anche con poco, una città artistica, antica, ma a volte, purtroppo, abbandonata. In particolare nella clip su Villa d'Este riguardante un aspetto artistico della città, sono state usate, oltre ai dipinti, delle cartoline per creare una cornice storica, e guidare attraverso questa meravigliosa villa rinascimentale.



Per quanto riguarda la clip ambientata a Villa Adriana sono stati scelti per le voci fuori campo alcuni brani significativi di Marguerite Yourcenar, che, attraverso il suo libro ha saputo raccontare la vita di Adriano, presentandolo non solo come imperatore illustre, valoroso e colto, ma anche come un uomo debole che teme la morte.

Nella clip in cui si affronta l'aspetto ambientale e naturalistico di Tivo-

li è stata presentata la parte della città più antica, spesso sconosciuta a molti, mostrando alcuni inediti da scoprire e rivalutare come le vecchie cartiere.

Sarà possibile visionare i filmati su YOUTUBE digitando, nella barra della ricerca, la voce "TIVOLINABIL-ARTE". Nella schermata che seguirà troverete le clip nei primi sei link della pagina.

Chiara Fratini (IV E)







IIS Via Tiburto 44 - Liceo Artistico

# Laboratorio di disegno e pittura

Al Progetto "TIVOLINABILARTE" il Liceo Artistico ha partecipato con l'apertura di un laboratorio di disegno e pittura.

Uno degli obiettivi primari del progetto è stato quello di attuare e favorire processi di socializzazione mediante canali e codici espressivi alternativi alla comunicazione orale.

Nel nostro laboratorio, infatti, si sono incontrati, giovani italiani e stranieri, condividendo realtà personali e diversi modi di percepire ciò che li circonda.

Attraverso le attività proposte dai docenti all'interno del laboratorio e lo studio e la conoscenza delle tecniche artistiche, ciascuno dei partecipanti ha così prodotto due elaborati secondo la propria sensibilità ed espressione.

L'attività laboratoriale ha coinvolto circa 40 ragazzi, alcuni interni alla scuola e altri provenienti dal territorio, e due docenti del Liceo, i proff. Giuseppe Simonetta e Saverio Gallo che, coordinati dalla prof.ssa Innocenza Bassani, hanno messo a disposizione dei ragazzi le loro competenze infondendo grande interessamento e partecipazione e dando vita a manufatti di notevole interesse artistico.

Le Tecniche Artistiche utilizzate per la realizzazione delle opere - frutto della creatività personale dei ragazzi partecipanti - sono state: l'incisione ad acquaforte con tutte le sue derivazioni e la stampa serigrafica.

Tutto ciò si è svolto all'interno dei Laboratori attrezzati del Liceo Artistico di Tivoli, che dal 1986 ha come unica sede i locali di Via Santa Agnese n° 44. Il Liceo si configura come l'unico punto di riferimento per l'istruzione artistica all'interno del territorio tiburtino, ricco di beni ambientali e culturali di notevole pregio.

I maestri d'arte operanti nell'Istituto, hanno maturato negli anni esperienze importanti e non facilmente sostituibili, garantendo una formazione artistica accurata agli studenti.

Attraverso la preparazione culturale e artistica, il Liceo, persegue l'obiettivo di sviluppare negli studenti *sensibilità e cultura artistica, capacità progettuale e di realizzazione di prodotti artistici, capacità di catalogazione, conservazione e restauro dei beni culturali.*

Per questo fine il Liceo Artistico pone al centro del proprio progetto formativo non solo le attività di laboratorio, che forniscono agli studenti strumenti indispensabili all'espressio-



Passaggio della cera per morsura



Copia del disegno su lastra



Posizionamento del telaio per stampa



Lastra pronta per morsura



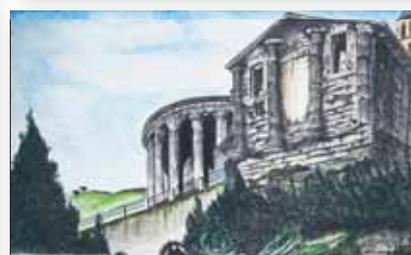
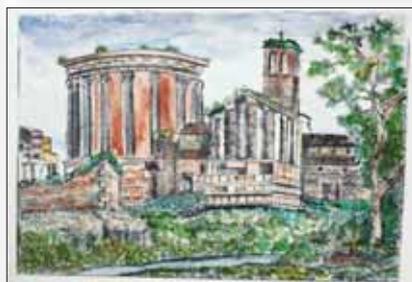
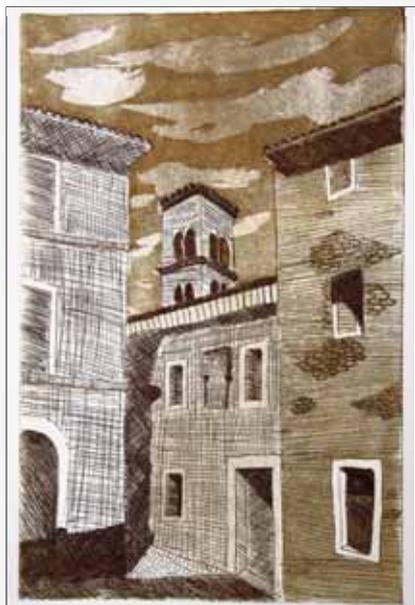
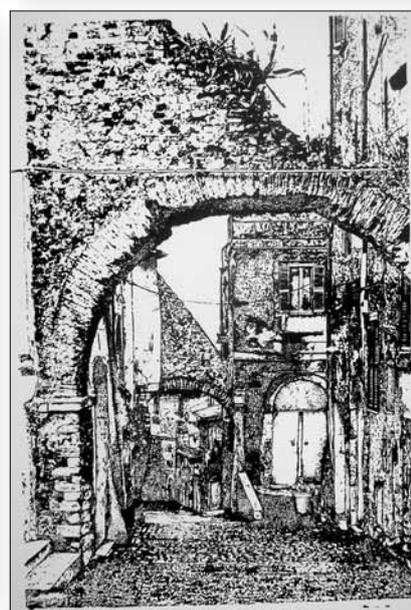
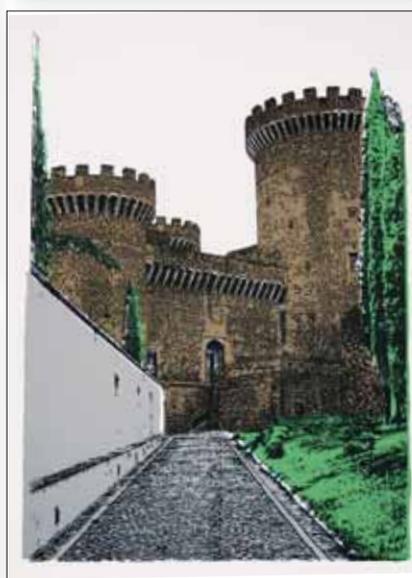
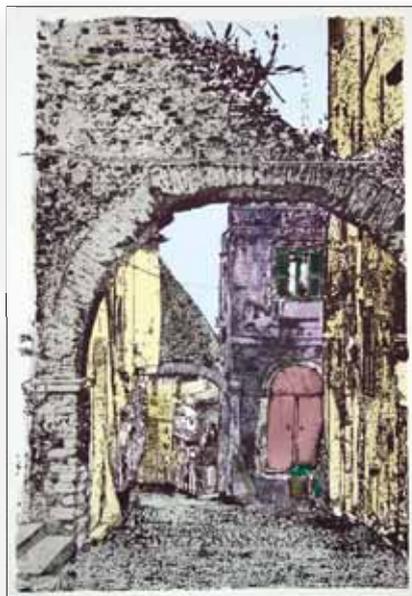
Ultima fase: la stampa



Lucido per serigrafia



ne artistica, ma anche lo studio della cultura umanistica (letteratura, storia dell'arte e filosofia) e della cultura scientifica (matematica, fisica, chimica, scienze biologiche e naturali), che arricchiscono e completano le cono-



scenze necessarie a sviluppare sensibilità in senso lato da una parte e competenze di tipo tecnologico dall'altra. Conoscenze che insieme concorrono a raggiungere le capacità necessarie alla progettazione e alla realizzazione di opere originali.

La partecipazione al *Progetto Tivolinabilearte* è stata perciò un'interessante iniziativa svolta in collaborazione con il territorio di cui la scuola auspica nuove e proficue partecipazioni anche in considerazione del fatto che da diversi anni propone corsi pomeridiani di mosaico, incisione e stampa serigrafica aprendo i propri laboratori sia ai suoi studenti sia agli utenti esterni.



# Laboratorio di ceramica

L'Associazione «Famiglie di Angeli» onlus (FDA) è attiva dall'agosto del 2002 ed è stata costituita legalmente il 15 giugno 2007. Si avvale di un Comitato etico-scientifico, formato da docenti universitari, psicoterapeuti, pedagogisti, counsellors, psicologi e sociologi. Dispone inoltre della collaborazione di un medico legale, di un avvocato e di professionisti e volontari che operano nel campo della salute e della "relazione d'aiuto", nonché genitori vittime di un gravissimo lutto. L'Associazione FDA è iscritta al Registro Regionale del Lazio delle Associazioni di Volontariato e al Registro Municipale di Tivoli, ha stipulato una convenzione per tirocini di "Formazione e di Orientamento" con l'Università degli Studi Roma Tre e collabora con il Tribunale per i Minori di Roma.

Il Laboratorio di Ceramica si è tenuto presso la sede dell'Associazione; hanno partecipato studenti del Liceo Classico «Amedeo di Savoia» di Tivoli. Gli obiettivi di questa esperienza sono stati: far conoscere e sperimentare le specifiche tecniche del linguaggio artistico della ceramica, insegnate da esperti maestri ceramisti; favorire la convivenza civile e la socializzazione creativa attraverso la condivisione delle finalità artistiche; conoscere, acquisire e sperimentare tecniche di lavorazioni artigianali ormai scomparse per recuperare la propria identità culturale; esplorare in modo ludico le proprie abilità al fine di rinforzare l'autostima.

I giovani, coordinati dalla dott.ssa Enza Tripaldi, sotto la guida del maestro Maurizio Merendoni, con l'aiuto del maestro Francesca Ianni e la collaborazione di volontari, hanno realizzato ceramiche rappresentanti alcuni particolari monumentali di Tivoli, con la tecnica del bassorilievo attraverso varie fasi: la costituzione del gruppo giovani, la condivisione del progetto da parte del gruppo, la creazione delle ceramiche e la mostra dei manufatti.

I giovani, in un clima di gioiosa cooperazione, hanno dato forma all'argilla odorosa di terra e poi, curio-



si per il processo di trasformazione, hanno atteso che le tavole si asciugassero per essere cotte in forno ad alte temperature. Dalle mani intrise di creta sono passati al biscotto da decorare per dar vita alle forme con giochi di colori.

Dal 28 giugno 2013 per una settimana, le loro originali e artistiche creazioni sono state esposte nella Sala d'Angolo in Villa d'Este a Tivoli.

La mostra è stata inaugurata con un evento organizzato ad hoc, a cui hanno partecipato esperti d'arte e si è concluso con il concerto "Sulle Ali della Leggerezza". Il 14 luglio e il 22 settembre 2013, le ceramiche sono state esposte in piazza Garibaldi in Tivoli. In altre due occasioni, se pur ancora in fase di lavorazione, alcuni manufatti sono stati mostrati in Villa Adriana, ospiti della manifestazione organizzata dal Liceo Classico (14 giugno 2013) e a Villa Braschi ospiti al-

l'evento organizzato dal CIS (21 giugno 2013).

L'esperienza del laboratorio, per le modalità di interazione, ha fatto fare a tutti, conduttori e ragazzi, non soltanto un'esperienza artistica, ma anche un salto di qualità sulla strada della conoscenza del rischio e la consapevolezza che l'esperienza dolorosa della Morte può trasformarsi in Speranza e Fiducia nel Futuro. Un'occasione per sviluppare la consapevolezza dei propri stili di vita, della propria responsabilità nella scelta di assumere determinate condotte e della possibilità di modificare gli stili eventualmente non adeguati.

I giovani hanno accolto il testimone di quei loro coetanei, ora Angeli, che come loro speravano e sognavano un Futuro di Pace, Amore, Serenità e Successi, per diventare essi stessi, peer to peer, promotori di vita. Una modalità concreta di ricordare!

Il sodalizio nato dall'esperienza di lutto per una giovane vita spezzata: Margherita, ricostruisce la speranza nella vita proponendo proprio ai giovani attività positive che li allontanano dalle condotte a rischio, prima causa di morte tra i 18 e i 29 anni. La trasformazione dei comportamenti pericolosi tra gli adolescenti avviene quando si crea intorno a loro una rete di influenze sociali che favoriscono il processo di cambiamento positivo.



La sede è in Via di Ponte Lucano, 1  
00010 Villa Adriana - Tivoli (RM)

Tel. 349.7498403

e-mail:

enza.tripaldi@famigliediangeli.org  
www.famigliediangeli.org

**Comitato Direttivo:** dott. Roberto Diana (Formatore, Musicoterapeuta), sig. Rocco Diazenna (Tesoriere), dott.ssa Nadia Murgioni (Psicopedagogista, Counsellor Analitico Transazionale, Giudice onorario Tribunale per Minori di Roma), dott.ssa Enza Tripaldi (Presidente, Psicopedagogista, Counsellor Analitico Transazionale, Docente Università Europea di Roma).





Museo virtuale della città di Tivoli

Scheda n° 97

## Sezione: Rione Santa Croce

François-Marius Granet (Aix-en-Provence, 1775-1849), dopo aver studiato nella città natale, prima copiando le incisioni della raccolta del padre e poi con il paesaggista e miniaturista svizzero Abraham Constantin (1785-1855) si trasferì a Parigi, lavorando anche nello studio di Jacques-Louis David (1748-1825) presentato dall'amico d'infanzia Louis Nicolas Philippe Auguste de Forbin (1779-1841), pittore e romanziere. Dal 1802 al 1824 visse nella capitale pontificia, dove ritrasse molte opere antiche.

Gli interni monastici sono soggetti che indagherà senza sosta fino ad arrivare alla massima espressione di questa tematica con la tela *Coro dei Cappuccini*, da lui dipinto in forse più di dodici versioni, tanto è vero che verrà conosciuto come "il pittore dei Cappuccini".

Il successo dell'opera fu tale che il francese venne riconosciuto come uno degli artisti più influenti nella Roma del primo XIX secolo e il suo *atelier* divenne punto di riferimento per gli influenti stranieri che giungevano nella capitale pontificia.

Fu influenzato certamente dalla tradizione fiamminga e olandese, e ha avuto certamente il merito di aver interpretato in modo romantico la religiosità, mostrando un approccio particolarmente sensibile nel dipingere l'oscurità delle chiese, chiostri, monasteri e cripte per esaltare nella maniera migliore la purezza della fede.

Questo "Intérieur d'une chapelle de l'église de Saint-François à Tivoli", cm 24,5 x 19, museo del Louvre a Parigi, non visibile perché estremamente delicato, è un disegno a matita di grafite, che prende vita grazie alle sole sovrapposizioni dei toni scuri dell'acquerello bruno e grigio e quelli chiari della luce.

La cappella rappresenta certamente un ricordo, poi messo sulla carta in quanto a S. Francesco non è distinguibile una cappella come questa raffigurata.

Ma per la presenza dell'ampia finestra in alto, con le due figure appena abbozzate ai lati (Santa Maria Magdalena, a destra dell'altare; Santa Chiara di Assisi, a sinistra) fanno propen-



dere per un ricordo della terza cappella a sinistra della chiesa, chiamata proprio di San Francesco, la più bella della chiesa "per la delicatezza degli stucchi e la non modesta qualità degli affreschi, che pur non essendo elegantissimi, possono attribuirsi alla scuola degli Zuccari o ad artisti laziali di scuola romana pre-manieristica o tardo rinascimentale" (FRANCO SCIARRETTA, *Viaggio a Tivoli*, 2001, p. 162).

Il bagliore della luce delinea da una vetrata i profili dei personaggi, filtra dalla fine della fuga prospettica della composizione, dando luogo a una so-

lenne atmosfera di ombre e silenzio. Granet riscoprì questi ambienti intimi e nascosti che in una città luminosissima come Roma e naturalmente nei suoi dintorni, non erano stati indagati a sufficienza tantomeno non con l'attenzione che Granet riservò ai soggetti d'ispirazione medievale, e, alle soglie del XIX secolo, l'eredità settecentesca della pittura di rovine, congiunta alla riscoperta del Medioevo, costituì senza dubbio il retroterra culturale immediato di un filone pittorico innovativo.

Roberto Borgia





fessionisti che ormai da 10 anno accompagnano la nostra bella storia: ostetrica, omeopata pediatrico, ginecologo, esperta in lavoro corporeo in gravidanza, sostegno al parto e all'allattamento... tante piacevoli attività per prepararsi al meglio in un contesto capace e tanto accogliente.

La vera finalità: un sano confronto, una pausa dalla faticosa quotidianità, un graduale immagazzinamento di informazioni utili, una consapevolezza del nostro corpo e tanto altro.

Spero che la passione che tutti i giorni portiamo, sia condivisa da un numero di famiglie sempre più numeroso, proprio per l'amore grande per questa "missione" che accompagna la nostra professionalità.

Roberta Pizzurro



## Alla luce del sole

*Come la creatività dei piccoli  
supplisce alle mancanze dei grandi*

In una classe della scuola primaria di Via del Collegio (Istituto Comprensivo Tivoli 1 centro), al secondo piano, precisamente in V B, da tempo una delle finestre è chiusa per problemi alle tapparelle e per un vetro mancante (il disagio risulta già segnalato ai responsabili). Ecco come i bambini beneficiano della luce del sole necessaria a una visione corretta, ecco come non possono cambiare l'aria in classe, ecco come faranno fronte al rigore invernale ed ecco come, con creatività, immaginano l'astro diurno! *Ci si augura che gli organi competenti intervengano al più presto per la tutelare la salute e la sicurezza dei bambini.*



# Sta arrivando il Natale



*«A' sistematu prima la capanna  
e drento San Giuseppe e la Madonna  
e 'mmezzu 'mpo' de pagghia secca secca  
pe fa' magna' lu bove e llu somaru  
de fore po', cià missu 'mpecoraru...».*

*Marcello De Santis  
(Tivoli, 2004)*

Don Benedetto così scriveva sul *Notiziario Tiburtino* in occasione del Natale del 2001:

*«Mai come in questo momento abbiamo bisogno di un messaggio, di un avvenimento che ci rassicuri e che porti un po' di serenità nei nostri cuori; vogliamo ancora sperare che ci siano delle possibilità e che l'uomo finalmente sia convinto che l'obiettivo principale sia la pace. Ci siamo forse dimenticati che questa parola risuonò in quella notte santa di duemila anni fa?».*

Sono certamente parole di grande attualità, laddove cercano sollievo e speranza nell'urgenza di una vita migliore.

Don Benedetto sa trovare sempre accenti di sicura presa; dalla sua tempra umana scaturiscono delicatezza e forza cui ci ha abituati e anche quel magistero che si concreta nell'azione, che da più lustri ricorre nella sua vita di sacerdote.

Correva l'anno 1223: s'era in pieno Medioevo!

San Francesco d'Assisi si era ritirato presso Greccio, in Umbria, con vari confratelli.

Si avvicinava il Natale e il Santo, che in fondo era un grande poeta, pensò di far rivivere poeticamente la scena della Natività.

Scelse come fondo una grotta con una mangiatoia e chiamò un prete che celebrasse la Messa; San Francesco, che

era semplice diacono, quella Messa la servì soltanto; il Santo non volle mai prendere, per umiltà, tutti gli ordini sacri, non ritenendosi abbastanza degno di celebrare la Messa e di toccare l'Ostia...

Il Presepio nacque allora.

Ne fu primo artefice un uomo semplice, di gran cuore, un uomo fra gli uomini, una figura degna.

Tra le solennità religiose del mondo cristiano, è certamente il Natale a toccare maggiormente il sentimento del popolo, con i suoi molteplici riti, alcuni dei quali risalgono a tempi molto lontani.

Nelle prime e lontane rappresentazioni del Mistero della Natività, comparvero pastori e contadini, mentre gruppi di fanciulli andavano di soglia in soglia cantando inni augurali e raccogliendo doni; alla mezzanotte i devoti si recavano in chiesa portando in mano fiaccole di canna, di ginepro, di faggio, oppure di tasso; in quella nostra Tivoli del passato, la gente era sparsa nelle vie o raccolta nelle piazze di fronte alle chiese.

Quella quiete, quel sereno silenzio ricordano usanze di giorni lontani, quando si usciva con la famiglia e si lasciava la tavola imbandita per tutta la notte, affinché la Madonna scendesse col Bambino a benedirli; il giorno 25 di dicembre si traevano pronostici osservando lo stato del cielo, lo spirare del vento e la luna, la quale, se era crescente, prometteva una buona annata, magra, se era calante; l'acqua andava attinta alla fontana a mezzanotte e in perfetto silenzio (da cui il nome di "acqua muta").

Nei giochi, la regina di quelle feste era, per tradizione, la *Tombola*, e lo restava per tutto il periodo natalizio: se si voleva giocare tutti, si doveva per forza ricorrere alle *cartelle* e al *cartellone*... non si poteva mica lasciare lo zio in un angolo... e poi c'erano il fratellino e la cugina e, naturalmente, la nonna miope... anch'essi avevano il diritto di partecipare.

Era un gioco semplice e popolare; era un gioco sonnacchioso finché non scoppiava un "terno" che inaugurava la sagra del ghigno e dello "sfotto"; era un gioco in cui si imparava a invidiare il parente, anche se solo vincitore della "tomboletta", ossia di una somma tanto piccola e simbolica quanto liberatoria; era un gioco cristiano, ac-

cessorio di una immensa parata camuffata da Presepe; era un gioco fervido dal quale affioravano visi resi rubicondi dagli aperitivi e dai dolciumi fatti in casa; era un gioco familiare, apologia del gioco del lotto di cui celebrava la napoletanità; era un gioco tedioso, lento e rassegnato come il volto della civiltà contadina da cui l'avevamo avuto in dote; era un gioco divertente, ma solo quando chi tirava il cartellone conosceva a fondo gli stereotipi, la letteratura e la simbologia dei numeri (...Novanta: *la paura...*) che ognuno poi arricchiva di figure, di insulti e di dileggi; era un gioco rassicurante, tranquillo, con la fortuna spicciola che veleggiava sotto un cielo di cartapesta; era un gioco odoroso di mandarini, dalla cui buccia si ricavano i quadratini per occupare i numeri delle caselle.

Con tutto il male che si poteva dire della *Tombola*, l'importante era che mentre si giocava, ci si sentisse invasi da un lieve rossore che non era il calore del liquore, ma qualcosa d'altro, quell'essere in armonia con gli altri, quel ritrovarsi schietti fino al punto di strabiliare i presenti con un "ambo", con quella piccola coppia di numeri, con quella combinazione che, per essere tra le più povere, era pure la più magica .... in attesa del «terno con la medesima!».

Certo, anche oggi si continua a giocare a *Tombola*, ma il vecchio spirito di quel gioco non c'è più, è cambiato, così come sono cambiate molte altre cose.

È una scena, quella della Nascita, che conosciamo molto bene e in tutti noi permane lo stesso stupore che ci catturò quando, bambini, ci apparve per la prima volta; era buona usanza la visita ai Presepi allestiti in tutte le chiese tiburtine; non di rado ci si spingeva fino a Roma, per vedere quello che i frati francescani allestivano nella chiesa di *Santa Maria di Capitolio*, più comunemente conosciuto col nome di *Ara Coeli*, del quale Gioacchino Belli ci ha lasciato una pittoresca descrizione in un sonetto dialettale intitolato appunto *Er Presepio de la Rasceli*.

Con la tradizione se ne vanno anche i vecchi riti con la loro modestia solidale, con quella grandezza che non era distacco, ma lucida visione degli uomini e degli eventi; per ricordarli, quei Natali, ci vorrebbe uno "scrittore della memoria", un poeta che si rendesse conto della difficoltà di trasformare la memoria in fantasia; oggi bisogna riconoscere che qualche cosa di veramente importante è uscito dalla nostra vita; c'è in questa constatazione una nota di patetica mestizia per il ridimensionamento di quegli entusiasmi antichi, un tempo presenti in tutti noi.

Anni fa ebbi la ventura di vedere, a Roma-EUR, un Presepio cosiddetto d'avanguardia. Lo spettacolo che mi si offrì non aveva nulla di natalizio; era così grigio, preciso nel suo disegno, da destare un senso di stupore; rimasi subito colpito da quella architettura fredda e funzionale che, con le sue proporzioni, appariva del tutto fuori posto.

Quel Presepio lo visitai insieme con Nando Crocetti, il quale lo definì immediatamente una "ricostruzione senz'anima", senza un volto preciso; non ci piacque per nulla!

Non potemmo fare a meno di ripetere che la freschezza del vecchio Natale, che noi avevamo conosciuto, ha rappresentato il fascino di una intera generazione; oggi è come se fossimo chiamati a un compito difficoltoso, ma necessario, ossia quello di mantenere viva l'immagine di una ricorrenza unica al mondo, il cui ricordo ancora commuove.

Non mi convincono le nuove manifestazioni, specie quelle degli ultimissimi anni televisivi e sento il piacere di mantenere un ricordo del tutto personale, toccando con delicatezza antichi sentimenti ancora profondi.

In una recente e rituale serata romana, di quelle che precedono la Festività, ricordavo i nostri antichi Natali con due "vecchi" amici, ormai miei vicini di casa: Enzo Cannizzaro e Sandro De Fabritiis. Dialoghi calmi e sereni, i nostri, con argomenti che si possono definire "tranquilli"; concordavamo che sarebbe stato bello tornare all'antica utopia, alla semplicità di quei tiepidi inverni tiburtini; non erano recriminazioni senili, le nostre, piuttosto reminiscenze di aneddoti, di amici, di emozioni e, naturalmente, delle ragazze e dei molti Natali che ci tornavano alla memoria con piacevoli particolari... anche noi, da vere "anime pie", per il prossimo Natale, ci stiamo affannando a correggere il nostro radicato e ordinario egoismo...

Malgrado tutto, il Natale conserva ancora qualcosa di misterioso, di affascinante, fuori dalla norma e dall'esperienza quotidiana; sarebbe bello supporre che almeno una parte della popolazione fosse ormai stanca della monotona ripetizione del rito degli scambi dei regali, ma non sono pochi coloro che preferiscono quella pubblicità che tende a stimolare il lato più mondano della Festa; è un pubblico che apprezza di buon grado certi aspetti mercantili e vistosi del Natale, rappresentati con crudezza quasi blasfema e con un'audacia impensabile solo fino a qualche anno fa.

Non intendo fare del moralismo a buon mercato, non vado alla ricerca di un criterio per discriminare il buono dal cattivo, il giusto dall'ingiusto; la mia è evidentemente una rappre-

sentazione personale della storia che forse cade nel sentimentalismo, ma quello che oggi infastidisce di più, è la nuova coreografia creata intorno al Natale: è veramente assurda e fuori posto questa ostentazione di ricchezza che si pone a ricordo e a testimonianza di una nascita a sua volta poverissima, avvenuta in una grotta sopra la paglia!

E allora si sente il bisogno di far tornare in vita quel nostro lontano Natale, vissuto in famiglia e nelle vie di Tivoli, nelle sue case accoglienti; la società era quella austera e severa che aveva operato una scelta strettamente morale; i vecchi amici ricordano quelle gloriose giornate e, quando ci incontriamo, formuliamo la domanda fatidica: «Lo fai ancora il Presepio?».

Fermato il ricordo, destinato a difenderne la memoria dalla usura degli anni, ancora una volta siamo costretti a constatare che il vero Natale non c'è più!

E vorremmo tanto richiamarlo in vita con tocchi di sobria poesia; quella Tivoli era una città tiepida e un po' sonnolenta, imbrigliata nelle vecchie usanze, che riprendeva vita in quel periodo, quando la presenza di un popolo protagonista diventava festosa.

È come una serie di disegni che si armonizzano in una grande pittura, dove personaggi e avvenimenti hanno qualcosa in comune: Presepio, Messa, canti, giochi... "letterine" sotto i piatti... cose del tempo passato, e il rimpianto che si prova per esse è del tutto legittimo; le odierne iniziative natalizie che la televisione, i commercianti e i grandi magazzini hanno intrapreso, ci sembrano a volte quasi offensive e perciò s'impone il ripristino di vecchie formule per non perdere eredità uniche: bisognerebbe dare (o ridare) voce ai dimenticati riti e alle trascorse usanze, riprendendo l'argomento nel suo complesso.

È evidente che seguendo i soli aspetti commerciali della ricorrenza, si corre il rischio di involgarirsi in ambizioni sbagliate e in orizzonti ristretti; perciò si sente l'implicita necessità quasi di un riscatto, di un ritorno alla dignità spirituale, che in parte è andata persa e che lo spirito mercantile attualmente nega.

Usi e costumi, stati d'animo e pensieri, tradizioni e funzioni sono ormai scomparsi, ma chissà... forse è accaduto qualcosa d'altro, forse non ci siamo accorti che d'intorno tutto è rimasto immobile, tutto è come prima e che a essere cambiati siamo soltanto noi... forse la nostra nostalgia è frutto di una ricerca del tempo perduto e di una giovinezza sfiorita che ci ostiniamo a identificare con il vecchio Natale...

Giacomo De Marzi

# Le attività della *Tivoli Marathon*

## “I sentieri giusti vanno percorsi insieme”

Anche un altro anno sportivo volge al termine, ma la *Tivoli Marathon* ancora una volta lascia dietro di sé un significativo contributo sportivo e solidale al territorio tiburtino.

«Amiamo profondamente correre. Impariamo ogni giorno attraverso i nostri allenamenti il sacrificio profondo legato a un amore smisuratamente importante. Ogni giorno scopriamo i nostri limiti e ogni giorno lavoriamo su di noi per superare quello che la volta precedente ci ha bloccati. Ogni giorno cerchiamo, ognuno a proprio modo, di ricordare cosa sia per noi il podismo. Ogni volta mi ritrovo con gli altri ragazzi della squadra sento scorrere nelle loro parole l'adrenalina per le ultime gare o per gli ultimi allenamenti. Ma nonostante la nostra passione ci prenda appieno non abbiamo mai dimenticato nei nostri tanti chilometri di valorizzare come persone, e poi come sportivi, l'indiscutibile chance che l'atletica ci offre: tutti insieme con le nostre gare, con il nostro tempo, con il nostro esserci abbiamo cercato di fare qualcosa in più del duro correre».

È sorridente il Presidente Marco Morici mentre ricorda quante attività hanno visto coinvolta la *Tivoli Marathon* nella valle dell'Aniene, ma soprattutto è orgoglioso mentre esclama:

«La *Tivoli Marathon* ha cercato sempre di poter essere uno strumento per il territorio in cui immerge le sue radici: ogni singolo atleta di questa società ha cercato sempre non solo di correre, ma di farlo per qualcosa di importante».

E di obiettivi importanti la *TM* quest'anno ne ha avuti molti a partire dalla primissima attività societaria del 6 gennaio quando la società si è dedicata alla *Befana per i piccoli* (e forse futuri atleti) regalando doni e dolci ai bambini ricoverati all'Ospedale «S. Giovanni Evangelista» di Tivoli. Questo perché la protagonista indiscussa delle tante manifestazioni sportive nel corso del 2013 è stata sempre quel forte spirito atletico legato alla ricerca di una sensibilizzazione sociale, perché lo sport ci arricchisce.

Ed ecco come il 23 marzo la *TM* è scesa in piazza nella sua *Tivoli* partecipando alla «Festa dello Sport» e curando l'organizzazione della staffetta *Genitori-Figli*.

A destra: staffetta *Genitori-Figli*



Tivoli Marathon



Associazione «Doniamoci»



Corriamo per la Croce Rossa

Un altro momento intenso, sia per il risultato conseguito sia per l'impegno dimostrato, è quel piccolo grande traguardo chiamato «22 settembre». Il 22 settembre la squadra ha dato alla luce la sua IV edizione della *Corsa delle 3 Ville*, gara podistica di 10 Km, che – ricordiamo – è stata accompagnata dalla *Passeggiata di 2 Km* all'interno della maestosa Villa Adriana. Il ricavato è stato interamente devoluto all'associazione «Doniamoci» per la costruzione di una scuola a Bakwa in Congo.

«È il 22 settembre che insieme all'associazione «Doniamoci» ho avuto riconferma di quanto il territorio tiburtino sia solidalmente florido. Quanto correre verso un obiettivo giusto sia sempre stato degno di un forte supporto. Ho visto l'intera società sostenere e curare quest'evento nella speranza di vederne un'ottima riuscita. È stato bellissimo vedere i volti di tanti podisti preoccuparsi tutti insieme perché il 22 settembre fosse davvero un lavoro di squadra», afferma il Presidente Morici.

Il settembre tiburtino ha visto inoltre la *TM* impegnarsi ancora una volta il 28 settembre presso i giardini pubblici di Villa Adriana. È lì che si è svolto un evento di sport, salute e volontariato chiamato... *Volontaria...mente*. La manifestazione ha contato sull'ausilio di moltissime altre associazioni come «Per Lei», «Volontario Per Te», «Lions Club Tivoli d'Este», «CAI sezione di Tivoli», «Liberi di Fare Sport», «Focus Casa dei Diritti Sociali», «Unione Italiana Ciechi», «IAPB Italia» Onlus. Tutti insieme per avvicinare la popola-



continua da:  
Le attività della *Tivoli Marathon*



Passeggiata



Amedeo e Roberto

zione locale e, soprattutto, gli studenti delle scuole al mondo del volontariato e ai suoi valori. A questo scopo ciascuna associazione promotrice e ospite ha messo a disposizione i suoi servizi e i suoi laboratori formativi per offrire un percorso che suscitasse l'interesse degli alunni sui temi della solidarietà e volontariato. Le attività proposte nei laboratori si sono servite delle varie discipline sportive e di attività di prevenzione alla salute affinché i ragazzi capissero il valore del vivere solidale e del volontariato come un modo di sapersi donare valorizzando il valore "vita".

Tanto è stato fatto dalla *TM* in quest'ultimo anno, tanti chilometri hanno segnato un nuovo anno interamente all'insegna dell'atletica, ma anche di un messaggio sociale: "lo sport può unire, cambiare, far sognare".

Ovviamente la fine di un anno sportivo è soltanto l'inizio di uno nuovo, perché un podista sa perfettamente che non ci sono mete finali ma solo tappe intermedie... non si arriva a una meta se non per ripartire da lì... e la *TM* ha già riaperto le iscrizioni per il nuovo anno che possono essere effettuate sul sito [www.tivolimarathon.it](http://www.tivolimarathon.it).

*"Chi vuole davvero qualcosa trova una strada, gli altri una scusa!"*

Valentina Iannilli

Kenyu-Kai Italia

## Scrivevo... confermo!

Scrivevo nel 2007...

*Ha deciso! «Non migliore, sempre le stesse correzioni, non riuscirò mai ad essere un buon praticante, meglio smettere».*

*In cinque minuti ha liquidato il rapporto con il karate e il suo Maestro.*

*Aveva cominciato piccolissimo, mi aveva seguito per anni, poi la scuola, il militare, il lavoro, lo avevano allontanato dal dojo.*

*Era tornato, aveva dato un po' di ordine alla sua vita, aveva deciso di riprendere con entusiasmo il rapporto con il karate che a malincuore aveva interrotto.*

*Si era inserito dignitosamente nella Kenyu Kai, legando con gli altri ragazzi e allenandosi con impegno, poi, l'illuminazione: «Smetto, non sarò mai un buon karateka».*

Colgo lo spunto su quanto raccontato sopra per tornare sull'argomento "vivere e sentire il karate".

### Kenyu-Kai Italia

#### Ultim'ora

Aiko Tomoyori ci aspetta a dicembre, per continuare lo studio e la pratica sul Kei i Ken (xing yi quan) e il Taikyokuken (tai chi chuan): pronti per l'ennesima meravigliosa esperienza all'Hombu Dojo del Kenyu ryu di Soke Ryuchi Tomoyori a Osaka.



Aiko Sensei

Ho sempre detto che il karate lo possono fare tutti, ma è anche vero che non è per tutti.

Quando dico, non è per tutti, mi riferisco al fatto che pochi, pochissimi, riescono a vivere e sentire il karate con il giusto spirito.

È vero, si parte dalla tecnica, c'è l'atleta più predisposto, quello che ha alcune caratteristiche innate per eccellere nella prestazione, è pulito nei movimenti, capisce facilmente una correzione, ha una discreta capacità di concentrazione, il suo fisico è adatto per la disciplina.

Inutile dire che tutto ciò facilita il Maestro nella trasmissione dell'arte.

C'è anche la situazione di coloro che, pur con alcune deficienze, riescono con l'impegno, la costanza, la determinazione, a migliorare, fino a raggiungere un buon livello tecnico, sia nel kata che nel kumite.

Ma c'è un 'ma' fondamentale.

Ma non è detto che nonostante un'ottima preparazione tecnica un praticante sia capace di maturare e di interiorizzare l'Arte come strumento di crescita e di arricchimento della propria personalità.

Non è detto che chi suda, fatica, si impegna con diligenza, riesce ad andare oltre la fisicità dell'arte marziale.

Sì, perché l'arte marziale non è solo corpo, è corpo e strumento per vivere meglio il quotidiano.

Ci aiuta a tenere sotto controllo una situazione, ad avere una visione più allargata dell'ambiente che ci circonda, a prendere una decisione con sicurezza, tempestivamente laddove richiesta.

Ci aiuta a mantenere lucidità nei momenti di tensione, ci stimola ad affrontare il confronto con gli altri con più fiducia, consapevoli dei nostri limiti, ma anche delle nostre potenzialità, e infine, ma principalmente, è un aiuto non indifferente per intraprendere e sostenere un duro scontro con il nostro "negativo".

Ecco perché è stupida l'argomentazione del ragazzo circa il suo rinunciare alla pratica.

Non importa più di tanto se il fisico, nonostante l'esercizio, non ottimizza l'esecuzione di una tecnica, di un movimento, l'importante è come si sente e si vive la pratica.

I benefici sopra riportati saranno inevitabili.

Perché questo accada?

Una sola incontestabile regola: affidarsi al Maestro senza se e senza ma, perché sicuramente lui, che del Karate ha fatto la sua Vita, può accompagnare l'Allievo lungo la Via.

Claudio Chicarella



# Corsa e Solidarietà

Cari Orange Solidali, tantissime le gare disputate in ottobre e tantissimi e importanti i nostri piazzamenti, ma su tutte spiccano la *Sulle Orme di Adriano*, corsa in larga parte all'interno della Villa Adriana e la *Maratona a Staffetta*; non vogliamo dilungarci oltre, ma raccontarvi cosa è successo attraverso i reportage dei nostri atleti.

Giuseppe Coccia

6 ottobre 2013

## Sulle Orme di Adriano ovvero l'Uragano Orange

In un fine settimana, in cui le previsioni meteo, hanno tenuto in ansia sia organizzatori che podisti, con possibili piogge e addirittura trombe d'aria sulla capitale, abbiamo avuto un "Uragano Orange", che in quel di Tivoli si è abbattuto con tutta la sua devastante potenza, sulla Villa Adriana, scuotendola fin nelle fondamenta. Certamente il percorso molto impegnativo, ricco di salite, con molti chilometri di sterrato e ghiaia, non è stato dei più semplici, con le incredibili bellezze della Villa che ne hanno fatto da cornice, per una gara che definire bella è forse poco. Si parte dal piazzale Marguerite Yourcenar, con un primo tratto in salita, dove un cane randagio ha intralciato il percorso degli atleti (non capirò mai, chi prende con se un cucciolo per abbandonarlo, macchiandosi di un atto che nemmeno un animale mai commetterebbe, ma questa è un'altra storia) rischiando di farne cadere alcuni, superato questo ostacolo imprevisto, ci si immerge in un percorso strabiliante, con ruderi di quella che è stata a livello continentale la produttrice di civiltà per eccellenza, l'Impero Romano, con laghetti e vedute che sicuramente contribuivano a ridurre il respi-



Gli Orange alla Sulle Orme di Adriano

ro dei corridori, con uliveti secolari, che ci hanno fatto ripercorrere quelle stesse vie battute dall'Imperatore Adriano e dalla sua corte, forse ai più attenti sarà sembrato chiaro del perché qualche millennio fa, tale luogo sia stato scelto come loro dimora. La gara è stata una ripetizione in termini di risultati, della "Corsa delle 3 Ville", con il nostro Danilo Osimani 2° assoluto e questa volta sul 3° gradino del podio a fargli compagnia c'era anche Andrea Mancini, e inoltre in campo femminile con la nostra Paola Patta, ancora una volta 1ª assoluta, con al suo attivo ben 3 vittorie nell'arco dell'ultimo mese (Tagliacozzo, la Tre Ville e poi quella di oggi), e inoltre con tanti atleti Orange premiati in tutte le categorie femminili e maschili. Per completare poi la giornata, la nostra Società, che conquista ancora una volta il 1° posto, con ben 67 atleti giunti al traguardo e con ben € 800,00 di premio, che saranno di sicuro molto utili per le nostre iniziative Solidali. Qualche settimana fa avevo scritto un resoconto, dal titolo "Una Domenica perfetta", in occasione della *Corsa delle Tre Ville* di Tivoli; è evidente che forse tale città ci porti fortuna, ma alle volte i risultati si ripetono e questo non è mai

un caso, il grande merito è in primo luogo di una persona che non mi stancherò mai di definire un "Grande Uomo", il nostro unico e inimitabile Presidente "Pino Coccia" (con tutti i volontari che lo coadiuvano), che con amore, passione e perseveranza, ha fatto sì che una società di podistica divenisse molto, ma molto di più. Chissà se quando ha iniziato questa sua avventura si sarebbe mai immaginato, di raggiungere simili risultati, con addirittura il blocco temporaneo delle iscrizioni alla nostra associazione, per essere in grado di gestire e di far fronte a tutte quelle che sono le esigenze di una società in continua crescita. Ringrazierò sempre Pino e la *Podistica Solidarietà* che mi hanno permesso di rivedere in termini generali, quello che era la mia opinione (pessima) del genere umano. La speranza e la voglia di aiutare il prossimo, sono valori al di sopra degli uomini e del tempo, se perseguiti con la giusta fermezza, potranno permettere di rendere un pochino migliore questo mondo, lasciando un'eredità, meno pesante per le generazioni future. Ancora grazie a tutti, per essere entrati a far parte della mia vita, con affetto il vostro Tap Runner

Giampiero Decinti



Danilo Osimani e Andrea Mancini sul podio alla Sulle Orme di Adriano



Daniele Moscatelli, Pino Coccia, Antonio Tombolini, Andrea D'Offizi e Francesco De Luca alla Sulle Orme di Adriano



Luigi Fianchini  
alla Sulle Orme  
di Adriano



Umberto Tombolini  
alla Sulle Orme  
di Adriano



Andrea Mancini  
alla Sulle Orme  
di Adriano



Pietro Spaziani  
alla Sulle Orme  
di Adriano



Danilo Osimani  
alla Sulle Orme  
di Adriano



Andrea D'Offizi  
alla Sulle Orme  
di Adriano



Francesco De Luca  
alla Sulle Orme  
di Adriano



Adriano Cappelluti  
alla Sulle Orme  
di Adriano



Angelo Capobianchi  
alla Sulle Orme  
di Adriano



Silvestro Costantini  
alla Sulle Orme  
di Adriano



Antonio Felici  
alla Sulle Orme  
di Adriano



Antonio Tombolini  
alla Sulle Orme  
di Adriano



Fabrizio Renzi  
alla Sulle Orme  
di Adriano



Luigi Valeri  
alla Sulle Orme  
di Adriano



Mauro D'Errigo  
alla Sulle Orme  
di Adriano



Massimo Gentile  
alla Sulle Orme  
di Adriano



Similda Mosti  
alla Sulle Orme  
di Adriano



Paola Patta  
sul podio alla Sulle  
Orme di Adriano



Fabio Micarelli  
alla Sulle Orme  
di Adriano



Fabrizio Tani  
alla Sulle Orme  
di Adriano



Alberto Visicchio  
alla Sulle Orme  
di Adriano



2° posto alla Maratona a Staffetta con Danilo, Checco, Domenico, Andrea a Paola

20 ottobre 2013

### Maratona di Roma a Staffetta I "Primi"... tra i Secondi!

Una gara di corsa, anche se a staffetta, non è come una partita di calcio, dove una squadra anche se nettamente inferiore, può aspirare al pareggio o addirittura sognare la vittoria. In una corsa, si può fare il *personal best*, inventare una prestazione speciale, ma non si possono recuperare "5/6 minuti" di svantaggio! Del resto LBM è il secondo anno che propone i suoi "professionisti" a questa manifestazione, segno che ci tiene proprio tanto a vincerla. Aggiudicato quindi già alla partenza il 1° posto, la disputa, la suspense e il bello della competizione si è spostato sull'aggiudicarsi la seconda e la terza piazza. Alla prima frazione molte squadre hanno portato i loro migliori esponenti, per stabilire subito le gerarchie da imporre alla gara. Il nostro Danilo Osimani si è battuto stupendamente, gestendo il primo giro e poi spingendo al massimo al secondo, recuperando un paio di posizioni e chiudendo la prima frazione al 5° posto. Lo schiaffo Danilo è per Domenico "Mimmetto" Liberatore, che parte determinato e consapevole che sia una gara tosta da non "bruciare" subito... e infatti alla curva dei 2 km è già secondo, sono io stesso che con calma e voce

continua a pag. 43

# Nuove emergenze

Di certo non nel senso che può venire subito in mente, ma in vero nella nostra Scuola stanno emergendo nuove realtà nel campo sportivo.

Negli anni passati siamo stati spesso alla ribalta delle classifiche nazionali e internazionali, grazie a un gruppo di allievi che con costanza si erano affermati e nel tempo evoluti conseguendo sempre migliori risultati. Un po' ci eravamo assuefatti alle loro elevate performance e forse la cosa sembrava quasi non fare notizia.

Inoltre le eccellenze quasi sempre venivano fuori dalle categorie più elevate sia in rango di cintura che di età.

Grazie all'esempio degli atleti di alto profilo della scuola e al continuo lavoro del Maestro Alberto, oggi la rosa di atleti che ottengono ottimi risultati si è fisiologicamente ampliata dalle fasce di età degli otto/dieci anni sino ai cosiddetti Master (over trentacinque anni fino a sessanta).

È frequente, durante le lezioni, vedere vari gruppi omogenei di lavoro applicarsi nelle varie specialità per acquisire sempre migliore conoscenza, pratica e consapevolezza delle varie fasi dell'allenamento. Preparazione atletica mirata, nuovi schemi motori per il combattimento o nuovi kata sono in continua fase di evoluzione.

È bello vedere, anche per chi ha un occhio allenato a percepire i nuovi cambiamenti, la continua progressione degli atleti delle varie fasce di età. Spesso capita che una categoria, magari anche dei piccoli, sia da stimolo ai grandi per fare di meglio. Siamo coscienti come Scuola, grazie alla cura del Maestro, di essere quasi un po' maniacali nella ricerca della perfezione (in vero mai raggiungibile nelle arti marziali), ma la cura del particolare, la ricerca dell'ottimo è sempre presente nella nostra mente quando pratichiamo il karate (e non solo) e questo sia nel campo dello studio tradizionale che in quello sportivo.

Proprio nello sport poi questo profilo risulta essere una 'marcia' in più per quegli atleti che hanno già di per sé caratteristiche elevate.

Quindi il fatto che nelle varie fasce siano emergenti nuovi atleti di sicuro interesse non è proprio una sorpresa, ma un piacevole frutto da raccogliere insieme al Maestro per il lavoro sinora fatto. Testimonianza di quanto sinora affermato è il caldissimo 'start-up' della nuova stagione sportiva iniziato tra la fine di settembre e il mese di ottobre.

L'onnipresente Gabriele Cera partecipa con ottimi piazzamenti a gare nazionali e internazionali aumentando il proprio bagaglio tecnico e il palmarès sportivo.



Prima Società classificata Kata



Lo segue a stretto esempio Fabio Cottarelli classificatosi al 1° posto al Campionato Regionale Fijlkam Lazio e poi attivo nella partecipazione al Campionato Italiano Federale.

Al Campionato Regionale CSEN la *Bushido Tivoli* conquista il gradino più alto del podio grazie ai piazzamenti di rilievo dei ragazzi (11 primi posti,

7 secondi posti e 6 terzi posti), e nella fase Pre-Agonisti (sotto i dodici anni), dove il maggior numero di atleti ha conseguito ottimi risultati lasciando vedere grandi spazi di miglioramento in un prossimo futuro. Non manca di rilevare che grazie a tutti i piazzamenti nelle varie gare la *Bushido Tivoli* e anche le varie affiliate Shuko-

continua da:

A.S.D. Bushido Tivoli

kai-Italia hanno primeggiato sul podio delle classifiche di Società.

Prossima la partecipazione al Campionato Nazionale CSEN 2013 che si terrà a Foligno a fine novembre dove saremo certamente pronti a rappresentare i colori di Tivoli con il nostro consueto entusiasmo. Alla stessa manifestazione è stato convocato, come per le altre precedenti edizioni, un affermato e stimato gruppo di Ufficiali di Gara Nazionali tiburtini formatosi nell'ultimo decennio grazie al costante impegno e alla collaborazione della Bushido Tivoli.

A fine anno mancano ancora altri eventi che ci permetteranno di tenervi in costante attenzione circa la nostra attività karate-no-stop nelle prossime edizioni del *Notiziario Tiburtino*.

Pino Gravina



continua da:

Podistica Solidarietà

contenuta, con dolcezza quasi sussurrando glielo rammento. Mi pare che ho detto più o meno così: «Dajeeeeeeee Mimme' che siamo al "nostro" posto, e da qua non de devi schiodà, daj!». La frazione diventa una lotta a due, Domenico e il ragazzo del Palatino (lo stesso che lo scorso anno chiuse primo, davanti ai fenomeni) che gli fa da ombra. Chiudono il primo giro attaccati uno all'altro, Domenico ci mette del suo, correndo con una scarpa slacciata, tanto per dare una possibilità in più agli altri, che comunque perdono terreno. Oso è ormai troppo dietro e i più temibili in ripresa diventano i "soliti" *Roma road Runners* e *Tirreno Atletica*... I due contendenti arrivano all'ingresso di Piazza di Siena appaiati e vogliono entrambe prevalere, dando luogo alla più bella e avvincente volata della manifestazione. Domenico allunga con una progressione micidiale, ma il suo avversario non molla e resta attaccato pronto a superare, è risaputo che in queste circostanze chi sta dietro è favorito, ma il nostro Mimmo ha il fisico e i tempi da "Top" ma non ha ancora acquisito le malizie e le tattiche... ma ha dalla sua una forza devastante e lo lascia dietro anche se di pochissimo e schiaffeggia per primo Paola Patta. Paoletta dimostra subito di avere una marcia in più rispetto alla ragazza del Palatino e con il suo incedere costante e determinato infligge almeno 10 secondi a chilometro alla contendente. Chiude la frazione Paola Patta, infliggendo quasi 2 minuti di distacco, regalando a se stessa, ma soprattutto alla squadra una prestazione eccezionale. Lo schiaffo ora è per Checco De Luca, il nostro over 45 che corre più forte di un ventenne, il sempre presente alle staffette, e sempre in grado di offrire prestazioni incredibili, avvincenti, sofferte ma efficaci! Si preoccupa di Nicosia prima di partire, ma finisce che gli altri si sono dovuti piegare al suo incedere inesorabile verso il traguardo, con un passo così devastante per gli avver-



Gli Orange alla Hunger Run

sari che si ristabiliscono le gerarchie in classifica e aumentano i distacchi. Quando parte Andrea Mancini, siamo secondi e terzi sono la *Tirreno Atletica* che schiera Emiliano Catullo, uno che sui 5.000 in pista vanta un 15'44", ma il vantaggio che abbiamo è di oltre 2 minuti e mezzo, quindi un tesoro da conservare per poter trionfare "secondi"! Andrea parte determinato, conosce bene le insidie di questo percorso che l'ha visto arrivare a braccia alzate due anni fa, quando a correre erano gli amatori e non i professionisti! Andrea non prende rischi, domina a modo suo, correndo in accelerazione progressiva, spingendo sull'avampiede per dare cadenza al passo e tenere sempre alta la concentrazione. Catullo rinviene e recupera quasi un minuto al primo giro, ma Andrea non è certo uno che molla, controlla e si prepara a sferrare l'attacco finale, la progressione che ad elastico renderà vano il tentativo di rimonta della pur ottima formazione di Civitavecchia. Siamo al secondo giro, i nostri Top si stringono attorno all'ultimo frazionista che ha il compito di suggellare la prova di tutti. È la *Podistica Solidarietà* che spinge le gambe di Andrea, tutte le squadre ora sono un unico sforzo profuso, un unico Cuore palpitante. Siamo tanti

e siamo tutti qua per partecipare per divertirvi, ognuno a modo suo, chi per preparare una gara, chi per vivere l'emozione di una corsa a squadre, e chi, per provare a vincere! Andrea entra nella piazza, e un boato accompagna il suo ingresso. Gli *Orange* battono le mani, urlano il suo nome e lui arriva insieme a tutti noi Secondo ma... moralmente Primi! Siamo i *Primi* dei *Secondi*, e sicuramente i più compatti, i meglio assortiti i più determinati. E poi? La grande *Festa Orange*, con il prosciutto gentilmente offerto dalla brava e bellissima Laura Cerami che con il suo sorriso incanta così come con la sua corsa! Grazie a tutti coloro che hanno partecipato, che hanno aiutato, che hanno permesso di vivere un'altra grande giornata di sole insieme. Siamo tanti, ci piace partecipare e ci inizia a piacere anche di vincere!

Marco Taddei

Sono aperte le iscrizioni e i tesseramenti per il 2013: chiunque volesse contattarci può farlo ai numeri 338.2716443 - 339.5909259 oppure tramite e-mail scrivendo a [podistica.solidarieta@virgilio.it](mailto:podistica.solidarieta@virgilio.it) o a [gianfranco.novelli@alice.it](mailto:gianfranco.novelli@alice.it) oppure consultate il nostro sito [www.podistica-solidarieta.it](http://www.podistica-solidarieta.it)

Club Sportivo Tivoli  
Centro CONI di Avviamento allo Sport

# Judo Internazionale

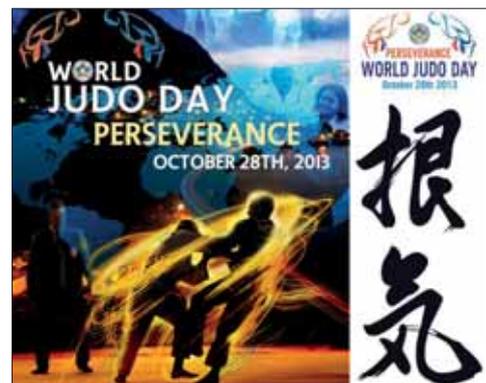
## The World Judo Day



Il fondatore del Judo M° Jigoro Kano

Ogni anno il 28 ottobre, anniversario della nascita del Maestro Jigoro Kano, fondatore del Judo, si festeggia in tutto il mondo, attraverso varie manifestazioni sportive, il *World Judo Day*. Ogni anno si sviluppa, durante le suddette manifestazioni, un tema diverso. Lo scorso anno, ad esempio, l'obiettivo era stato il *Judo per Tutti*, mentre l'anno precedente era stato il *Rispetto*. Quest'anno invece è stata scelta la *Perseveranza*, simbolizzata da questa frase: «Non importa se molte volte potete cadere, l'importante è tornare in piedi tutte le volte». Questo è di fondamentale importanza per ognuno di noi poiché ci insegna che, nel corso della nostra vita, non sempre si può vincere e il Judo in questo è una vera scuola di vita per tutti, ma soprattutto per le fasce giovanili, poiché insegna sempre a reagire e a rialzarsi ad ogni sconfitta.

Pietro Andreoli



Il manifesto del World Judo Day del 2013

## Putin premia Ezio Gamba

Il nostro connazionale Ezio Gamba, già Campione Olimpico di Mosca 80 e medaglia d'argento a Los Angeles 84, attualmente Direttore Tecnico della Nazionale di Judo russa, ha ricevuto al Cremlino, dalle mani del Presidente Vladimir Putin, anch'egli praticante nonché cintura nera di Judo, un premio per l'ottimo lavoro che Ezio sta attualmente svolgendo. Ezio Gamba ha diretto la squadra Russa di Judo dal 2008 e sotto la sua direzione i Judoka Russi hanno vinto per la prima volta tre ori Olimpici in tre categorie diverse durante i giochi di Londra 2012. Putin ha dichiarato durante la cerimonia:

«Sono felice di accogliere favorevolmente oggi il nostro amico grande esperto di sport Ezio Gamba. Egli nella sua posizione di Capo della squadra Nazionale di Judo russa, ha fatto molto per lo sviluppo di questo sport. Ai giochi olimpici di Londra infatti la nostra squadra di Judo ha raggiunto tali risultati che nessuna delle altre squadre nazionali avevano raggiunto nella storia del movimento Olimpico Russo. La famiglia del Judo russo è fiera di Ezio e si congratula quindi con lui».



Ezio Gamba con i Russi medagliati Olimpici 2012 di Judo



Il Presidente Putin premia Ezio Gamba



Il tiburtino, ex Campione Italiano, Pierluigi Rosati in un combattimento con Ezio Gamba



Gamba con il M° Andreoli a Lugo di Romagna

*Il Club Sportivo Tivoli va a scuola e organizza corsi di judo e difesa personale femminile*

## Judo e non solo

Uno sport Olimpico e uno stile di vita

Prima tappa distacco Scuola Media «Baccelli» di San Polo dei Cavalieri, sezione G (28 e 30 ottobre). La prima lezione nelle rispettive classi e in sala professori... banchi spostati... tre materassi in gommapiuma di un metro per due, fortunatamente reperiti sul posto e... tanta fantasia. La seconda lezione sul tatami di 20 metri quadrati montato per l'occasione sull'asfalto davanti l'entrata della scuola. La passione incontra l'interesse degli alunni delle tre classi della sezione G; inizia da qui una serie di appuntamenti con i ragazzi della Scuola Media «Baccelli» e della scuola elementare «Igino Giordani» che vedrà il *Club Sportivo Tivoli* impegnato nel mese di novembre in orario scolastico con l'affiancamento dei docenti di educazione fisica. Il *Club Sportivo Tivoli* ringrazia la direzione e gli insegnanti per l'opportunità fornita...

Il M° Romeo durante una lezione a scuola



## " Difesa in rosa "

### Corso contro la violenza sulle donne

Dopo le lezioni di difesa contro il bullismo impartite ai piccoli atleti del corso di Judo, il *Club Sportivo Tivoli* inizia un corso finalizzato a contrastare il fenomeno della violenza sul gentil sesso, anche e soprattutto attraverso la diffusione e lo sviluppo della pratica del metodo MGA (*Metodo Globale Autodifesa*)

della FIJLKAM Federazione Italiana Judo, Lotta, Karate e Arti Marziali.

Il corso prevede lezioni che si terranno il mercoledì presso la palestra dell'Istituto «Isabella d'Este» in orario pomeridiano ed è rivolto alle donne.

Le partecipanti dovranno allegare al modulo d'iscrizione, anche il certificato medico di idoneità alla pratica sportiva amatoriale.

Prescrizioni presso la segreteria del *Club Sportivo Tivoli*, tel. **0774.333970**  
00019 Tivoli - piazza Sabucci n° 4  
oppure contattando  
il M° Romeo Fabi  
alla sua mail **rfabi77@gmail.com**  
o al cellulare **3274449205**

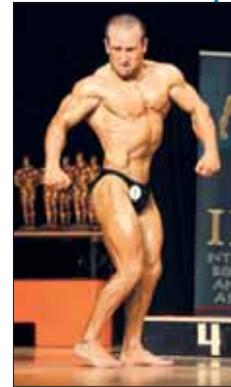
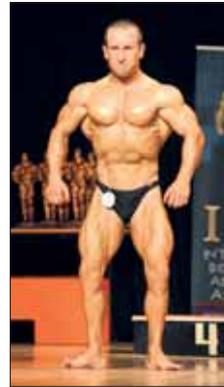
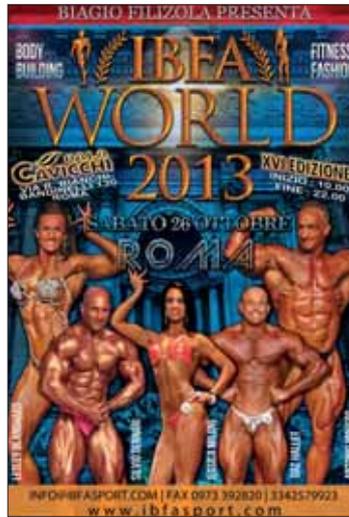


### Campionati del Mondo IBFA 2013

Si sono svolti a Roma il 26 ottobre nel Pala Cavicchi i Campionati del Mondo di Body-Building. Per il *Club Sportivo Tivoli* ha partecipato il M° Luca Giarè che si è classificato al 6° posto su 16 partecipanti, in una categoria molto dura con atleti provenienti da varie parti del Mondo. Luca ha ben figurato con una ottima routine di pose confrontandosi alla pari con gli altri atleti, dimostrando così una grande esperienza e un ottimo grado di preparazione. Preparazione fatta, come hanno potuto constatare di persona gli iscritti ai corsi di Body-Building del *Club Sportivo Tivoli*, attraverso intensissimi e durissimi allenamenti svolti all'interno della palestra. La partecipazione a gare è molto importante per gli insegnanti degni di questo nome, i quali in questo modo si tengono costantemente aggiornati in prima persona nella disciplina da loro praticata. Tutto questo poiché permette loro di trasmettere le proprie conoscenze con cognizione di causa e quindi di dare consigli appropriati ai loro allievi quando anch'essi poi si cimenteranno nelle competizioni. Molto spesso invece si spacciano per insegnanti con molta prosopopea personaggi che mai hanno partecipato a gare nelle discipline da loro praticate. Sarebbe bene pertanto che tutti coloro i quali si iscrivono a corsi di varie discipline sportive si informassero sul curriculum del proprio insegnante.



Qui sotto: Luca Giarè in una posa frontale e in una posa laterale



### Corsi di tango

Il Tango è un ballo unico: basato sull'improvvisazione, crea la necessità di una comunicazione profonda tra i ballerini. Proprio per questo è in grado di regalare sensazioni che nessun altro ballo di coppia è in grado di offrire. Da qualche anno è anche una moda. Lo era già stato all'inizio del secolo scorso e col passaggio al nuovo millennio ha goduto di una seconda giovinezza. Non si contano più le *milonghe* (i luoghi dove si balla Tango) in giro per il mondo, l'Europa, l'Italia... si può ballare ovunque; sempre. Solo a Roma ci sono decine di locali, per una programmazione che offre la possibilità di scegliere quella più adatta ai propri gusti ogni sera della settimana. A Tivoli, finora, non c'era una scuola stabile di tango, ma dall'anno scorso ha trovato buona accoglienza una coppia di ballerini romani, che stanno facendo appassionare al ballo argentino una piccola comunità. Ci sono allievi di tutti i tipi a frequentare i corsi di Roberto Ricciuti e Flaminia Candelori: impiegati, liberi professionisti, imprenditori, artigiani, coppie, singoli... ognuno con la sua storia, tutti accomunati da questa nuova, ma già fortissima passione: il Tango. Chi volesse affacciarsi a questa affascinante forma d'espressione, potrà partecipare liberamente (gratuitamente e senza nessun impegno) a una lezione di prova. Il corso si svolge tutti i mercoledì presso il *Club Sportivo Tivoli*, in piazza Sabucci n° 4 dalle ore 21 alle ore 22,30.

### Artistica

Sono iniziati sotto un ottimo auspicio i corsi 2013-2014 di Ginnastica Artistica ottimamente tenuti dall'insegnante Natascia Marcotulli coadiuvata dalla sua assistente Giulia. Come di consueto anche quest'anno il programma degli eventi di Ginnastica Artistica è denso di impegni durante i quali le nostre allieve daranno, come sempre, delle ottime prove che culmineranno poi a giugno nel consueto saggio di fine anno. C'è da dire inoltre che anche quest'anno ci sono state molte nuove iscrizioni ai corsi a riprova quindi della ottima qualità dell'insegnamento operato dalle bravissime insegnanti. A Natascia e Giulia va quindi il ringraziamento di tutto lo staff dirigenziale e in particolare del Presidente del Club, il M° Pietro Andreoli.



A partire dall'alto: il primo gruppo, il secondo gruppo, il terzo gruppo e il quarto gruppo di Artistica



# Naturalmente

## Benvenuto Autunno!

Con i calori caldi di cui ne è propriamente pregno, la *Tibur Ecotrail* lo accoglie in casa e per l'occasione gli dedica "Aspettando il Mandriano 2014", raduno di escursionisti, trail runner e piccoli atleti in erba. Il luogo del misfatto? Campana di Fagnano Alto, piccolo borgo aquilano composto da 3 famiglie.

Di seguito la cronaca della giornata di ieri.

Buona lettura e... che il Trail sia sempre con voi!

Serena Latini

## Il Giallo dona e se siamo in tanti... ma quanti?!

Prima prova, primo appuntamento di un calendario itinerante che giungerà al suo termine ne "Il Mandriano", gara di Ultra-Trail di oltre 50 km che si terrà il 7 settembre 2014 nel territorio abuzzese di Tagliacozzo.



Ieri, grazie al prezioso contributo di Francesca Liberatore, socia *Tibur Ecotrail*, "Aspettando il Mandriano 2014" si è rivelata una formula vincente dove il trail running diventa turismo sportivo attraverso i comuni colpiti dal sisma del 2009. Campana di Fagnano Alto è stato il fulcro di tutta l'organizzazione e da dove sono iniziate tutte le attività. A partire dal sabato con il raduno e la successiva escursione alle meravigliose Grotte di Stiffe.



Cena in un caratteristico locale di San Demetrio ne' Vestini, "Il Rinascimento" e pernottamento nelle varie strutture che si sono offerte in convenzione per la manifestazione, quali l'"Hotel Stiffe", l'Agriturismo "La Villa" e "Casa Bologna". Nel pieno

rispetto dei principi della "Mandria", movimento social-sportivo che si rifà ai canoni dell'amicizia intorno a un fuoco, la serata è proseguita a Campana dinanzi a un caminetto acceso, bruschetta, vino e olio novello, note di chitarra e tanta allegria. La mattina successiva ritrovo alle ore 9,00 nella Piazza di Campana, piccolo borgo fortemente colpito dal terremoto e successivamente abbandonato da quasi tutta la popolazione. Ben 83 persone hanno aderito al progetto mandriano portando allegria e colore peraltro in una giornata caldissima e solare come quella di ieri.



Vari i percorsi offerti: il minitrail di 5 km, il medio di circa 11 km e una long distance di 32 km. Il tutto inizia con una colazione a buffet a ridosso di un secolare salice piangente per poi proseguire con il ristoro finale a base di *Zuppa Mandriana* calda, pasta party, dolci e vino a volontà. Il dopo gara, con il mutare delle condizioni metereologiche, si è trasferito a "casa" di Francesca che, ospitando la truppa di trailer, ha dato vita a un evento out of order tra professionalità e genuinità.

Infine torta di compleanno per Massimiliano Rossini, Presidente *Tibur Ecotrail*, distribuzione di gadget alle donne presenti offerti da "Enzetto" Vincenzo Scognamiglio.



La manifestazione termina con la consegna di una targa di riconoscimento a Francesca Liberatore per l'impegno profuso nella realizzazione dell'evento e nell'associazione di appartenenza, la *Tibur Ecotrail*. I primi a tagliare il traguardo delle tre specialità sono stati gli atleti della *Tibur Ecotrail* con il piccolo Francesco Graziani che termina il minitrail di 5 km in 38 minuti esatti, Alex Tucci che chiude la 11 km in 54:20 mentre Massimo Antonelli sfodera un 02:50 per 32 km di percorso. "Aspettando il Mandriano 2014" irrompe tra i canoni delle non competitive, rimodernandoli, e facendo l'occhiolino alle grandi competitive. Il prossimo appuntamento sarà a Marcellina.

**"Il Giallo dona  
e se siamo in tanti oscuriamo il sole!"**  
(Cit. Mandriana)



## Laurea



### JULIA PALLOZZI

il 22 ottobre 2013, si è laureata in **Medicina e Chirurgia**, riportando la votazione di 110 e lode, presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata».

La tua famiglia sarà sempre vicino a te, pronta per aiutarti, per sostenerti, ovunque tu sia, come noi abbiamo avuto l'amore e il sostegno dalle nostre poiché a casa è l'amore a

comandare e a muovere i fili della felicità. Tanti auguri di felicità per la tua nuova vita.

*Mamma papà e Francesco, Ahmed e Francesca*



Il 30 ottobre 2013, presso l'Università degli Studi «La Sapienza» di Roma,

### ARIANNA METTUS

si è laureata in **Medicina e Chirurgia** con la votazione di 110/110 con lode discutendo la tesi: "Chirurgia delle lesioni neoplastiche della parotide". Relatore prof. Valentino Valentini, correlatrice dott.ssa Maria Teresa Fadda.

I genitori Stefano e Raffaella Ancona, i nonni Romano e Luigina Ancona e Claudio e Vanda Mettus, il fratello Francesco e tutti gli zii e cugini augurano alla neodottrissa i più grandi traguardi. Il prof. Domenico Giubilei, Presidente del Villaggio Don Bosco, legato da fraterna amicizia alla famiglia, esprime le sue congratulazioni ad

la famiglia, esprime le sue congratulazioni ad augurandole un radioso avvenire personale e professionale.



### Una tesi di laurea sull'Empolum Sporting Club

Lo staff dell'Empolum Sporting Club si complimenta con la neolaureata

### MONICA DI BARTOLOMEO

che il 21 ottobre 2013 ha discusso la sua tesi di laurea magistrale dal titolo "Sport heritage. La comunicazione delle imprese sportive e il caso dei circoli" ricevendo il massimo punteggio e i complimenti della commissione esaminatrice.

L'idea di questa tesi è nata circa un anno fa, un progetto impegnativo che però ha portato buoni frutti. Dopo aver analizzato come viene tutelata la memoria sportiva dai football club internazionali e dai Circoli Sportivi Storici di Roma, Monica ha

pensato di raccontare la storia dell'Empolum. Una scelta motivata dalla consapevolezza che l'Empolum aveva già festeggiato il ventesimo anno nel 2003 e il venticinquesimo anno nel 2008. Quest'anno, in occasione dei 30 anni di attività, il nostro circolo ha organizzato tante iniziative per rimarcare questo percorso trentennale: un nuovo sito web, il magazine Sportissimo, le promozioni ad hoc, i tornei e infine il restyling del logo. Per enfatizzare ulteriormente il nostro patrimonio sportivo nella tesi sono state individuate tre aree di miglioramento: l'introduzione di una figura professionale che si occupi della comunicazione; la creazione di un archivio storico per conservare i documenti che testimoniano il passato dell'Empolum e infine l'utilizzo delle tecnologie del web 2.0, ovvero blog, forum e social network. Grazie a questa ricerca si è giunti alla conclusione che la storia può essere valorizzata anche dalle piccole organizzazioni, purché ci sia una strategia continuativa. Istante un solido rapporto con la comunità locale si potrà far sì che lo sport diventi cultura. Da 30 anni ci impegniamo a far sì che questo avvenga affinché la storia del nostro circolo diventi storia collettiva.

## Culla



Il 3 novembre 2013, per la gioia dei genitori Ylenia ed Emanuel, è arrivata

### CHIARA VIGLIETTA

a far compagnia alla sorella Carola. Auguri dai nonni Nicoletta e Mimmo Viglietta, Manuela e Carlo Filoni, dagli zii e dal cugino Christian.

## Anniversari

### MARIO e CAROLINA SALVETTI

Cosa dire ai nostri genitori nel loro anniversario di nozze?

Semplicemente grazie, grazie di esserci sempre stati nelle nostre vite, grazie per non averci mai abbandonato nel nostro cammino, grazie di sopportare il fatto che non vi diciamo molto spesso che vi vogliamo bene, ma è così, ma nonostante questo voi sarete sempre i nostri genitori e noi i vostri piccoli (cresciuti) Simone, Laura e Federica. Buon anniversario, vi vogliamo bene.

Il Villaggio Don Bosco  
vi invita al

64°  
Superspettacolo

Presenta  
Fabrizio Frizzi

Tivoli  
Cinema Teatro Giuseppi  
16 dicembre 2013  
ore 21,00

## Compleanno



26 novembre 2013

**FERDINANDA CAROTTI** ved. **MODESTI**

meglio conosciuta come "zia Nanda", ha compiuto 99 anni!

A 90 anni, com'è d'uso,  
'na gran festa abbiamo fatto  
e poiché a 94 sei salita sulla  
"moto"

mo' pe' tuoi 99,  
da nipoti circondata,  
te sei fatta 'n bel giretto  
nella "spider scappottata"!  
Sei grande zia Nanda!  
Auguri e ad maiora!

*Anna Rita  
e tutta la "nipotanza"...*

A zia Nanda giugano anche gli  
auspici di felicità da parte del  
Villaggio Don Bosco e del *Noti-  
ziario Tiburtino*.



19 ottobre 2013

**GAIA**

compie 2 anni.

Buon compleanno alla nostra piccola  
tempesta d'amore.

*Mamma, papà, Christian e Kevin*

## Nozze d'Oro



6 ottobre 2013

**ENRICO NANNI**

e **FERDINANDA VIDMAR**

"Traguardo raggiunto"! Grazie!  
Dopo 50 anni c'eravamo anche noi a  
condividere la vostra gioia.

*Patrizia e Antonella*

## Battesimo



Il 30 giugno 2013 nella  
Chiesa della Madonna del-  
la Fiducia ha ricevuto il pri-  
mo Sacramento del Batte-  
simo

**CHIARA MUSSO**

nata a Tivoli  
il 6 aprile 2013.

Alla mamma Alessandra, al  
papà Marco tanti auguri  
dai nonni, dagli zii e dalle  
zie, dal Padrino e dalla  
madrina e dalle cugine  
Gioia, Martina e la picco-  
la Giada.

## Nozze di Diamante

Un abbraccio festoso ai nostri carissimi **MIRIAM** e **NICO** con l'auspicio di sempre nuovi doni da parte del Signore.



Carissimi  
**NICO** e **MIRIAM**

so che il 29 ottobre 2013 celebrerete nell'intimità della vostra famiglia il 60° del vostro matrimonio. Mentre vi accompagno la benedizione del Santo Padre, che ho richiesto per voi e i vostri cari, mi unisco alla vostra gioia per essere stati fedeli – nonostante tante difficoltà – per 60 anni! Siete un esempio per tutti noi.

Grazie. Vi assicuro il ricordo nella S. Messa del 29 ottobre, la costante preghiera e insieme agli auguri più sinceri invoco per voi e i vostri cari la benedizione del Signore.

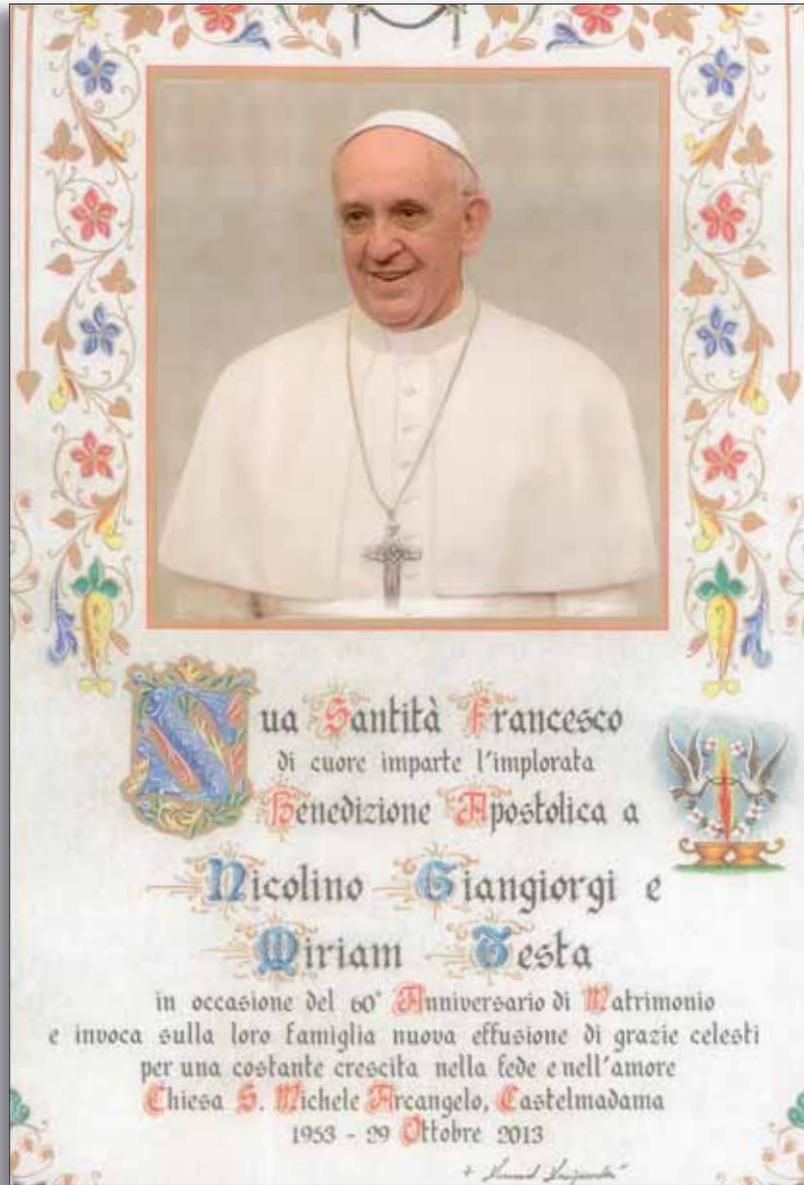
† Mauro Parmeggiani



Ai coniugi **NICO GIANGIORGI** e **MIRIAM TESTA** che, circondati dall'affetto dei familiari, ricordano con sentimenti di letizia e di viva gratitudine al Signore il 60° anniversario del loro matrimonio, il Sommo Pontefice **Papa Francesco** rivolge cordiali felicitazioni e fervidi auguri di ogni desiderata gioia e prosperità, auspicando che il loro focolare domestico continui a essere allietato da serenità e pace cristiana. A conferma di tali auspici e quale sostegno e conforto di rinnovati propositi di esemplare testimonianza di fede, Sua Santità imparte di cuore una speciale benedizione apostolica, che volentieri estende ai congiunti e ai presenti tutti al sacro rito.

dal Vaticano, 29 ottobre 2013

*Arcivescovo Pietro Parolin  
Segretario di Stato di Sua Santità*



## Anniversari



**MARIO** e **ROSA SPAZIANI**  
Auguri!

## 100 anni



**CARLA,**

tantissimi auguri di buon compleanno per i tuoi meravigliosi 100 anni!

Dal figlio Giacomo, Laura, dai nipoti Silvia e Mirko e da tutti i parenti.

Un augurio gioioso anche da queste pagine.



Sezione C.A.I. Tivoli

[www.caitivoli.it](http://www.caitivoli.it)

Sede: Vicolo dei Palatini, 11 (aperta il martedì ore 19-20 e il venerdì ore 18-19)  
Presidente: Alberto Conti (cel. 3491424571)

## Il pranzo di Natale

### Immancabile appuntamento del nostro sodalizio

È tutto pronto per il pranzo di Natale, ultimo atto prima delle vacanze, e prima occasione per rinnovare il bollino e sfogliare il calendario delle escursioni del 2014. L'appuntamento è a all'*Agriturismo Fonte Cavalla* a Palombara, per incontrarci e salutarci festosamente, pronti per affrontare un nuovo anno ricco di novità.

Per le prenotazioni, indispensabili entro il 10 dicembre, dovete passare in sede oppure telefonarmi al numero 349.1424571 (Alberto Conti).

Per l'ultima volta vi avviso che, in vista delle elezioni, le candidature alle varie cariche (Presidente e Consiglieri) dovranno pervenire in sede entro e non oltre **venerdì 20 dicembre** (ultimo giorno di apertura prima delle ferie natalizie).

Successivamente l'elenco sarà comunicato sul sito, presso la nostra bacheca sociale e in sede prima delle elezioni che si svolgeranno nel mese di gennaio 2014.

Si precisa a tutti i soci che per svolgere le regolari funzioni garantendo la stessa vita della sezione è *indispensabile* la presenza e l'impegno in determinati ruoli organizzativi, l'assenza dei quali significherebbe l'assenza della stessa sezione.

Pertanto si invitano molti abili e consolidati soci a contribuire!

Il 3 novembre 2013 è stata effettuata la gita sociale a **Monte Nurietta** (m 1884), secondo l'itinerario proposto per i Piani di Cornino.

Discesa per mulattiera del versante Sud, con anello piacevole e non faticoso. Le difficili condizioni meteo, tempo nuvoloso con nebbia in cima, freddo e vento, hanno impedito la salita anche al Nuria.

Complimenti ai partecipanti per la tenacia.

L'attività del *Gruppo Senior* si è conclusa con la gita del 7 novembre alla **Punta di Ferro**. I 9 partecipanti (Maria Grazia, Virginio, Fernando, Iole,



Cima Nurietta - 3 novembre 2013



S. Maria del Monte, sotto la Punta di Ferro

continua da:  
L'angolo della montagna

## Le gite di Dicembre:

**Domenica 8**  
**SENTIERO**  
**BRUNO E LANFRANCO**  
**RANIERI**

### Gruppo dei Monti Lucretili

partenza: da Marcellina  
dislivello: 200 m  
difficoltà: EE  
tempo totale: 3 ore

#### Coordinatori:

Alberto Conti.....349.1424571  
Maria Grazia  
Di Pasquale.....349.7910108  
Mariano Montanari....0774.313540

**Domenica 15**  
**PRANZO DI NATALE**  
**a Palombara**  
**Prenotazioni**  
**entro venerdì 13 dicembre 2013**

#### Coordinatori:

Alberto Conti.....349.1424571

Regina, Rosanna, Luciana, Ercole, Elisabetta) hanno raggiunto, in una magnifica giornata di sole, la cima in circa 2 ore di cammino per poi scendere velocemente verso Capistrello per un pranzo da Maria Grazia.

Colgo l'occasione per ringraziare la dedizione e l'ottima organizzazione di Maria Grazia e Virginio che quest'anno hanno reso ancor più varia e interessante l'attività dei Senior.

Mi auguro che questo modo di frequentare la montagna venga seguito sempre più da soci e simpatizzanti che possono camminare delle belle escursioni alla portata di tutti, conciliando anche spetti culturali e naturalistici molto interessanti. *Excelsior!*

Dopo mesi di elaborazioni grafiche, corsi preparatori e ricognizioni, è partita la fase operativa della segnature della **Riserva Provinciale di Parco Nomentum**.

La nostra sezione assolve un ruolo di collaborazione e affiancamento al circolo di *Legambiente* che con grande passione e dinamismo sta svolgendo questo importante impegno.

Il tutto produrrà, oltre che la nuova segnaletica, anche una cartina dell'intera area.

Grazie alle capacità dei soci Massimo, Stefano, Vincenzo, Giovanni siamo in grado di collaborare a importanti iniziative utili alle aree protette del nostro territorio.

Essere soci C.A.I. è anche questo!

Alberto Conti



Fasi di segnature al Parco Nomentum

Tibur Superbum

# Il Castello Theodoli di Sambuci

Il Castello Theodoli ha seguito l'evoluzione delle vicende storiche di Sambuci divenendo di proprietà delle famiglie nobili che si avvicendarono nel tempo quali gli Orsini, gli Zambecari, gli Astalli, i Piccolomini e infine i Theodoli che l'abitano per ultimi.

La sua forma è quella di un quadrilatero con quattro torri laterali. In origine nacque come casale-fortezza ma col tempo (dal Duecento al Seicento) subì varie ristrutturazioni fino a raggiungere l'attuale aspetto architettonico. Per tre lati si affaccia sul paese cui è strettamente congiunto; il quarto lato invece si innalza su un parco a cui nel 1878 Girolamo Theodoli connesse un bel giardino all'italiana dove trovano posto, insieme alle caratteristiche aiuole geometriche, statue e fontane.

Al periodo compreso tra il Medioevo e il Rinascimento si può datare il lato nord (sulla piazza della corte): due torri laterali, il portale su un piccolo cortile, l'entrata principale. Gli Astalli invece furono i signori sotto cui, nel corso del Seicento, fu aggiunta la parte di costruzione (a due piani) che si intravede guardando oltre la torre situata a sinistra. Qui furono realizzati una cappella e un salone con loggia (lato est) da cui lo sguardo spazia sul giardino all'italiana. La loggia è arricchita da volute barocche e da contrafforti. Sempre agli Astalli si deve l'aggiunta di un piano del castello che quindi si sviluppa su cinque livelli lì dove il terreno è più scosceso. Naturalmente i locali adibiti a cucine erano situati nel seminterrato mentre nel primo piano si trovavano le stanze che erano riservate al culto, allo studio, ai vari lavori. Al piano nobile (primo piano) troviamo le sale di rappresentanza e quelle private; agli ospiti invece erano riservate le camere del secondo piano mentre l'ultimo era occupato dalla servitù. Uno scalone centrale e una scala a chiocciola permettono il collegamento fra i vari piani.

Molto ben affrescate sono alcune sale quali la *Sala della Gerusalemme Liberata* (piano terra), il *Salone delle prospettive* del 1641 (primo piano), una splendida *Sala da bagno* (primo piano) con artistiche raffigurazioni pittoriche legate all'episodio di Mosè e del miracolo dell'acqua, nonché la *Sala dei Ciclopi*. Tali pitture sono opera di G.A. Canini discepolo del Domenichino; egli le realizzò dietro commissione del Cardinale Astalli e di suo fratello Tiberio in quanto gli Astalli stavano attraversando un periodo particolarmente felice grazie alla politica matrimoniale da loro attuata a partire dal XVI secolo. La loro posizione sociale a Roma si era poi rafforzata in seguito al matrimonio tra Tiberio di Fulvio Astalli e Vittoria Maidalchini, nipote di Donna Olimpia Maidalchini (celebre cognata di papa Innocenzo X Pamphili). Tale unione matrimoniale facilitò la carriera ecclesiastica di Camillo, fratello di Tiberio e primogenito degli Astalli. Tuttavia, anche se in un primo tempo Camillo ebbe la strada spianata, successivamente incontrò molti ostacoli. Il potere di una nobile casata si valutava non solo dalla sua ricchezza e dalle sue alleanze ma anche da

quali e quante commissioni artistiche affidava a questo o a quell'artista. I fratelli Astalli, imparentati quindi con la famiglia pontificia Pamphili, commissionarono il lavoro al Canini già abbastanza conosciuto essendo stato discepolo del Domenichino e avendo lavorato nella chiesa romana di San Martino ai Monti per conto dei Pamphili.

Nel caso delle numerose sale decorate nel castello di Sambuci, il Canini evidenzia la sua cultura classicista e il suo gusto antiquario (condiviso con gli Astalli). Nella *Stanza di Flora* c'è un forte richiamo al classicismo dei Carracci; invece nella *Stanza con le Storie di Rinaldo e Armida*, tratta da *La Gerusalemme Liberata* del Tasso (molto di moda al momento) il pittore utilizza finte architetture da cui si intravede uno sfondo paesaggistico; ai vasi di Polidoro da Caravaggio nella sue decorazioni cinquecentesche delle facciate dei palazzi romani, si rifà nei vasi a grottesche con fiori del soffitto. Nel *Salone delle Prospettive* il Canini invece segue il classicismo per cui pone tra le colonne come se fossero sculture le divinità pagane del mondo greco-romano.

La buona stella degli Astalli, che sembrava in continua ascesa, cambiò: passando dalla carica di avvocato concistoriale nel 1645 a quella di chierico di camera, Camillo era stato nel 1650 nominato cardinale, adottato dai Pamphili. Gli erano stati dati privilegi e rendite considerevoli ma, per la sua inettitudine e per scelte politiche sbagliate e ambigue cadde in disgrazia: papa Innocenzo X Pamphili decise di revocargli tutti i privilegi e di esiliarlo nel 1654 a Sambuci. Il Castello così divenne per lui una residenza forzata. Tornando alle sale del castello, sempre al primo piano, degno di nota è il *Salone del Carro del Sole* arricchito da un prezioso soffitto ligneo dipinto; esso in origine si trovava a Roma nel Palazzo dei Theodoli (distrutto tra il 1881 e l'82) quindi fu smontato, trasportato a Sambuci e qui rimontato. È opera di Mario Nuzzi (Roma 1603-1673) meglio noto come Mario de' Fiori, specializzato in soggetti floreali alla fiamminga e in nature morte. Al centro del soffitto è il Carro del Sole mentre ai lati sono le Allegorie del Giorno e della Notte. Dei putti, realizzati in affresco e collocati sopra le finestre, giocano. Come accennato precedentemente non poteva mancare all'interno del castello un luogo di culto; vi è infatti una cappella dedicata all'Arcangelo Michele.

Con l'arrivo dei Theodoli gli interni del castello furono oggetto di un grande restauro, impreziositi grazie all'inserimento di porte, travi e soffitti a cassettoni interamente ricoperti di oro zecchino; tale metallo prezioso, che Cristoforo Colombo aveva riportato dal suo primo viaggio in America, era stato donato al nunzio Giovanni Theodoli nel lontano 1510 dai Re Cattolici (Isabella di Castiglia e Ferdinando d'Aragona). Tutto ciò che di bello fu possibile prendere dal predetto e distrutto palazzo romano fu trasportato qui per abbellire le 350 stanze che compongono il castello.



## Torre e Palazzo dell'Abate sublacense Giovanni V

Sono stati costruiti nel 1077 sulla parte più alta di Gerano. La torre dell'Abate Giovanni V, della famiglia degli Ottaviani, simbolo del potere, fu costruita come baluardo di difesa, memore di interminabili lotte. Situata in via del Torricello venne eretta per il controllo della strada che conduceva a Subiaco. Interessante l'androne del Palazzo con busto funebre (effigie romana), aquila imperiale sulla volta e scalinata interna: all'esterno balconcini, stucchi settecenteschi e stemma dell'esercito pontificio.

Per saperne di più visita la pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

## Hospitalia a Villa Adriana

Il complesso degli *Hospitalia* si sviluppa lungo uno dei lati minori del cortile delle Biblioteche; è costituito da un lungo corridoio mosaico con tessere in bianco e in nero, su cui si apre una doppia serie di *cubicula* (stanze da letto) ciascuna predisposta per accogliere tre letti. Il pavimento. Purtroppo le pareti degli *Hospitalia*, un tempo intonacate e affrescate, non si sono ben conservate.

Per conoscere dettagliatamente questo luogo vai sulla pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

## La ricetta del mese I Subiachini

Questi squisiti dolci di Subiaco venivano realizzati dalle donne locali fin dai primi del XX secolo. Seppure fatti con semplici ingredienti, questi biscotti, di forma romboidale e coperti da una glassatura bianca (*ghiaccia*), erano riservati alle persone di ceto medio-alto e solo a partire dal secondo dopoguerra si diffusero tra le persone più povere. Consumati soprattutto in occasione delle feste di Natale, erano utilizzati anche per abbellire l'albero. Gli ingredienti? Mandorle dolci, miele...

Per sapere come realizzare questa golosità vai su <http://www.tibursuperbum.it/ita/eventi/gastronomia/Subiachini.htm>



Natale 2013



## “Una solidarietà trasparente” con Equosì

Ogni giorno siamo chiamati alla solidarietà attraverso tante richieste alle quali a volte rispondiamo positivamente, a volte no. E ogni giorno ci chiediamo se dietro tale richiesta ci sia effettivamente un bisogno interrogandoci sulla concreta incisività del gesto. Questo accade soprattutto quando diamo offerte in denaro, in un momento in cui le necessità sono aumentate e le risorse diminuite. Ma se crediamo nella solidarietà dobbiamo pur fidarci, seppur con accortezza.

Tra le possibili strade da scegliere ve ne sono alcune che fondano tutto il loro agire sulla *trasparenza* e sull'eticità come il *commercio equo e solidale*.

Nelle botteghe del mondo i prodotti di artigianato e di alimentari venduti provengono tutti da un circuito garantito che ha come caratteristica principale la trasparenza.

*Trasparente* è il prezzo perché ogni

consumatore può sapere in quale modo i suoi soldi sono impiegati e in quale percentuale sostiene il lavoro dei produttori.

*Trasparente* è la catena di produzione così che ogni consumatore può conoscere chi ha contribuito alla realizzazione del prodotto finito.

*Trasparente* è la gestione finanziaria dei produttori di commercio equo e solidale che dimostrano concretamente il loro impiego del denaro per opere di carattere sociale oltreché per il sostentamento delle loro famiglie.

I produttori di commercio equo e solidale sono infatti i piccoli produttori del sud del mondo, ma anche gli emarginati del nord del mondo, i diversamente abili, i detenuti, gli immigrati e tutti coloro che vivono situazioni di svantaggio sociale.

In un mondo sempre più confuso trovare chi lavora in modo trasparente è importante perché rende le rela-

zioni umane più semplici: anche la solidarietà ha infatti bisogno di fiducia.

Proprio per questo ti proponiamo di scegliere i prodotti di commercio equo e solidale, un commercio solidale perché sostiene le realtà virtuose della nostra società e le aiuta a svilupparsi.

Anche a Natale puoi cominciare.

La bottega equosolidale di Guidonia ti aspetta con i suoi prodotti: dal panettone al torrone, dal caffè al cioccolato, dai presepi artigianali ai piccoli manufatti provenienti da Africa, Asia e America Latina realizzati senza sfruttamento dell'essere umano.

Perché il nostro consumo sia trasparente e limpido come il nostro Natale e il nostro desiderio di donare.

Giulia Marinelli per «Equosì»

«Equosì» Coop. soc. onlus  
Via Roma 14 - 00012 Guidonia  
0774.346995

### Diocesi di Tivoli

Piazza Sant'Anna, 2 - 00019 Tivoli (RM) - Tel. 0774.335227 - 0774.335012 - Fax 0774.331740

Domenica 1° dicembre 2013

## Una giornata di solidarietà per le Filippine

Aderendo di cuore all'accorato appello che Papa Francesco ha lanciato durante l'Udienza Generale di mercoledì 13 novembre:

*«In questi giorni stiamo pregando e unendo le forze per aiutare i nostri fratelli e sorelle delle Filippine, colpiti dal tifone. Queste sono le vere battaglie da combattere. Per la vita! Mai per la morte!»*

e recepito dalla *Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana* e dalla *Caritas Italiana*, anche la *Diocesi di Tivoli*, domenica 1° dicembre 2013, aderirà all'iniziativa della raccolta straordinaria a sostegno delle popolazioni colpite dal Tifone Haiyan nelle Filippine.

In tutte le parrocchie, chiese, santuari e cappelle della Diocesi, pertanto, le offerte di quella domenica verranno devolute a favore delle centinaia di migliaia di persone che hanno perduto la casa e molti loro familiari e connazionali.

Il Vescovo di Tivoli, S.E. Mons. Mauro Parmeggiani, con le parole di Papa Francesco pronunciate all'Angelus di domenica 10 novembre, chiede pertanto insistentemente a tutti i sacerdoti, religiosi e religiose, e fedeli di

*«Pregare e far giungere anche il nostro aiuto concreto alla popolazione filippina così duramente colpita».*

Le offerte - specificando la causale "Emergenza Filippine" - possono essere consegnate:

- presso la Curia Vescovile - Ufficio Economato - Piazza Domenica Tani, 2 - 00019 Tivoli

oppure si può versare il contributo attraverso i seguenti canali:

- Conto Corrente Postale *Caritas Tivoli*: 48526008 c/o Piazza Sant'Anna n° 3 00019 Tivoli;

- Conto Corrente Bancario *Caritas Tivoli*: UNICREDIT, Viale Arnaldi n° 5 - 00019 Tivoli

IBAN IT 34 G 02008 39452  
000400683121

## Sotto i Cipressi



**LUCIA RICCI**  
ved. **PIERANGELI**  
di anni 90  
morta  
il 10 ottobre 2013

*A tutti coloro  
che la conobbero  
e lamarono  
perché rimanga vivo  
il suo ricordo.*

Cara **mamma**, finalmente hai raggiunto la tua pace e la serenità, ma il vuoto che hai lasciato in me è infinito.

*Tua figlia Carla*

La figlia Anna Maria e i figli Rodolfo, Roberto, Moreno e Maurizio con le loro famiglie ricordano con amore la mamma **LUCIA RICCI PIERANGELI**.

La cognata Vittoria, i nipoti Pierangeli e Proietti ricordano con tanto affetto la zia **LUCIA**.

Amarante Anna Maria il condominio di via Francesco Bulgarini n° 29 ricorda la signora **TERESA NARDONI GULDANBRINI** scomparsa il 17 settembre 2013.



**SILVANA**  
**TREVISAN**  
ved. **BARTOLETTI**  
nata  
il 18 aprile 1928  
morta  
il 9 aprile 2013

*Prega per noi  
tu che nel cielo sei,  
e accompagnaci con la tua volontà,  
con la tua forza e con il tuo amore  
come quando eri tra noi.*

Cara **mamma**, sei venuta a mancare lasciando un vuoto intorno. Ora sei in Cielo, serena, insieme a tuo marito e nostro padre, nella pace del Signore. Niente potrà cancellare la tua presenza, il tuo dolce sorriso e la tua bontà. Vivere dei tuoi ricordi adesso è il regalo più bello che ci hai lasciato. Continua da lassù a proteggerci.

*Le tue figlie Nadia, Sari e Anna*



**CLARA CUPPI**  
nata  
il 27 marzo 1930  
morta  
il 24 ottobre 2013

*L'onestà  
fu il suo ideale.  
Il lavoro la sua vita.  
La famiglia  
il suo affetto.*

*I suoi cari ne serbano nel cuore la memoria.*

In memoria di **CLARA CUPPI** il condominio di Via Empolitana n° 86.

I nipoti Stefania e Paolo Savi ricordano lo zio **GIUSEPPE TORELLA**.



**PASQUALINA**  
**RINELLI**  
in **MONTAGNA**  
nata  
il 18 gennaio 1958  
morta  
il 13 ottobre 2013

*L'amore  
della famiglia,  
la gioia del lavoro, il culto dell'onestà  
furono realtà luminose della sua vita.  
Requiem*

Parisi Rita e famiglia ricordano gli amici **RENATA** e **PEPPINO** scomparsi recentemente.



**RENATO NERI**  
nato  
il 28 febbraio 1927  
morto  
il 29 giugno 2013

*Sorridete...  
Ho trascorso la vita  
lavorando,  
condividendo con voi  
cibo, amicizia e amore.*

*Ora veglierò su di voi per sempre!*

Rimarrai per sempre nei nostri cuori.

*La moglie, i figli, le nuore,  
i nipoti e la pronipote*



**GIUSEPPE**  
**CECCHETTI**  
morto

il 13 novembre 2013

In ricordo del nostro carissimo amico **Giuseppe**, venuto prematuramente a mancare: porteremo sempre nel nostro cuore la tua

grandissima solarità. Ciao Pino!  
*Gli amici del "Bar Gianni"*

Il *Notiziario Tiburtino* si unisce al dolore della famiglia e dei suoi amici.

Pietro Mascia e famiglia ricordano il caro fratello **FERNANDO** scomparso il 3 novembre 2013.



**ROSA FABRIZI**  
nata  
il 6 agosto 1927  
morta  
il 28 ottobre 2013

Il tuo ricordo mi accompagnerà fino alla fine dei miei giorni.

*Tua sorella Assunta*

I nipoti Gino, Betto, Gianfranco, Gabriella e Fabrizio ricordano zia **ROSA** con immenso amore.

Le cugine Mariella, Silvia e Augusta con le famiglie ricordano la cara **LIDIA GUSTANI** scomparsa il 17 ottobre 2013.

Fernanda e Nicola Mozzetta in ricordo di **LIDIA GUSTANI** in **PERLAMAGNA** con affetto.

In memoria di **GIUGLIEMMO SEGATORI** lo ricordano sempre con tanto affetto la moglie e i figli.

I dipendenti delle *Farmacia Conti* - Patrizio, Nicoletta, Daniela, Paolo, Elena, Francesca e Veronica - in suffragio della dott.ssa **RINA CONTI**.

## Ricordati nell'Anniversario

La moglie Rosella e le figlie ricordano con amore **SILVANO PASQUA** nel 7° mese dalla sua morte.

La famiglia Minati in memoria di **ALDENNA** e **ODOARDO** nell'anniversario della scomparsa.

Violetta Minati in memoria della cara amica **LINDA TREVISAN** nell'anniversario della scomparsa.

Per **VINCENZO COLTELLACCI**, morto il 29 settembre 2013 - Caro **VINCENZO**, ti ricorderemo sempre con tenerezza e stima, senza mai dimenticare le parole di affetto che hai sempre avuto per noi.

*Tua cognata Rosella con  
Alessandro, Gianluca ed Emanuela*

Nel 6° anniversario della tua morte ti ricordiamo sempre con infinito affetto, i nipoti Roberto e Angela per **MARIO MONTANARI**.

Ricordando **ROBERTO RICCI RIVERA**: vogliamo ricordarti così come eri sorridente e scanzonato con la battuta pronta e un po' spertinato nulla sembrava turbarti, amico di tanti, leale con tutti, un eterno ragazzo, un padre esemplare, un ottimo calciatore, un mister ideale.

*Zia Marisa, zia Silvana,  
Simona e Fulvia*

Caro papà, il 7 novembre 2013 ha segnato i 27 anni da che non sei più con noi. Ti ricordiamo con affetto insieme a mamma e ai tuoi nipoti che, pur non avendoti mai conosciuto, ti vogliono bene come se fossi stato sempre con loro. Anna Maria, Cristina, Gabriella, Giovanna con Gaia, Biancamaria, Gian Marco, Chiara e Giulia per **FRANCO PANATTONI**.

Dalla famiglia Antonicoli Renzo in memoria di **MERY NOCILLI CIAVARELLA**.

Trombetta Giorgio per la signora **MALAGESI GUERRINO** per il festeggiamento del suo 70° compleanno.

Nel 31° anniversario della morte di **ERMELINDO CERCHI** i figli e i nipoti ricordano sempre con affetto.

Nel 10° anniversario della morte di **PALMIRO ARTIBANI** la moglie e i figli lo ricordano sempre con affetto.

La nuora e i nipoti in memoria di **MAFALDA ARTIBANI** nell'anniversario nella morte.

Nel 2° anniversario della morte di **COLA SALVATORE** la figlia Viviana lo ricorda con affetto.

**MARIO CARDOLI** - 13.11.2007 - Sono passati 6 anni da che non stai più con noi; rimarrai sempre nei nostri cuori. Non ti dimenticheremo mai.  
*La famiglia*

## Non Fiori

Una S. Messa in suffragio delle famiglie Carotti, Modesti, Santini, De Vincenzi, Amorosi e Lucidi - *Le famiglie Tanoni, Egidio e Giuliano* ricordano con molto e affetto e rispetto Elisabetta, Pietrantonio e Angelo - *La moglie* per Gino Mezzetti - *Teresa Nardoni* ricorda con grande affetto la mamma Mariella - *Offerta della famiglia Falcone Antonino - Donatella Alimonti* in memoria di Fernanda Marcotulli - *Di Lorenzo Lena* in memoria di Maria Massei ved. Di Lorenzo - *Proli Giovanni ed Elena* per una preghiera per i defunti famiglie Proli, Benedetti, Cerchi - *I figli e la moglie* in ricordo di Alessandro Tomei - *Mattia* in ricordo dei genitori e della sorella Aide - *Pallante Paola* preghiere per il marito Franchi Salvatore, per il padre Marcello e per il suocero Antonio - *Bendoni Rosita* preghiera per la famiglia Carli Bendoni - *Trifelli Marcello* in ricordo dei genitori e suoceri - *Gli amici di via Maggiore* in memoria di Leonardo Faccenna - *Rosalba* in ricordo di zia Vincenzina e Don Amato - *Fratini Maria* per il marito Mario Debonis e tutti i suoi defunti - *I figli, la moglie e i nipoti* ricordano con affetto Vanni Desideri - Una preghiera in suffragio di tutti i cari defunti *della famiglia Tarei e Desideri - Luana Potenti* S. Messa in memoria dei nonni, dei genitori, dello zio e del cognato - In memoria di Alessandro Picchi: gli anni passano ma

tu rimani sempre vivo nei nostri ricordi *la moglie Ornella e i figli* - In memoria di Fiammetta Picchi: sei sempre nel mio cuore *mamma Ornella* - In memoria di Angelo Cottarelli: non ti dimenticheremo mai *Luigi, Anna Rita, Daniele e Maeva* - Una preghiera particolare *da parte di Luciana* per Meri - In ricordo della consocera Rina Valentini *da Luciana - Elvea, Luigino, Franca e Anna* in memoria di nonni Francesco e Francesca Eletti - *La moglie e il figlio, il genero e il nipote* in memoria di Alvaro Daggiante - Un'affettuosa preghiera a mamma Giuseppina papà Vincenzo e zia Editta *da Giuliana Carla* - Sono passati tanti anni ma siete sempre nel nostro cuore per mamma Lucia e papà Ugo *da vostra nuora Giuliana e figli* - Per Angelina Scarpellini ricordandola sempre con affetto *Giuliana Scarpellini - Mecocci Loreta* S. Messa in suffragio dei miei genitori Nello e Savina - *Walter, Silvia e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei - *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Eletti - *Mauro e Piera* per il papà Senio Spinelli - *Antonietta Cerini* per il marito Senio Spinelli - *La moglie e i figli* per Carlo Tani - *I figli* per Lina e Giovanni Aloisio - *Maria Rea* per la cara figlia Tania - *Ilari Antonietta* per i defunti Ilari e Strafonda - *Emili Anna e i figli* per marito Angelo e i loro defunti - *Mascia Maria* per il marito Angelo -

*Orlandi Renata* per il marito Carlo - *Ferretti Rina* per i genitori Valentina e Giuseppe e la suocera Annetta - *Zoppi Alda* per i suoceri defunti - *I figli* per i cari genitori Ottorino e Luciana - *La mamma Liliana* per il figlio Mario e il marito Franca - *La moglie e figli* per il caro Arnaldo Cellini, Giampiero Scarpellini e tutti i defunti Gianna e figli - *La moglie Antonietta e i figli* per Michele Bussi - *Grazia Sulsenti* per i defunti di famiglia - *Elvia e i figli* ricordano il caro Ignazio - *I figli* per i genitori Vincenzo e Bina - Una S. Messa per i defunti Cataldi e Proietti - Nel ricordo di tutti i nostri scomparsi in un ideale abbraccio di continuazione, *la famiglia Bina e Mauro - Tutti i nipoti* in ricordo dei nonni Ottavi Ruggeri e Bernardina Censi e la zia Santa - *Mimma* per Antonio ed Emanuela - *Gabriella* per Pierina e Fernando - *Lidia* per Vincenzo - *Santina* per Pietro e Vincenzo - *Giuditta* per Giovannino - *Enza* per Mimmo e Maria - In memoria di Antonio e Duilio - *Maria Rosa* per tutti i suoi cari defunti - *Aldina* per Margherita - *Aldina* per Vincenzo - *I figli* in memoria di Fernando e Rita Savini - *Da Meschini Maria e i figli Marcella e Sergio* al padre Marianelli Settimo - *La famiglia Imperiale* in memoria di Walter e di tutti i suoi defunti - *La famiglia* in ricordo di Giuseppina, Tullio, Sante, Maria e Mario.

continua da:

Ricordati nell'Anniversario

Bruno e Lucia Capitani ricordano il caro **EGIDIO PROIETTI** a 4 mesi dalla sua morte.

La famiglia Ronci Domenico ricorda con affetto i cari **MARCELLO ARISTOTILE** e **ATTILIO BITOCCHI**, a un anno dalla scomparsa. *Fam. Ronci Domenico*

In memoria di **VIRGINIO PROIETTI** nel 3° anniversario della morte. A volte sembra di sentire ancora la tua voce tra le viti e gli ulivi, quando ci insegnavi la pazienza e la speranza di coltivare la terra e la bellezza di raccogliere i frutti; continuare a curare con amore ciò che tu amavi è il nostro mondo per averti ancora con noi.

*La moglie Mariella e i figli Barbara, Mauro, genero e nuora, e i nipoti*

Il 15 novembre e il 4° anniversario della morte di **DE ANGELIS IVANO**. A lui va un ricordo perenne da sua moglie Giuliana e dai figli Ugo, Vincenzo e Tonino.

I figli Raffaella, Bruno e la nuora Lucia, i nipoti ricordano nel 7° anniversario della morte la mamma **PELLEGRINI BENEDETTA**.

Fratelli e sorelle Emili ricordano il cognato **TEOBALDO** e la sorella **GUERRINA** nell'anniversario della sua morte.

Gli zii e le zie Emili ricordano nel 1° anniversario della morte il nipote **ATTILIO BITOCCHI**.

Per l'anniversario della morte di **CARLO TAREI** la moglie e i figli lo ricordano con tanto amore.

Emma Sabucci ricorda con affetto il marito **CARINI VALENTINO** nel 5° mese della morte.

**LINDA**, la nostra vita trascorre insieme a te. Con amore, i tuoi cari.

**LINDA**, sei stata per noi la forza, la gioia e l'immagine della tenerezza, con la tua voce ci segui ancora: presenza sempre viva e confortante.

*Stefania e Dario*

**LINDA**, la luce del tuo amore e la tua profonda spiritualità guideranno sempre i nostri passi nei sentieri della vita.

*Marco e Rita con Gaia e Tommaso*

Dolcissima zia **LINDA**, sarai per sempre nei nostri sogni di vita.

*Le tue nipoti Arianna, Corinna e Sofia*

**LINDA**, hai condiviso con noi i momenti più importanti e ancora una volta ti abbracciamo e ti ringraziamo perché sei stata un sorriso e una luce.

*Gli zii Rosalba e Tony con Franco, Roberto e Agnese*

**LINDA**, con la tua gioia di vivere ci hai ricordato che onore, coraggio, rettitudine, generosità e cultura sono il sole e la bellezza della vita, sei e sarai sempre parte della nostra.

*Gli zii Giacomo e Caterina*

Barbara, Giuseppe e Francesco in ricordo della cara e indimenticabile **LINDA**.

La famiglia Trevisan ricorda con grande affetto la cara signora **ALDENA BURUZZI MINATI**.

Rita ricorda con affetto il papà **LUIGI** e il suocero **VIRGINIO** nell'anniversario della loro morte.

Antonio, Rita e le famiglie per i cari zie **LIDIA** e **SETTIMIA** nell'anniversario della scomparsa: siete sempre nelle nostre preghiere.

Nel 10° anniversario della scomparsa, la nuora Rosina e i nipoti ricordano sempre con affetto la cara **ANGELINA TOMASSETTI**, un ricordo e una preghiera anche per tutti i propri defunti.

Enrico, Pino, Maria Antonietta con le loro famiglie ricordano con profondo immutato affetto i genitori **FRANCESCO BITOCCHI** e **ANNA MARIA PAOLACCI** nell'anniversario della loro scomparsa.

### NOTIZIARIO TIBURTINO

*Fondatore:*

DON NELLO DEL RASO

*Proprietario Editore:*

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO  
Strada Don Nello Del Raso, 1  
00019 Tivoli - Tel. 0774335629

*Direttore Responsabile:*

GUIDO FAROLFI

*Direttore:*

ANNA MARIA PANATTONI

*Redazione:*

Don BENEDETTO SERAFINI  
GIOVANNI CAMILLERI  
CRISTINA PANATTONI  
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma  
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

*Fotocomposizione e Stampa:*  
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.  
Via Empolitana, 326 - loc. Arci  
00019 Tivoli

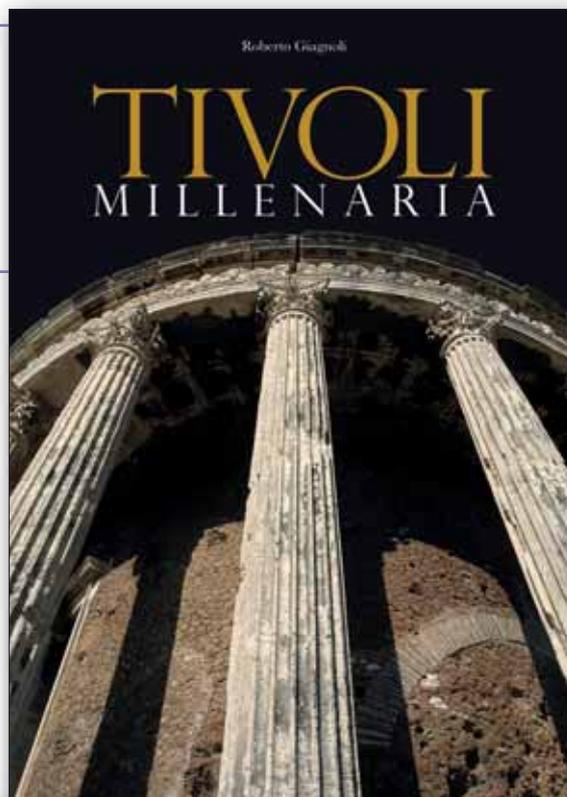


Associato all'Unione Stampa  
Periodica Italiana

## Roberto Giagnoli

Attraverso scatti fotografici e memorie millenarie l'Autore ci accompagna in un suggestivo viaggio nella storia di Tivoli.

Per informazioni e prenotazioni: 0774.797399 – 339.3602685  
 imagineuniversale@alice.it



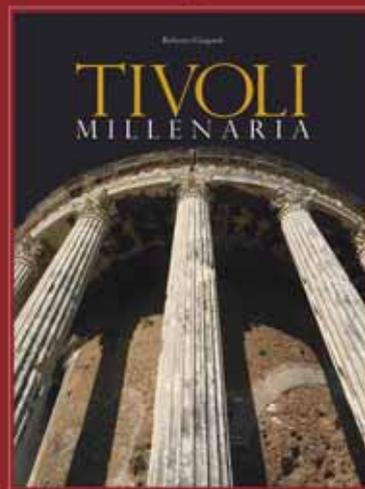
## Atti e Memorie della Società Tiburtina di Storia e d'Arte

Venerdì 13 dicembre 2013 alle ore 17,00  
 nella Sala d'Angolo della Villa d'Este

presentazione dell'86° volume (2013) della rivista sociale. Di seguito l'indice del volume.

*Editoriale:* C.F. GIULIANI, Uno sguardo sul degrado delle antichità tiburtine (Villa Adriana, Ponte Lucano e Mensa Ponderaria) – *Memorie:* M.L. ANGRISANI, Battesimi, ostetriche e padrini nel secolo XVII a Tivoli; V.G. PACIFICI, Luigi Coccanari nelle istituzioni dello Stato liberale; I. QUARESIMA, I Baccelli: notevole famiglia fiorentina in San Vito Romano. Appunti per una lettura critica del territorio di Roma e provincia – *Notizie:* P. CERULEO, Nuovi siti con manifestazioni di arte rupestre pre-protostorica nella media Valle dell'Aniene; Z. MARI, Scoperte archeologiche nel territorio tiburtino e nella Valle dell'Aniene (X); C. VECCHI, Nuove scoperte presso l'area archeologica di piazza D. Tani; M. MARINO, La festa di S. Sinforosa a Tivoli nei documenti dell'Archivio storico comunale. Il '700 (parte III); M. SPERANDIO, Le chiese di Montecelio: attualità e nuove acquisizioni – *Vita della società:* Cronaca ed avvenimenti di vita sociale anno 2011-2012 – *Notiziario bibliografico:* Riviste pervenute alla Biblioteca sociale «Vincenzo Pacifici»; Recensioni; Segnalazioni bibliografiche; Libri ricevuti – *Elenco soci.*

il nuovo lavoro del fotografo Roberto Giagnoli



Tivoli Millenaria guida il lettore in un percorso che si snoda attraverso la storia della città.

Un viaggio emozionante che passa dall'obiettivo fotografico alla memoria, in un dialogo che fissa la bellezza e l'importanza dei luoghi e dei monumenti che li arricchiscono.

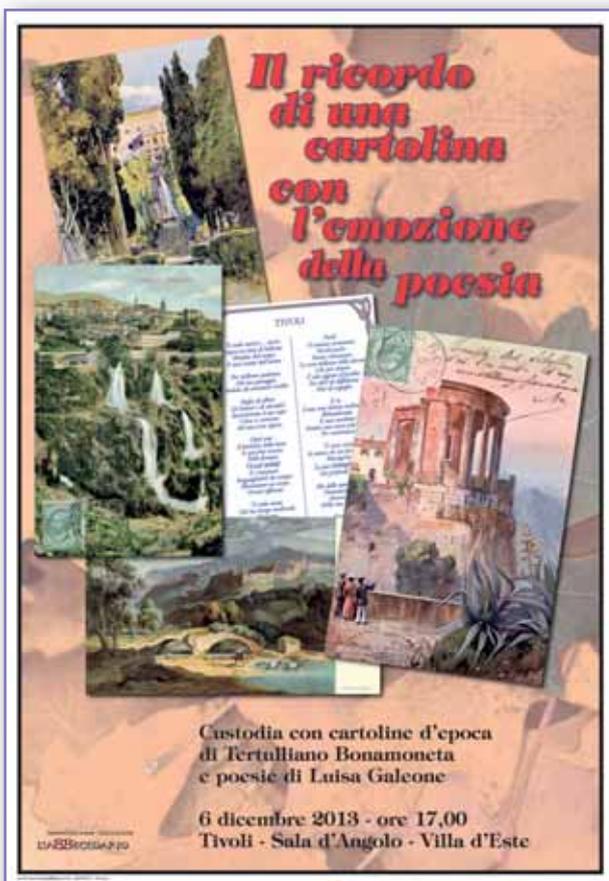
Volume d'arte • formato cm 24x32 • 230 pagine a colori • Copertina rigida setola • Sovraccoperta plastificata

**COLORE CHE ORDINERANNO IL VOLUME ENTRO IL MESE DI OTTOBRE USURPIRANNO DI UNO SCONTO DEL 10%**

Il 15% del ricavato verrà devoluto a favore del Villaggio Don Bosco di Tivoli

Per informazioni e prenotazioni:

Tel. 0774 797399 • Cell. 3393602685 • imagineuniversale@alice.it



Custodia con cartoline d'epoca di Tertulliano Bonamoneta e poesie di Luisa Galeone

6 dicembre 2013 - ore 17,00  
 Tivoli - Sala d'Angolo - Villa d'Este

## Tertulliano Bonamoneta

pubblica la raccolta di cartoline d'epoca con le poesie di Luisa Galeone

Paesaggi bucolici, frescura di mattini primaverili, natura incontaminata, costumi suggestivi...

La patina del tempo si è posata su cartoncini preziosissimi che ci sussurrano nell'animo emozioni dai colori pastello...

Presentazione 6 dicembre 2013 alle ore 17,00  
 a Tivoli nella Sala d'Angolo della Villa d'Este